

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-05-2020

ISOLE

SICILIA CATANIA	05/05/2020	6	Il numero dei malati sotto quota 100mila nel picco della crisi 50% di mortalità = Il numero dei malati sotto quota 100mila nel picco della crisi 50% di mortalità <i>Luca Laviola</i>	4
SICILIA CATANIA	05/05/2020	15	Il riavvio delle attività impone regole sul lavoro e senso di responsabilità <i>Redazione</i>	5
SICILIA CATANIA	05/05/2020	20	SAN GREGORIO Oltre 14mila mascherineda distribuire ai residenti <i>Redazione</i>	7
SICILIA CATANIA	05/05/2020	21	Valverde, completata la sanificazione del santuario mariano <i>Redazione</i>	8
SICILIA CATANIA	05/05/2020	23	Caltagirone, morti altri 4 anziani nella Rsa salgono a 9 le vittime <i>Redazione</i>	9
SICILIA CATANIA	05/05/2020	24	Riposto: torna a popolarsi Torre Archirafi E da domani riaprono cimitero e giardini <i>Redazione</i>	10
SICILIA RAGUSA	05/05/2020	20	Rincuoaravo i moribondi facendo vedere loro le fotografie dei familiari <i>Carmelo Riccotti La Rocca</i>	11
SICILIA SIRACUSA	05/05/2020	21	Covis, la fase 2 è cominciata con zero pazienti positivi <i>Redazione</i>	13
GIORNALE DI SICILIA CALTANISSETTA	05/05/2020	1	Ultimo addio a padre Filippo Bonasera <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	05/05/2020	1	Erice, strisce blu Prorogata l' e senzione <i>Giacomo Di Girolamo</i>	15
NUOVA SARDEGNA	05/05/2020	24	Una valanga di messaggi per un uomo amatissimo <i>A.m.</i>	16
NUOVA SARDEGNA	05/05/2020	33	Protezione civile, il grande cuore dei volontari <i>Bernardo Asproni</i>	17
NUOVA SARDEGNA	05/05/2020	34	Ecco i fondi per la circonvallazione <i>Al.fa.</i>	18
NUOVA SARDEGNA	05/05/2020	39	Aglientu, la fase due della giunta comunale <i>Sebastiano Depperu</i>	19
NUOVA SARDEGNA	05/05/2020	42	Cinquanta tute protettive per il San Martino <i>Redazione</i>	20
SICILIA AGRIGENTO	05/05/2020	24	Contagi fermi a 135, ma c'è un nuovo positivo a Licata <i>Redazione</i>	21
SICILIA AGRIGENTO	05/05/2020	25	Distretto sanitario, al via tamponi per tutto il personale in servizio <i>Carmelo Vella</i>	22
cagliaripad.it	04/05/2020	1	Sanità: Vigili fuoco donano 50 tute protettive al San Martino <i>Redazione</i>	23
ilmattino.it	04/05/2020	1	Coronavirus, in Sardegna zero contagi. Solinas: ipotesi test saliva per turisti <i>Redazione</i>	24
strettoweb.com	04/05/2020	1	Reggio Calabria: storia a lieto fine per Mario Lombardo. "Chi l'ha visto?" lo ritrova in Molise, era scomparso da Grotteria nel 2017 <i>Redazione</i>	25
strettoweb.com	04/05/2020	1	Coronavirus, oggi in Calabria nessun morto e RECORD di guariti: gli ospedali continuano a svuotarsi. Superati i 37 mila tamponi [DETTAGLI] <i>Redazione</i>	26
strettoweb.com	04/05/2020	1	Coronavirus, in Italia scende all' 1% il dato dei pazienti in terapia intensiva: oggi 195 morti [DATI E DETTAGLI] <i>Redazione</i>	27
strettoweb.com	04/05/2020	1	Fase 2, De Luca non arretra: "Senza chiarimenti da Roma non riapro i cimiteri. A Messina l'ordinanza di Musumeci non si applica" <i>Redazione</i>	28
agrigentooggi.it	04/05/2020	1	Coronavirus, nuovo contagiato a Licata. I guariti sono 75 e i deceduti 13 <i>Redazione</i>	35
blogsicilia.it	04/05/2020	1	Buoni spesa a Palermo, per i non residenti presentazione delle domande fino all' 8 maggio <i>Redazione</i>	36
blogsicilia.it	04/05/2020	1	Dissesto idrogeologico, nel Messinese intervento in area ad alta pericolosità <i>Redazione</i>	37
blogsicilia.it	04/05/2020	1	Dissesto idrogeologico, interventi di messa in sicurezza a Frazzanò e Bisacchino <i>Redazione</i>	38
lasiciliaweb.it	04/05/2020	1	In Sicilia ripartenza con clima estivo <i>Redazione</i>	39
lasiciliaweb.it	04/05/2020	1	Catania studia come riaprire i mercati <i>Redazione</i>	40

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-05-2020

lasiciliaweb.it	04/05/2020	1	Sicilia: i positivi in negativo <i>Redazione</i>	41
livesicilia.it	04/05/2020	1	Meno di centomila malati Quasi duecento morti <i>Redazione</i>	42
olbianotizie.it	04/05/2020	1	Coronavirus: Conte, 'più donne in comitato tecnico e task force Colao' <i>Redazione</i>	43
sardiniapost.it	04/05/2020	1	Coronavirus, i positivi scendono sotto quota 100 mila. Ancora giù i ricoveri <i>Redazione</i>	44
grandangoloagrigento.it	04/05/2020	1	Sicilia, approvata la finanziaria: ecco le norme varate <i>Redazione</i>	45
palermotoday.it	04/05/2020	1	Incendio a monte Catalfano, in 12 ore bruciati ettari di macchia mediterranea <i>Redazione</i>	47
palermotoday.it	04/05/2020	1	Coronavirus, bollettino della Protezione civile sui contagi a Palermo e in Sicilia del 4 maggio 2020 <i>Redazione</i>	48
palermotoday.it	04/05/2020	1	Coronavirus, la Regione "dimentica" Palermo: sconosciuti i dati sull'epidemia in città <i>Redazione</i>	50
strill.it	04/05/2020	1	Coronavirus - Protciv: +4 positivi in Calabria su 516 tamponi. +3 su Reggio Calabria <i>Redazione</i>	51
strill.it	04/05/2020	1	Richiesta Laboratorio Mobile a Sibari per effettuare Tamponi <i>Redazione</i>	52
corrieredisciacca.it	04/05/2020	1	MAREMOTI NEL MEDITERRANEO, NUOVO SITO DEL CENTRO ALLERTA TSUNAMI DELL'INGV <i>Redazione</i>	53
economiasicilia.com	04/05/2020	1	Conte "Garantire un'adeguata presenza di donne nelle task force" <i>Redazione</i>	54
economiasicilia.com	04/05/2020	1	Coronavirus, i positivi scendono sotto quota 100 mila. Ancora giù i ricoveri <i>Redazione</i>	55
gazzettajonica.it	04/05/2020	1	S. Teresa. Riaperti i cimiteri Centro e Misserio: gli orari e le nuove regole <i>Redazione</i>	56
ilsitodisicilia.it	04/05/2020	1	Attuali positivi sotto quota 100 mila, ancora giù i ricoveri <i>Redazione</i>	57
lanuovasardegna.it	04/05/2020	1	In tre nella stessa auto: La stavamo provando. Sanzionati <i>Redazione</i>	58
lanuovasardegna.it	03/05/2020	1	Coronavirus in Sardegna, 4 nuovi positivi e nessun decesso <i>Redazione</i>	59
oggimilazzo.it	04/05/2020	1	Milazzo, al via i test sierologici per i dipendenti comunali <i>Redazione</i>	60
palermo-24h.com	04/05/2020	1	CORONAVIRUS, CALANO DECESSI IN ITALIA: 174 NELLE ULTIME 24 ORE - Palermo-24h <i>Redazione</i>	61
regione.sardegna.it	04/05/2020	1	Protezione civile, 2 milioni di euro per organizzazioni di volontariato. Il Presidente Solinas: "Sostegno al generoso impegno dei volontari, fondamentali nell'emergenza"-Regione Autonoma della Sardegna <i>Redazione</i>	62
si24.it	04/05/2020	1	Coronavirus in Italia, i malati scendono sotto quota 100mila <i>Redazione</i>	63
sicilia20news.it	04/05/2020	1	Conte "Garantire un'adeguata presenza di donne nelle task force" - Sicilia20News <i>Redazione</i>	64
sicilia20news.it	04/05/2020	1	Attuali positivi sotto quota 100 mila, ancora giù i ricoveri - Sicilia20News <i>Redazione</i>	65
tp24.it	05/05/2020	1	Coronavirus, in Italia superati i 29mila morti. I malati? sotto i centomila. Tutti i dati? <i>Redazione</i>	66
tp24.it	04/05/2020	1	Trapani, Musumeci accoglie le richieste di Tranchida e Guaiana sugli aiuti alla nautica da diporto <i>Redazione</i>	69
tp24.it	03/05/2020	1	L'appello di una trapanese fuorisede a Musumeci: "Stanca di essere presa in giro" <i>Redazione</i>	71
tp24.it	04/05/2020	1	Coronavirus, l'epidemia ? in calo. L'Italia inizia la fase due. Conte: "Serve responsabilità?" <i>Redazione</i>	73
tp24.it	04/05/2020	1	Da oggi in Italia scatta la Fase 2. Le regole in vigore <i>Redazione</i>	76

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-05-2020

unicaradio.it	04/05/2020	1	Serie A: muove i primi passi dopo l'emergenza coronavirus <i>Redazione</i>	78
vivienna.it	04/05/2020	1	Nicosia: la fase 2 si apre dopo aver sanificato il paese <i>Redazione</i>	80

IL PUNTO IL PUNTO

Il numero dei malati sotto quota 100mila nel picco della crisi 50% di mortalità = Il numero dei malati sotto quota 100mila nel picco della crisi 50% di mortalità

[Luca Laviola]

IL PUNTO Il numero dei malati sotto quota 100mila nel picco della crisi +50% di mortalità LUCA LAVIOLA pagina 6 I malati sono scesi sotto i 100mila ma a marzo un +50% di mortalità I numeri. Dati confortanti sulla situazione attuale, ma shock sul periodo acuto della pandemia LUCA LAVIOLA ROMA. Con l'Italia lanciata nella fase 2, i dati della Protezione civile raccontano ancora la fase 1 e registrano la discesa dei malati di Covid 19 sotto i 100mila, una soglia psicologica. I numeri continuano a essere confortanti nel complesso, meno in Lombardia, Piemonte e altre regioni del Nord, sempre di più nel Centro Sud. Ma una pessima notizia arriva da Istat e Istituto superiore di Sanità (Iss), che hanno calcolato una mortalità nel Paese aumentata a marzo quasi del 50% rispetto alla media degli ultimi anni, con un picco abnorme di +568% a Bergamo. E l'impatto del coronavirus, le cui vittime potrebbero essere alla fine parecchie migliaia in più. Le cifre giornaliere scontano i pochi tamponi fatti a causa del ponte del Primo maggio; 37.631 domenica, quasi la metà della media degli ultimi giorni. Di conseguenza i casi individuati sono di meno, 1,221 i nuovi positivi (compresi deceduti e guariti), con il Totale a quasi 212mila. I dimessi sono 82,879, ossia 1,225 più del giorno precedente. Salgono invece a 29.079 le vittime, con un incremento di 195 che fa seguito all'aumento minimo di 174 di domenica, il più basso dal 14 marzo. La percentuale di positivi trovati sui casi testati è del 5,3%, escludendo i tamponi ripetuti, circa il 40% del totale (del 3,2% se invece si includono). Il Comitato tecnico scientifico ha indicato il 3% come soglia di sicurezza. La Lombardia è al 12,8%, l'Emilia Romagna al 6,9, il Piemonte al 7,3, ben sopra la media nazionale. In generale il numero di tamponi fatti dovrà essere il più alto possibile nella fase 2. I posti occupati in terapia intensiva scendono ancora, come da settimane, stavolta di 22 unità, portandosi a 1.479 totali (solo l'11% dei malati). Sarà uno degli indicatori chiave del periodo delle riaperture appena iniziato: intorno al 30% di letti in rianimazione occupati da pazienti Covid scatterà l'allerta. Al momento la Lombardia è al 33%, l'Emilia Romagna al 30%, il Piemonte al 28% (dati Baniitalia -Cattolica-Regioni elaborati da SkyTg24). Nella regione più colpita si conferma comunque il calo dei ricoverati, con 63 morti e una situazione stabile a Milano. Nell'altra Italia c'è l'Umbria, al secondo giorno senza nuovi casi. Il numero delle vittime di Covid 19 potrebbe però essere molto più alto, in particolare nelle zone "cratere". Istat e Iss nel report su "Impatto dell'epidemia sulla mortalità totale della popolazione residente" indicano un aumento del 49,4% a marzo (e nell'ultima settimana di febbraio) rispetto al periodo 2014-2019. La percentuale schizza al 568% in più a Bergamo, città simbolo con le bare portate via sui mezzi militari. A Cremona i decessi sono 4 volte tanto, quasi 3 volte a Brescia. Per Gianni Rezza (Iss) c'è una quota ulteriore di circa altri 11.600 decessi e tre possibili cause; Covid 19, ma con tampone non eseguito; mortalità correlata a coronavirus in morti causate da disfunzioni di altri organi; mortalità per altre malattie, causata dalla crisi del sistema ospedaliero. IN SICILIA Nell'Isola sono 2.202 casi di positivi al coronavirus uno meno di domenica, 809 sono i guariti (+14) e 244 i deceduti (+2). Degli attuali 2.202 positivi, 403 pazienti (-9) sono ricoverati - di cui 27 in terapia intensiva (-2) - mentre 1.799 (+8) sono in isolamento domiciliare. Dall'inizio dei controlli, i tamponi effettuati sono stati 87.166 (+1.211 rispetto a ieri), su 79.336 persone: di queste sono risultate positive 3.255 (+15). -tit_org- Il numero dei malati sotto quota 100mila nel picco della crisi 50% di mortalità

Il riavvio delle attività impone regole sul lavoro e senso di responsabilità

[Redazione]

Il riavvio delle attività impone regole sul lavoro e senso di responsabilità Prefettura. Vertice del Comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica. Verranno intensificati con la fase 2 i controlli sulle attività commerciali previsto un maggiore presidio delle zone costiere nel fine settimana Si è svolta ieri, presieduta dal prefetto Claudio Sammartino, una riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica alla quale hanno partecipato il sindaco, Salvo Pogliese, accompagnato dal comandante della polizia locale, il questore, il comandante provinciale dei carabinieri, il comandante provinciale della guardia di finanza, il comandante della Capitaneria di porto, il direttore generale dell'Asp, il comandante dei vigili del fuoco, il dirigente dell'Ispettorato territoriale del lavoro. Nell'incontro sono state esaminate e approfondite le iniziative di controllo sull'osservanza delle misure di contenimento e gestione del contagio da Covid-19 in vigore fino al 17 maggio, La disciplina dettata dal recente decreto del presidente del Consiglio, prioritariamente orientata alla tutela della salute pubblica, prevede misure diversificate per contemperare, da una parte, i diritti individuali dei cittadini, e dall'altra, lo svolgimento delle iniziative produttive e commerciali. A tale ultimo riguardo, a fronte della ripresa di varie attività economiche e produttive, risulta imprescindibile la necessità di garantire la sicurezza e la protezione degli ambienti di lavoro, dei lavoratori e degli utenti degli esercizi commerciali. In tale ottica, sono stati pertanto decisi l'intensificazione e l'incremento dei controlli volti a verificare nelle attività produttive e nelle attività commerciali la puntuale osservanza delle disposizioni poste a presidio della salute degli operatori e dei cittadini. Sono stati, quindi, pianificati gli obiettivi oggetto dei controlli tesi a verificare - informa la Prefettura che gli esercizi aperti rientrino nelle categorie di quelli previsti e che le modalità di svolgimento delle attività avvengano in regime di sicurezza e di protezione individuale, nel rispetto del divieto di assembramento e con il necessario distanziamento interpersonale. I controlli, già esaminati nel corso di recenti sedute del Comitato, vengono eseguiti da polizia, carabinieri, guardia di finanza, dall'Ispettorato del lavoro e dal Nucleo dei carabinieri (Nil) dello stesso Ispettorato, dall'Azienda sanitaria provinciale, dalla Capitaneria di porto, dalle polizie locali. Contribuiranno anche la polizia della Città Metropolitana e il Corpo forestale della Regione. Nel corso della riunione, il sindaco Pogliese ha comunicato che i competenti uffici comunali stanno esaminando i progetti per la riattivazione dei mercati storici e dei mercati rionali, sospesi a suo tempo. Anche per prevenire problematiche di ordine pubblico e al fine di consentire ai commercianti di prodotti alimentari di svolgere le attività in sicurezza, il Comune si è impegnato affinché vengano predisposte le misure organizzative necessarie a rispettare il contingentamento e il distanziamento degli acquirenti nonché le altre cautele previste. È stato raccomandato che venga tempestivamente attuata dall'amministrazione comunale un'adeguata attività informativa al pubblico per evitare assembramenti, e che venga prevista anche la figura di un responsabile della sicurezza per ogni mercato, in modo da favorire la puntuale, autonoma osservanza delle regole da parte degli addetti. La polizia locale effettuerà i controlli di competenza per quanto riguarda il rispetto delle regole previste a tutela della salute pubblica. Le forze dell'ordine contribuiranno, almeno nella fase di primo avvio, a svolgere attività di supporto per i profili attinenti le esigenze di ordine pubblico. Altro argomento di particolare rilievo è stato quello delle eventuali problematiche derivanti dalla riduzione della capienza massima dei mezzi di trasporto pubblico che potrebbero provocare fenomeni di assembramento di cittadini. A tale riguardo, il Dipartimento nazionale della Protezione Civile ha fornito indicazioni per ottenere il supporto del volontariato di Protezione Civile per il fabbisogno del comparto dei trasporti pubblici per le Città metropolitane. In tal senso, l'amministrazione comunale sta impiegando i volontari in alcuni snodi principali (piazza Borsellino, stazione centrale, esima) per svolgere attività di informazione e comunicazione ai passeggeri, attività di supporto al gestore per informazioni sui comportamenti per il mantenimento della distanza interpersonale e nella gestione dei flussi degli utenti. Le forze dell'ordine, nell'ambito dei servizi di vigilanza e controllo, presteranno particolare attenzione su eventuali

assembramenti. Per ultimo, sono state date indicazioni per intensificare ulteriormente, nel prossimo fine settimana, le attività di vigilanza e controllo, anche con mezzi aerei e navali, da parte delle forze dell'ordine, soprattutto nelle zone rivierasche e marine di tutta la provincia, in modo da evitare assembramenti di cittadini o lo svolgimento di attività non consentite. Quello che si avvia - ha detto il prefetto - è un periodo che, assieme alla ripresa di alcune attività e di alcuni comportamenti, richiede ancora maggiore responsabilità da parte di ciascuno per non vanificare i risultati significativi ottenuti e conseguenti ai sacrifici finora compiuti. È indispensabile accompagnare tale graduale ripresa con la vigile consapevolezza che le regole di distanziamento interpersonale, di cautela e le misure di sicurezza nei luoghi di lavoro devono essere rigorosamente rispettate per riacquistare altri spazi di libertà. Il Comune nominerà un responsabile della sicurezza di ogni mercato. Il prefetto: Sarà essenziale il rispetto delle regole per riacquistare altri spazi di libertà - a riavviodcile atavi.à e sensodi respons.itiilità -tit_org-

SAN GREGORIO Oltre 14mila mascherine da distribuire ai residenti

[Redazione]

SAN GREGORIO. La Protezione civile regionale ha inviato al Comune di San Gregorio 14mila mascherine chirurgiche da distribuire una per ogni singolo abitante. L'assessore Salvo Cambria ha provveduto, assieme all'assessore Natale Cosentino e all'agente della polizia locale, Enzo Murgo, al ritiro dei pacchi. La distribuzione verrà effettuata tramite la Misericordia negli istricuciscolasti ingiorni stabiliti-fasapere Cambria - nei plessi dove i cittadini vanno per zona a votare, seguendo un ordine alfabetico. Nel frattempo saranno consegnati anche i sacchi per l'indifferenziata a copertura dell'intero anno corrente. Ricordo - conclude Cambria che per l'inizio della cosiddetta fase 2 è importante rispettare le attuali normative sanitarie ñ ciò che prevede il dpcm. Incanto, l'assessore ai Servizi sociali, Seby Sgroi, comunica che a partire da oggi, fino a mercoledì 13 SAN GREGORIO Oltre 14mila mascherine da distribuire ai residenti maggio, al municipio si possono presentare le domande relativamente alle misure di sostegno all'emergenza socio-assistenziale da Covid-19 ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del 28 marzo scorso. Ciò al fine di accedere al secondo contributo economico così come stabilito dalle norme vigenti in maceria. Inoltre - dichiara Sgroi - rinnovo l'invito alle famiglie disagiate a causa del coronavirus che possono recarsi nella sede comunale di piazza Marconi per ritirare il pacco alimentare, grazie all'ampia collaborazione di tutti i commercianti che con tanta generosità e senso di altruismo hanno contribuito in questo momento difficile. A San Gregorio, parie anche l'ordinanza per la prevenzione degli incendi. 11 sindaco Carmelo Corsaro ha diramato le indicazioni per gli obblighi e i divieti relativi agli interventi di prevenzione. Tutti i propriicari e i conducto ri di aree incol te o in precario stato di manutenzione, devono provvedere entro il 15 giugno alla ripulitura da stoppie, frasche, cespugli, arbusti e residui di coltivazione. Loceso dovranno fare ipropriicaridi villette, scabilio condomini, sede di cantieri edili, Gli inadempienti o coloro che perla loro negligenza creeranno danni saranno sanzionati con multe che vanno dai 300 alle 10mila euro. Proseguono incanto le attività di pulizia delle piazze e delle aree a verde della cittadina. Speriamo di aprire al piùprestola villa comunale ha dichiarato l'assessore al ramo Giovanni Zappala. C. D.M. 1,1 "nuova riu in ufficio -tit_org-

Valverde, completata la sanificazione del santuario mariano

[Redazione]

VALVERDE. Sono arrivati con attrezzature e Cute e hanno sanificato, con prodoci in linea con gli standard igienici cosa ni tari, il Santuario della Madonna di Valverde, E il rettore della chiesa, padre Nei Simon a raccontarlo: I fratelli Raciti, titolari dell'agenzia di iöü ranze funebri, con un operatore della ditta Di Mauro; hanno sanificato la nostra chiesa, compresi i locali esterni, E stato un segno della vicinanza e dell'attenzione al nostro santuario di cui ringraziamo. La nostra attenzione verso la spiritualità - hanno specificato i fratelli Racici - ci ha portati a donare, dopo un fiore per ogni defunto, anche la sanificazione del nostro Santuario. I motivi sono tanti: la tradizione, il senso di appartenenza, la devozione alla Madonna. Siamo cresciuti fra le mura del Santuario... c'è un legame indelebile. E' come casa nostra. Siamo vicini alla riapertura della chiesa, sepucon nuove regole, e la sanificazione è importante anche per garantire quella sensazione di sicurezza in piena emergenza a chi si reca in chiesa per pregare. Ringraziamo padre Nei e gli altri frati agostiniani per quello che continuano farequesto drammatico momento per noi parrocchiani. Ringraziamenti anche da parte del sindaco Angelo Spina; Valverde - ha detto - deve andare orgogliosa per questi esempi di collaborazione era privati, chiesa e amministrazione. Restando in tema di sanificazione l'amministrazione ha provveduto nei giorni scorsi a sanificare anche gli ambulatori medici presenti nel territorio, mentre continua la disinfestazione delle strade. Intanto dal primo maggio, pur senza la partecipazione del popolo, è cornato il Maggio mariano, con la recita del santo rosario a partire dalle 18,15, sulla pagina Facebook "Madonna di Valverde". Anche i fedeli possono partecipare alla diretta: per poter recitare una decina del rosario basta chiamare al numero 095 524073 indicando il giorno in cui si vuoi partecipare. Va ricordato, inoltre, che l'unico caso di positività al coronavirus registrato nelle settimane scorse è scacco dichiarato dalle autorità competenti definitivamente guarito (negativo al tampone, così come tutti i componenti del nucleo familiare), e poiché nel tempo non si sono aggiunti nuovi malati, a tutt'oggi non ci sono positivi al Covid-19. Nei prossimi giorni saranno distribuite alle famiglie valverdesi le mascherine donate al Comune della Protezione civile, circa 9mila. La distribuzione avverrà dando priorità alle fasce deboli. C. D. M. -tit_org-

Caltagirone, morti altri 4 anziani nella Rsa salgono a 9 le vittime

[Redazione]

Caltagirone, morti altri 4 anziani nella Rsa salgono a 9 le vittime MARTINO GERACI CALTAGIRONE. Quella di ieri sarebbe dovuta essere per Caltagirone una giornata di quasi felicità per l'avvio della cosiddetta Fase 2, invece, fin dal mattino, è stata funestata da una tragica notizia: la morte di altri quattro ospiti della casa di riposo finita al centro dell'attenzione mediatica e giudiziaria per i contagi da Covid-19. Sale così a nove il computo dei decessi tra gli anziani della Rsa. Questi ultimi quattro - si tratta di uomini tutti caltagironesi tra i 77 e i 93 anni - sono spirati tra ieri e domenica all'ospedale di Caltagirone, dove erano stati trasferiti il 24 aprile a seguito della chiusura della residenza. I quattro, secondo quanto riferito da fonti sanitarie, sono morti per sopraggiunte complicanze respiratorie da coronavirus, ma le loro condizioni generali erano da tempo compromesse da altre patologie. Insomma, con le dovute proporzioni, sembra proprio che a Caltagirone si stia replicando, in tutta la sua drammaticità, un caso simile a quello ancora in atto al Pio Albergo Trivulzio di Milano, dove si è verificata un'escalation di decessi e di nuove positività da Covid-19. È toccato al sindaco, Gino Loppolo, comunicare con un video social la triste notizia alla città. Questi ultimi quattro decessi - ha affermato - ci mettono nelle condizioni di essere cristiani e partecipi di questi lutti, con la consapevolezza che il contagio quando colpisce non perdona e quando è presente può determinare sofferenze e morti. Questa settimana, intanto, sarà decisiva sul fronte giudiziario, con la Procura di Caltagirone che ha aperto un fascicolo al momento contro ignoti per reati di epidemia e omicidio colposi. Nel frattempo continua l'attività di monitoraggio in tutte le residenze sanitarie della città, per far venire a galla eventuali criticità. Nei prossimi giorni, ha anticipato lo stesso Loppolo nel messaggio, l'Istituto Superiore di Sanità invierà ad Aspi e Comuni delle schede di monitoraggio, che dovranno essere notificate alle strutture. Si tratta di un'azione di controllo per la quale l'amministrazione ha anticipato i tempi, con la predisposizione di un apposito questionario. Tutti ci siamo accorti - ha ammesso Loppolo - che questo tipo di comunità sono dei "talloni d'Achille", da cui sono scaturite la maggior parte delle problematiche vissute dalle nostre parti. Ritornando all'aspetto epidemiologico, domenica, oltre al vescovo Calogero Peri, hanno lasciato il nosocomio di Caltagirone altri due pazienti che, a secondo tampone, sono risultati negativi: il primo è un 60enne di Raddusa, l'altro un caltagirone di 57 anni. Entrambi hanno fatto ritorno a casa. Fino a ieri, invece, risultano in degenza nel centro Covid 30 pazienti dei quali 14 sono di Caltagirone, mentre in terapia intensiva sono due, provenienti da altri centri del comprensorio catanino. Per quanto riguarda le protezioni individuali per vivere in sicurezza questa fase 2, da questa mattina saranno in distribuzione le mascherine che la Protezione civile ha donato al Comune. La giunta Loppolo ha deciso che a ricevere per primi questi dispositivi saranno i soggetti e i nuclei familiari che più di tutti stanno patendo la crisi socio-occupazionale innescata dal lockdown, ovvero coloro che beneficiano del buono spesa. Inoltre sono allo studio una serie di misure per sostenere la categoria degli ambulanti e dei ceti produttivi in generale. Presto si terranno anche dei tavoli tecnici, con relativi sottogruppi di lavoro, che riuniranno le quattro principali associazioni categoria per programmare la ripartenza dei settori chiave dell'economia locale.

BgKtorletl.ent._l^ -tit_org-

Riposto: torna a popolarsi Torre Archirafi E da domani riaprono cimitero e giardini

[Redazione]

Riposto: torna a popolarsi Torre Archirafi E da domani riaprono cimitero e giardini RIPOSTO. Voglia di normalità con l'awio della "fase 2" anche a Riposto. Normalità vigilata però con tutte le accortezze contro il coronavirus. E ieri mattina, allentate le maglie del lockdown, si è ripopolato il lungomare Pantano a Torre Archirafi di genitori con passeggini, bambini e adulti in bicicletta, persone a spasso con i cani, mentre la possibilità di muoversi ha consentito una discreta presenza di acquirenti nell'area mercatale del lungoporto. Da domani, su disposizione del sindaco Enzo Caragliano, torneranno fruibili, in via sperimentale, anche le aree verdi comunali e i giardini pubblici. L'accesso sarà consentito solo se muniti di mascherina e di guanti, osservando il rispetto della distanza interpersonale non inferiore a due metri, Sempre domani, riaprirà il cimitero e il Centro comunale di raccolta (Ccr) di via Strada n, 21 "Franca". Il cimitero di via Strada n. 4 - come disposto dall'ordinanza del sindaco Enzo Caragliano resterà aperto da lunedì a sabato dalle 8 alle 12,30, mentre nei giorni di martedì e giovedì l'orario di ingresso è dalle 15 alle 17. L'unico accesso aperto sarà quello di via Strada 4 "Femmina morta". Anche qui, l'ingresso ai visitatori è consentito se muniti di dispositivi di protezione individuali, tenendo una distanza interpersonale non inferiore a due 2 metri. Stesse norme di sicurezza, per gli utenti che si recano al Ccr di via Strada n, 21 "Franca", aperto da lunedì a sabato negli orari stabiliti dalla Tech Servizi. Al gestore del servizio di igiene urbana è demandato il compito di prevedere nuove modalità di conferimento all'isola ecologica, E oggi, si terrà nell'Oratorio di piazza Chiesa, a Carruba, dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, una nuova distribuzione gratuita di maschere rine filtranti in Tnt ai residenti della frazione, Le mascherine sono state realizzate da una decina di sarte di Carruba con il contributo economico del sindaco di Riposto, Enzo Caragliano, e dell'associazione "Insieme per Carruba" (300 Dpi sono invece arrivati dalla Protezione civile giarrese). La Farmacia Savoca del paese ha donato i prodotti per igienizzare le mascherine. Fautori dell'iniziativa: Adelaide Russo, don Sebastiano Leotta e Claudio Abate. SALVO SESSA -tit_org-

Rincuoravo i moribondi facendo vedere loro le fotografie dei familiari

[Carmelo Riccotti La Rocca]

La storia. E' tornato a casa l'infermiere di Acate che a Bergamo ha affrontato da volontario la fase più dura dell'emergenza CARMELO Rico N! CARMELO RiccoTTi LA ROCCAon sono un eroe, ma l'U semplicemente un uo^è J. 1 mo che ama il proprio lavoro e dedicarsi agli altri". Mauro Carbonaro è rientrato da pochi giorni ad Acate, per quasi un mese ha svolto il servizio da infermiere a Bergamo, una delle zone più colpite in assoluto dalla pandemia. Mauro lavora per l'Asp di Ragusa, è assegnato alla Rsa "Residenza sanitaria assistenziale" di Comiso, prima ancora ha svolto il suo lavoro sulle ambulanze del 118. Marito di un'infermiera e con due figli - uno diventerà infermiere a breve -, quando è uscito il bando della Protezione civile per il reclutamento di operatori da impiegare nel Nord Italia, Mauro non ci ha pensato su due volte. Alla famiglia ha detto tutto a cose fatte, ma nessuno si è opposto alla sua scelta. L'infermiere di Acate è così salito a bordo dell'Atr 52 della Gdf a Pratica di Mare, insieme ad altri 89 operatori sanitari, di cui 8 siciliani, e al ministro per gli Affari Regionali, Francesco Boccia. "Non potevo esimermi - racconta Mauro Calogero Carbonaro - quando ho visto quella scena in tv delle bare portate via dai militari da Bergamo, mi si è gelato il sangue. Ho pensato subito che non potevo starmene con le mani in mano. Dentro l'aereo il ministro Boccia ci ha detto subito che non stavamo andando a fare una scampagnata, ma che sarebbe stato un impegno difficile, faticoso ñ rischioso; mi ha chiesto da dove venivo, ho risposto da Ragusa aggiungendo però che in questi casi non esistono confini territoriali, ma tutti siamo accomunati dai colori della nostra bandiera, il verde, il bianco e il rosso. Boccia a quel punto mi ha abbracciato". Il sangue a Mauro gli si è gelato anche quando ha scoperto di essere destinato a Bergamo. Lui in quella città lombarda ha accompagnato Iris, una ragazza di Acate colpita da un male incurabile. L'unica possibilità rimaneva un trapianto in un ospedale di Bergamo e Mauro ha affrontato il viaggio in ambulanza con la ragazza. Per Iris non è andata bene, ma per Mauro quella è stata un'esperienza che non dimenticherà mai. Quando ne parla si commuove. "Quando ho saputo di essere destinato a Bergamo-dice-ho pensato subito al destino, che stavolta fosse Iris ad accompagnare me durante il viaggio. Come segno premonitore avevo portato con me la stessa valigetta che portai quando accompagnai Iris". Arrivato a Bergamo, Mauro è stato trasferito quasi subito nel nuovo ospedale in fiera. "Ho fatto io la prima registrazione - racconta ancora - pensando ai primi momenti vissuti nella città lombarda". Mauro racconta di aver trovato, al suo arrivo, una città distrutta, colpita al cuore, ma di essere allo stesso tempo rimasto sorpreso per la voglia di reagire dei bergamaschi. "Tutti - continua ancora l'infermiere - utilizzavano un motto: "Mola Mia", è in dialetto bergamasco, significa non mollare. In poco tempo quell'invito a resistere è diventato anche il mio motto. Lo porterò sempre dentro di me". Mauro Carbonaro racconta anche la drammaticità di alcuni momenti, la sofferenza dei pazienti che chiedevano di essere lasciati morire. "In quelle occasioni - ci dice ancora - prendevo lo smartphone e facevo vedere loro le foto dei familiari o, se riuscivano a parlare, facevo per loro e con loro delle videochiamate, serviva a farli ricaricare, a dargli un motivo per sopravvivere". I "pazienti Covid" dentro l'ospedale vivevano in una sorta di attesa infinita e tutto era scandito dal loro stesso respiro: "quasi tutti - continua Carbonaro - chiedevano il loro valore della saturazione e si agitavano tanto quando quel valore scendeva sotto i 90 ed è per questo che a volte mentivo per non infliggere altro dolore a quello che stavano vivendo; così facendo mi sono reso conto che davo loro una speranza e un motivo in più per combattere contro questo mostro che visto da vicino fa davvero paura". M

omenti tristi, ma in quella frenesia e sofferenza, ci sono state anche delle situazioni liete che Mauro ricorda con grande piacere. L'operatore sanitario della provincia di Ragusa, che compie gli anni il 23 aprile, ha festeggiato i suoi 50 anni all'interno dell'ospedale in fiera insieme ai suoi colleghi. "Anche se lontano dai miei affetti più cari - commenta - è stato comunque bello ricevere l'abbraccio sentito, seppur virtuale, di tutti gli operatori. Per l'occasione ho ricevuto un video di auguri anche di Ismaele LaVardera delle "Iene", il programma di Italia 1, devo dire che mi sono

emozionato, così come mi sono commosso quando, al mio rientro in Sicilia, ho ricevuto il messaggio del Capo della Protezione Civile, Borrelli, che si complimentava per il lavoro svolto. Questa è una esperienza che mi porterò sempre nel cuore e che rifarei anche domani". Mauro non ha potuto ancora riabbracciare la sua famiglia, nonostante i tamponi effettuati abbiano dato esito negativo, ha deciso di prolungare il periodo di quarantena per poter rientrare nella sua abitazione in piena sicurezza. "Voglio ringraziare - dice ancora - prima di tutto mia moglie che senza esitare mi ha incoraggiato a non mollare insieme ai miei figli e poi tutti i miei concittadini di Acate, il sindaco, il direttore dell'Azienda sanitaria provinciale di Ragusa che mi hanno fatto sentire costantemente la loro vicinanza dimostrando apprezzamento per ciò che stavo facendo". MAURO CARBONARO. Questa esperienza mi ha segnato e mi resterà impressa nella mente per tutta la vita. Ma se me lo richiedessero, ripartirei domani stesso Carbonaro ha festeggiato i suoi 50 anni a Bergamo. A destra, con il ministro Boccia a Pratica Di Mare. Il racconto di un mese di attività in prima linea è una testimonianza lucida e commovente della gravità della pandemia tuttora in corso. -tit_org-

Covis, la fase 2 è cominciata con zero pazienti positivi

[Redazione]

PORTOPALO. Siamo a quota zero per quanto riguarda le infezioni da Covid19. L'annuncio l'ha data il sindaco Gaetano Montoneri dopo l'arrivo dell'esito dei tamponi effettuati nei giorni scorsi. Abbiamo solo i soggetti che si sono posti in quarantena fiduciaria - ha aggiunto Montoneri - ma la negatività di tutti i tamponi effettuati è un dato molto buono. Sono state distribuite le 4 mila mascherine che sono state donate dal presidente Nello Musumeci a tutti i siciliani. Un gesto simbolico per far capire ancor più - ha sottolineato Montoneri - quanto importante sia l'uso della mascherina per abbassare i rischi di contagio del coronavirus. Le mascherine assegnate a Portopalo sono state distribuite a cura dei volontari del Gruppo comunale di Protezione civile, coordinato da Sebastiano Campisi. Una distribuzione capillare sia nel centro abitato sia nelle contrade limitrofe del territorio portopalese. Se qualcuno non dovesse riceverle - ha sottolineato il sindaco - potrà rivolgersi alla Protezione civile che provvederà all'immediata consegna. Il sindaco ha chiarito quello che si può e che non si può fare. Fino a 200 metri dalle proprie abitazioni, sempre con l'uso delle mascherine e tenendo 2 metri di distanza, si potrà fare una passeggiata. L'ordinanza conferma la chiusura dei Parchi Robinson, restando il divieto di assembramento. Sono vietate le feste di famiglia e altri tipi di banchetti e scampagnate. Per i funerali non ci potranno essere più di 15 persone, sempre per evitare rischi. Raccomando a tutti i miei concittadini di attenersi a queste disposizioni. A Portopalo proseguiremo con i controlli insieme alla Protezione e alle Forze dell'ordine e alla guardia provinciale che è stata distaccata nel nostro territorio. Un grazie non posso non farlo alla polizia, ai carabinieri, alla guardia di finanza e alla polizia municipale. Montoneri ha poi rimarcato l'impegno di tutti i gruppi di volontariato per quello che stanno continuando a fare da un paio di mesi a questa parte. L'unica cosa che possiamo dire a tutti i volontari è grazie. Ho visto un grande senso di disponibilità ad aiutare il prossimo. Sono fiero dei miei concittadini, ha sottolineato Montoneri. SERGIO TACCONE -tit_org-

Clero a lutto**Ultimo addio a padre Filippo Bonasera***[Redazione]*

Clero a lutto SERRADI FALCO Luteo cittadino ieri a Serradifalco. Nel giorno in cui, nella sua Santa Caterina, si sono svolti i funerali, a portoni chiusi, di padre Filippo Bonasera, officiati dal vescovo Mario Rusotto nella chiesa Madre. Due ore dopo, intorno alle ore 15,10, il feretro, su un'auto, ha fatto il suo ingresso a Serradifalco. Per un giro del paese che, per più di un'ora, attraverso vie e viuzze, ha toccato ogni quartiere. Da dove i serradifaichesi hanno reso omaggio al sacerdote applaudendo il passaggio del feretro da finestre e balconi adornati con lenzuola. Mentre risuonavano le campane delle chiese. Era stato lo stesso sacerdote a chiedere di svolgere il suo ultimo viaggio terreno nel paese in cui aveva vissuto i suoi ultimi 41 anni di vita. È stato il sindaco Leonardo Â urgió a chiedere le necessarie autorizzazioni, in tempo di emergenza coronavirus, a svolgere un corteo funebre. Al cui seguito erano un'auto della Polizia municipale e una della Protezione civile, dalla quale un altoparlante risuonava recitando preghiere. Con brevi soste davanti alle chiese. Soprattutto in quella del Carmelo, dove padre Filippo ha svolto la sua missione sacerdotale, sino a un giorno prima di finire in ospedale. [1 24 aprile scorso. Dal quale è stato dimesso giorni prima della sua morte, il primo maggio successivo, all'età di 71 anni. (SB) RIPRODUZIONE RISERVATA Il sacerdote. Filippo Bonasera -tit_org-

Erice, strisce blu Prorogata l'esenzione

[Giacomo Di Girolamo]

Non si pagherà per tutto maggio Erice, strisce blu Prorogata l'esenzione Giacomo Di Girolamo ERICE Prorogata fino a fine mese la sospensione del pagamento della sosta negli stalli con strisce blu nel territorio e rie io. La decisione è stata presa dalla sindaca Daniela Toscano d'intesa con la ditta SOES che gestisce il servizio, i cui dipendenti sono attualmente in cassa integrazione. E' una delle iniziative di solidarietà adottate per l'emergenza Covid-19. Con riguardo ai soggetti più bisognosi, è stata disposta, inoltre, la concessione di buoni spesa per l'acquisto di beni di prima necessità (su 887 istanze pervenute ne sono state ammesse 251) e di un contributo straordinario, con fondi comunali, per cittadini in quarantena. Il Servizio di Protezione civile oltre a distribuire le mascherine chirurgiche ricevute dal Dipartimento regionale, ha provveduto, intanto, con il supporto di Associazioni di volontariato, alla fornitura di spesa, farmaci e derivate a lien tari (ad oggi circa 900 i pacchi consegnati). In tema di solidarietà sociale da sottolineare ancora la "Spesa sospesa" in collaborazione con supermercati ed esercizi commerciali dove sono stati collocati dei carrelli per la raccolta di prima necessità ai meno abbienti e l' "Azienda solidale" per la raccolta dei fondi attraverso un conto corrente dedicato. E' stato, infine, riaperto (orari: 9-13 e 15.30-17 da lunedì a sabato, domenica solo 9-13) il cimitero comunale con ingresso contingentato (numero massimo contemporaneo di 50 persone), obbligo del mantenimento della distanza di sicurezza e della mascherina e invito a non sostarvi per più di 5 minuti. Ci.CGDI) -tit_org- Erice, strisce blu Prorogata l'esenzione

le reazioni

Una valanga di messaggi per un uomo amatissimo

[A.m.]

NUORO Tantissime le manifestazioni di cordoglio e i ricordi dedicati a tziu Nicola. Centinaia di nuoresi si sono affidati alla rete per ricordare quello che è un vero e proprio personaggio di Nuoro per il quale qualcuno chiede già l'intitolazione di una via o di una piazza. Siamo profondamente addolorati per la scomparsa di Nicola Porcu ha detto il sindaco Andrea Soddu -. La nostra città perde una delle sue memorie storiche, un grande uomo che nel corso della sua vita ha saputo raccontare Nuoro LE REAZIONI e i nuoresi attraverso fotografie e aneddoti preziosi. Una storia lunga oltre mezzo secolo raccontata con eleganza e discrezione. Vicino al mondo dello sport, abbiamo avuto il piacere di consegnargli recentemente l'onorificenza del Coni. Ci mancherà la sua presenza gentile e mai banale, Nicola ci lascia una preziosa eredità fatta di senso civico e impegno disinteressato. Buon viaggio Nicola - scrive il consigliere regionale Pierluigi Saiu che lo premiò nel 2014 con il Campanaccio d'argento per la festa di Sant'Isidoro -. Lo dico con tristezza e con l'amaro dispiacere di un nuorese che non potrà rendere omaggio a uno dei simboli più belli della nostra città. Quella chiesa sarebbe stata affollata ma nonostante la lontananza imposta dalla pandemia, continuerai a vivere nelle tue foto e nei racconti. I nuoresi si ricorderanno di tè per sempre. Anche a me - dice invece Paolo Padda a stretto contatto con lui negli ultimi anni di Orotelli e Nuoro - piace pensarti con la tua motoretta, la giacca a vento e la macchina fotografica lasciare Nuoro, dare un ultimo sguardo al Monte Ortobene e poi presentarti, spalle alla città al cospetto del Redentore, mi piace pensare che mentre ti arrampichi su quelle poche pietre del basamento Lui allunghi la sua mano possente e ti aiuti a salire per portarti vicino, non per l'ennesima foto, ma per introdurti a alla vera Festa del Redentore. (a.m.) -tit_org-

Protezione civile, il grande cuore dei volontari

Dall'assistenza a domicilio agli accordi con la scuola per consegnare materiale didattico

[Bernardo Asproni]

â òò Dall'assistenza a domicilio agli accordi con la scuola per consegnare materiale didattico di Bernardo Asproni NUORO La Protezione Civile, sezione dell'associazione Croce Azzurra di Bitti, ufficializzata l'emergenza Coronavirus, ha, da subito, manifestato una grande sensibilità. Con i suoi volontari ha collaborato con la Protezione Civile regionale e con il Comune, fornendo assistenza logistica-operativa alla comunità. Emerge, e si rileva, un bilancio positivo di interventi attuati e servizi che sta curando per limitare spostamenti e uscite delle persone, prestando l'assistenza direttamente a domicilio. Importante il rapporto con la scuola che, previo accordo con la dirigente e la segreteria, ha consentito a molti alunni e famiglie, di avere recapitato a casa il materiale necessario a svolgere la didattica a distanza. Poi la consegna dei computer (fondo ministeriale didattica on-line agli alunni): le famiglie che hanno fatto richiesta lo hanno avuto in comodato gratuito sino alla fine dell'anno scolastico; consegna a domicilio dei libri di testo agli alunni della Primaria che non potevano disporre nelle proprie case, tenuti di norma nelle aule. Bene l'intesa con la Protezione civile regionale e Comune per affrontare al meglio "l'emergenza nell'emergenza" registrata nella casa riposo Nostra Signora de Su Meraculu. Si sta garantendo, a tal proposito, il recupero dei dispositivi di protezione individuale da Nuoro e Cagliari, ma anche la consegna a Nuoro e ritiro del materiale necessario alla casa di riposo, sulla base degli incarichi e servizi richiesti dalla Protezione Civile Regionale, attraverso piattaforma Zerogis, referente il delegato alla Protezione Civile Angelo Floris, consigliere comunale. Per garantire ai cittadini l'adozione delle misure precauzionali, sta fornendo le mascherine a casa a chi ne fa richiesta, attraverso accordo con privati che gratuitamente le stanno producendo; doveroso ricordare che alcune aziende private, nell'ambito del settore tessile e sartoriale, hanno donato la materia prima per produrle o stanno adoperando i propri tessuti per realizzarle. Vista l'emergenza, la Croce Azzurra ha collaborato con il comitato-raccolta fondi per la Casa di Riposo, partecipando all'acquisto del sanificatore all'ozono donato al Poliambulatorio. S_i_Il è ÿ -tit_org-

CUGLIERI**Ecco i fondi per la circonvallazione***Dalla Regione 8 milioni e mezzo di euro per il completamento**[Al.f.a.]*

CUGLIERI Dalla Regione 8 milioni e mezzo di euro per il completamento CUGLIERI Buone notizie in arrivo da Cagliari per la definizione di almeno una delle incompiute storiche, nella vetusta rete stradale che collega la fascia centro occidentale con Oristano. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore Roberto Frongia, ha finanziato il completamento della circonvallazione di Cuglieri, con un importo di 8 milioni 400mila euro, i fondi a valere sulla rimodulazione delle risorse del Piano regionale infrastrutture, annuncia il consigliere regionale Alfonso Marras. A fine 2019 il maltempo aveva flagellato la Planargia, con frane e smottamenti sulla provinciale Bosa-Alghero e danni anche nella circonvallazione di Sindia. Alfonso Marras e diverse amministrazioni avevano chiesto aiuto alla Regione, e l'assessore Frongia, nel corso di un sopralluogo, aveva annunciato provvedimenti urgenti. Tra le arterie strategiche anche la Statale 292 nel tratto fra Oristano e Bosa, dove tra le incompiute c'è ancora la bretella che da Sennariolo si collega con i rettilinei di Santa Caterina, evitando il tortuoso percorso in prossimità di Cuglieri. Opera che necessitava però di una nuova consistente iniezione di danaro per diventare finalmente realtà, dopo decenni di illusioni. Il travagliato iter di costruzione però dovrebbe essere presto un ricordo, considerato lo stanziamento di quasi otto milioni e mezzo di euro dei giorni scorsi. La circonvallazione di Cuglieri è un'opera di notevole importanza, in quanto consente di poter raggiungere Oristano dalla Planargia e dal Montiferru in tempi celeri e totale sicurezza. Da tempo i comuni ne sollecitavano il completamento, sottolinea ancora Alfonso Marras. Che ringrazia pubblicamente la giunta regionale. Il finanziamento dell'infrastruttura viaria riveste ancor più importanza in un periodo di particolare criticità economica e sociale come quello attuale - rimarca ancora - Un risultato notevole quindi, che si inserisce nel più ampio contesto di snellimento e semplificazione degli appalti delle opere pubbliche. (jfa.) Uno dei rettilinei a cui dovrebbe raccordarsi il nuovo tracciato da Sennariolo -tit_org-

Aglientu, la fase due della giunta comunale

Il sindaco Antonio Tiroto annuncia il cambio di assessori: entrano Francesca Addis e Marco Addis

[Sebastiano Depperu]

Il sindaco Antonio Tiroto annuncia il cambio di assessori: entrano Francesca Addis e Marco Ade di Sebastiano Depperu AGLIENTU Anche in tempi di Coronavirus le amministrazioni comunali non si arrendono e con caparbia e determinazione si rinforzano e si rinnovano. Parte, infatti, ad Aglientu, la "fase 2" della giunta targata Antonio Tiroto. Questa è una seconda fase comunale, che nulla ha che vedere con quella nazionale, anzi dalla quale prendiamo debite distanze - ci tiene a precisare il sindaco -. Abbiamo trascorso due anni molto intensi della seconda legislatura, tanti i programmi e i progetti fatti e da fare. Certo con questa bistrattata Italia sempre sulle montagne russe non è facile. Ci mancava anche il Coronavirus a piegarci le gambe. Ma sono convinto che presto risolleveremo la china e ripartiremo alla grande. Tanti erano i programmi che stavano prendendo l'avvio, uno su tutti il Piano Comunale per il Turismo e che la pandemia ci ha inevitabilmente bloccato. Ma non demordiamo: siamo pronti non appena le condizioni sanitarie ce lo consentiranno, ripartiremo col massimo impegno su tutti i programmi. Nella giunta entrano i nuovi assessori Francesca Addis (Pubblica istruzione, turismo, beni culturali e servizi sociali) e Marco Addis (Lavori pubblici, affari generali, protezione civile) che prendono il posto degli uscenti Tomasina Careddu e Domenico Casula. Riconfermati il vicesindaco Marco Demuro con le sue deleghe (urbanistica, bilancio e agricoltura) e la capogruppo di maggioranza Giovanna Malu con deleghe di collaborazione col sindaco. Ringrazio dal più profondo del cuore gli assessori uscenti - aggiunge Tiroto - che, dalla loro pluriennale esperienza, mi hanno fortemente aiutato e sostenuto in questi due anni di legislatura. Un ringraziamento anche al vicesindaco per il grande lavoro svolto ma che non potrà ancora andare in ferie: ho riconfermato e ampliato le sue deleghe. Un grande bocca al lupo alle new entry: pronti anche loro a dare il massimo per Aglientu. L'avvicendamento, dunque, faceva parte sin dall'inizio dei programmi dell'amministrazione di Aglientu Generazione Futura. Il sindaco Antonio Tiroto e i nuovi assessori, è as SK à ' i - tit_org-

vigili del fuoco

Cinquanta tute protettive per il San Martino

? ORISTANO

[Redazione]

VIGILI DEL FUOCO Cinquanta tute protettive arrivano all'ospedale San Martino di Oristano. Non si ferma la catena solidale di distribuzione del materiale sanitario per gestire la situazione da emergenza sanitaria legata al Coronavirus perché una cinquantina di tute di biocontenimento sono state consegnate dalla direzione regionale dei Vigili del Fuoco, su richiesta della Protezione Civile, alla Assi di Oristano, da destinare al personale dell'ospedale che accoglie solo i casi sospetti di Covid. Materiale indispensabile, in dotazione ai Nuclei batteriologici chimico radiologici dei Vigili del Fuoco, necessario per proteggere da esalazioni tossiche e rischi biologici gli operatori medico sanitari della struttura ospedaliera. Per fortuna che secondo la Assi la fase emergenziale si avvicina alla conclusione e pertanto la dotazione in arrivo dovrebbe essere sufficiente a trattare i possibili pazienti Covid in arrivo per un tempo ampio. Intanto, altre settanta tute sono state donate dall'esercizio commerciale Bobomania al Pronto Soccorso dello stesso ospedale, mentre la Errekappa Euroterapeutici ha consegnato gratuitamente le visiere stampate in 3D, dispositivi di protezione, ai reparti di Neuroriabilitazione e di Nefrologia. Alla direzione regionale e al comando provinciale dei Vigili del Fuoco, oltre che alle due aziende private che hanno donato i dispositivi di protezione, va il ringraziamento della Assi oristanese per il prezioso contributo, si legge in un comunicato. -tit_org-

COVID-19: IL PUNTO IN PROVINCIA**Contagi fermi a 135, ma c'è un nuovo positivo a Licata***[Redazione]*

COVID-19: IL PUNTO IN PROVINCIA Contagi fermi a 135, ma c'è un nuovo positivo a Licata Covid-19, un nuovo caso di positività registrato a Licata. Dal 29 aprile, data in cui si è avuto un nuovo contagio a Sciacca, il Covid-19 è tornato a colpire ancora e, d'altronde, il report emesso dall'Asp non lascia spazio al dubbio: sono 9 i soggetti che hanno contratto il virus a Licata, dei quali, ebenesottolineare, 7 sono guariti, è deceduto mentre 1, risultato ieri positivo a seguito del tampone fatto a metà della scorsa settimana, si trova sottoposto a trattamento domiciliare e non ha avuto contatti con i soggetti appartenenti ai precedenti focolai. Sono 273 i tamponi (4622 in totale) che l'Asp ha effettuato nelle ultime ventiquattro ore mentre 124 è il numero complessivo dei soggetti positivi al Covid-19. In calo il numero delle persone ricoverate in ospedale, che da 9 passano a 8 (3 a Caltanissetta, 1 a Marsala, 2 all'Arnas Civico e 1 al Cervello a Palermo, 1 a Partinico) mentre ai due soggetti già dimessi in strutture low care se ne aggiunge un terzo ospite nella Residenza sanitaria assistita dell'Asp di Caltanissetta. Invariati invece i dati riportati sui bollettini emessi ieri dalla Regione (69 casi) e dal dipartimento di Protezione civile (135). Intanto, la Fondazione Teatro Pirandello "continua a lavorare nell'ombra - scrive Gaetano Aronica su Facebook - e dopo l'ecografo sono arrivati al San Giovanni di Dio mascherine, tute e cellulari". -tit_org- Contagi fermi a 135, ma è un nuovo positivo a Licata

Distretto sanitario, al via tamponi per tutto il personale in servizio

[Carmelo Vella]

Distretto sanitario, al via tamponi per tutto il personale in servizio CANICATTÌ. La Protezione civile ha montato una tenda nello spazio esterno del Poliambulatorio CARMELO VELLA CANICATTÌ. Da ieri pomeriggio gli operatori sanitari e gli impiegati che operano al poliambulatorio di via Pietro Micca e nelle altre sedi sanitarie del distretto D3 di cui fanno parte anche i comuni di: Castrofilippo, Camastra, Campobello di Licata, Grotte, Naro, Ravanusa e Racalmuto vengono sottoposti a tamponi rino-faringei per accertare se siano positivi o meno al Covid 19. Uno screening che vedrà sottoporre ad esame oltre 200 persone, questo il numero di impiegati dell'Asp di Agrigento in questi paesi della provincia. Ieri, mattina la protezione civile regionale ha ultimato il montaggio della tenda all'interno del poliambulatorio di via Pietro Micca dove hanno iniziato a confluire e continueranno ad arrivare i dipendenti dell'azienda per sottoporsi all'esame. Struttura consegnata al direttore del distretto il dottor Ercole Marchica. 1 risultato, ovviamente, si conoscerà nei prossimi giorni. Ad effettuare gli esami saranno le squadre "Usca", due unità speciali di continuità assistenziale. Si tratta di squadre appositamente create per affrontare le emergenze legate alla pandemia di Covid 19 attualmente in atto su tutto il territorio di competenza. Ogni squadra, in servizio dalle 8 del mattino e sino alle 20. è formata da quattro medici e tre infermieri che hanno a disposizione un mezzo dell'Asp appositamente dedicato. In tutto, si tratta di otto medici e sei infermieri, che a turno garantiscono assistenza a chi è affetto dal coronavirus e si trova a casa per effettuare le cure del caso. Le due squadre, una che opera solo per Canicattì e Castrofilippo e l'altra per i rimanenti comuni del distretto socio sanitario D3, si occupano anche di coloro i quali si trovano in isolamento volontario dopo essere rientrati nella loro città di origine da paesi del nord Italia e dall'estero e mostrano sintomi che potrebbero fare pensare da una infezione da Covid 19. Intanto, presso la tenda montata all'esterno dell'ospedale Barone Lombardo sono stati conclusi dall'Asp i tamponi a coloro che erano rientrati dal Nord e dall'Estero nei loro paesi di origine. Il dato ultimo parla di oltre 700 persone che si sono sottoposte all'esame. E da ieri al via anche la fase due. Restano chiusi su disposizione del sindaco la villa comunale di viale della Vittoria, i parchi e le altre aree verdi per evitare assembramenti. Vietata anche la zona artigianale dopo tante persone si recano a fare jogging. Prolungato, infine, l'orario di apertura di tutti gli esercizi commerciali autorizzati sino alle 18 ad esclusione di supermercati e farmacie che potranno chiudere alle 20. La tenda montata nello spazio esterno del poliambulatorio - tit_org-

Sanità: Vigili fuoco donano 50 tute protettive al San Martino

[Redazione]

All'ospedale San Martino di Oristano sono arrivate 50 tute protettive di biocontenimento. Da Redazione Cagliariipad-4 Maggio 2020 [health-workers-wearing-protective-clothing-681x454] All'ospedale San Martino di Oristano sono arrivate 50 tute protettive di biocontenimento, le hanno consegnate dalla direzione regionale dei Vigili del Fuoco, su richiesta della Protezione Civile, alla Assl di Oristano, da destinare al personale dell'ospedale che accoglie solo i casi sospetti di Covid. Alla direzione regionale e al comando provinciale dei Vigili del Fuoco, oltre che alle due aziende private che hanno donato i dispositivi di protezione, va il ringraziamento della Assl oristanese per il prezioso contributo, si legge nel comunicato. Si tratta di materiale indispensabile, in dotazione ai Nuclei batteriologico, chimico, radiologico dei Vigili del Fuoco, necessario per proteggere da inalazioni tossiche e rischi biologici gli operatori medico-sanitari della struttura ospedaliera. Intanto, altre settanta tute sono state donate dall'esercizio commerciale Bobo Mania al Pronto Soccorso dello stesso ospedale, mentre la Errekappa Euroterapeutici ha consegnato gratuitamente le visiere stampate in 3D, dispositivi di protezione, ai reparti di Neuroriabilitazione e di Nefrologia.

Coronavirus, in Sardegna zero contagi. Solinas: ipotesi test saliva per turisti

[Redazione]

Zero contagi in Sardegna: è la prima volta dall'inizio dell'emergenza coronavirus. In Sardegna secondo il bollettino del 4 maggio non si registrano né nuovi contagi né decessi. È quanto accertato dall'Unità di crisi regionale nell'ultimo aggiornamento dei dati sui casi di positività al Covid-19. APPROFONDIMENTIITALIACoronavirus, il bollettino della Protezione civile: malati 99.980...IL BOLLETTINO Lombardia, stabili i contagi e lieve aumento dei morti Lombardia, stabili i contagi e lieve aumento dei morti Coronavirus, il bollettino della Protezione civile: attualmente malati 99.980 (-199 da ieri), morti 29.079 (+195), guariti 82.879 (+1.225) E mentre la stagione turistica si avvicina il presidente della Regione Solinas fa alcune ipotesi per quanto riguarda gli arrivi: allo studio, secondo quanto dice a Sky Tg24, ci sono due ipotesi. Quella di un passaporto sanitario, per cui si potrebbe entrare nella Regione dopo aver fatto un tampone non più di 7 giorni prima che certifichi la negatività al Covid 19, una soluzione però che al momento in Italia presenta non poche criticità perché i test non sono liberalizzati in tutti i laboratori. La seconda riguarda invece lo sviluppo di strumenti diagnostici che partono dalla saliva e quindi rendono più semplice la possibilità di certificare la negatività. Con gli scienziati del comitato tecnico-scientifico - ha annunciato Solinas - stiamo monitorando tutte le piattaforme e gli studi in proposito. Ultimo aggiornamento: 18:57 RIPRODUZIONE RISERVATA

Reggio Calabria: storia a lieto fine per Mario Lombardo. "Chi l'ha visto?" lo ritrova in Molise, era scomparso da Grotteria nel 2017

[Redazione]

4 Maggio 2020 17:20 Reggio Calabria: storia a lieto fine per Mario Lombardo. L'uomo di Grotteria scomparso nel 2017, è stato ritrovato in Molise: la soddisfazione del sindaco Vincenzo Loiero. A seguito del ritrovamento del nostro concittadino Mario Lombardo, scomparso dal mese di luglio del 2017, sento il dovere di rivolgere un ringraziamento istituzionale alla redazione dello storico programma televisivo "Chi l'ha visto?", dedicato alla ricerca delle persone scomparse che, in sinergia con la Protezione Civile, le Forze dell'Ordine e gli organi Istituzionali del Comune di San Severo, ha consentito il rientro presso i suoi affetti più cari, è quanto scrive in una nota il sindaco di Grotteria, Vincenzo Loiero. In primis proseguo vorrei esprimere un messaggio di sincera gratitudine alla conduttrice del programma Federica Sciarelli ed alla Sua redazione, in particolare ad Andrea Perini, per aver condotto brillantemente in questa inchiesta su questo caso nonché a Fabrizio Franceschelli, non solo per il lavoro svolto in ragione del suo ruolo all'interno del programma ma anche per le sue indiscutibili qualità professionali ed umane manifestate sia nella prima fase del contatto con il nostro Mario, subito dopo il primo avvistamento a Portocannone che nella fase risolutiva del ricongiungimento con la sua famiglia. Per il ritrovamento e per la successiva assistenza si ringrazia anche l'Associazione di Protezione Civile di Portocannone nella persona del Presidente Marino De Carlo nonché Antonio De Carlo. La comunicazione sottoscritta del ritrovamento, avvenuta tramite il Maresciallo della Stazione dei Carabinieri di Grotteria, ci ha tempestivamente visti impegnati ad organizzare le modalità di trasferimento in Calabria. Per cui, previa contattata telefonica con la Prefettura di Foggia e di Reggio Calabria, ci siamo subito messi in contatto con la stazione dei Carabinieri di San Severo, per coordinarci, richiedendo preliminarmente, per il loro tramite, l'effettuazione da parte degli operatori del 118 del tampone per il Covid 19 e sul quale punti ci siamo ostinati in considerazione dell'attuale emergenza sanitaria, al fine di riportare il nostro concittadino in sede in totale sicurezza sia per i suoi familiari che per la nostra comunità, nonostante la decisione degli stessi operatori che decidevano di non espletarlo per assenza di sintomi tipici. Per questo motivo aggiungo voglio ringraziare anche Emanuele Ricci, Presidente della Protezione Civile di Chieti e Serracapriola per la collocazione a Foggia, in un dormitorio pubblico, in attesa di organizzare la fase successiva; per il trasporto a San Severo e la successiva assistenza fino al momento della partenza. Grazie all'interessamento di Fabrizio Franceschelli che ha continuato a seguire la questione, del Vice Presidente del Consiglio Comunale di San Severo, Emilio Pennacchio e dell'Assessore alle Politiche Sociali Simona Venditti, è stato, quindi, possibile eseguire sia le analisi cliniche che il tampone che hanno dato esito negativo al Covid-19. All'Amministrazione Comunale di San Severo ed in particolare a Loro rivolgo un sentito ringraziamento per la disponibilità e la collaborazione, così come anche al Dott. Vincenzo Ambrosio per essersi interessato a programmare le modalità e il luogo per realizzare sia il tampone che esame sierologico ed il dott. Emilio Amoroso di San Severo, per aver effettuato gli esami clinici. Per noi è risultato un po' complicato organizzare il trasferimento da altra Regione, soprattutto in considerazione del particolare momento delicato che stiamo vivendo e per andare incontro alla famiglia priva di mezzi di trasporto personali ci siamo attivati al fine di trovare un'Associazione disponibile a fare il viaggio di andata e ritorno insieme al di lui fratello, in modo da rendere meno traumatico il trasferimento. Ciò che è importante è che sia andato tutto bene e che grazie alla trasmissione che offre un indubbio servizio pubblico e a tutti coloro che si sono resi disponibili prestando il loro aiuto affinché questa vicenda giungesse ad una soluzione, possiamo dire di essere soddisfatti del lieto fine. Mario, che ci aveva fatto perdere le speranze di ritrovamento, sta bene, si è finalmente riunito alla famiglia ed è tornato a vivere nella sua comunità. Ringrazio veramente tutti coloro che, in questa vicenda, si sono attivati con grande umanità e che avrei il piacere di invitare in una visita nella Locride ed in particolare nel nostro comune di Grotteria, conclude.

Coronavirus, oggi in Calabria nessun morto e RECORD di guariti: gli ospedali continuano a svuotarsi. Superati i 37 mila tamponi [DETTAGLI]

[Redazione]

4 Maggio 2020 17:13 Coronavirus, il bollettino della Regione Calabria aggiornato ad oggi 4 maggio Nessun morto, 32 guariti (15 a Cosenza, 13 a Crotone, 2 a Vibo, 1 a Reggio e 1 a Catanzaro) e appena 4 nuovi casi di Coronavirus su 516 persone sottoposte a test: altra giornata straordinariamente positiva oggi sul fronte della pandemia in Calabria, in base ai dati ufficiali trasmessi dagli ospedali alla Regione. Appena lo 0,7% dei controllati è risultato positivo, quindi il 99,3% delle persone sottoposte a tampone è risultata negativa, confermando che il virus non sta circolando sul territorio calabrese. I quattro nuovi casi sono così suddivisi: 3 in Provincia di Reggio, 1 a Catanzaro. Le persone sottoposte a tampone sono state 516. Il numero dei positivi accertati in Calabria dall'inizio della pandemia è di 1.118 persone su 37.390 soggetti sottoposti a test. La percentuale dei positivi sui controllati è del 3,0% ed è di gran lunga la più bassa d'Italia. Il riepilogo Regionale calabrese aggiornato alle 17 di oggi (dati ufficiali): Totale casi: 1.118 Morti: 88 Guariti: 356 Attualmente ammalati: 674 Ricoverati nei reparti: 93 Ricoverati in terapia intensiva: 4 In isolamento domiciliare: 577 I numeri denotano come tra gli ammalati, la stragrande maggioranza (577) si trova in isolamento domiciliare perché si tratta di persone che non hanno sintomi, mentre diminuiscono ancora i ricoveri e nei reparti di terapia intensiva ci sono appena 4 ricoverati, il 3% dei posti letto disponibili in Calabria. La situazione è assolutamente sotto controllo e migliora giorno dopo giorno. I 1.118 casi della Calabria sono così suddivisi nelle 5 Province della Regione: Cosenza 458 casi: 29 morti, 122 guariti, 22 in reparto, 285 in isolamento domiciliare. Reggio Calabria 256 casi: 16 morti, 87 guariti, 18 in reparto, 2 in rianimazione, 133 in isolamento domiciliare. Catanzaro 216 casi: 32 morti, 76 guariti, 46 in reparto, 2 in rianimazione, 60 in isolamento domiciliare. Crotone 113 casi: 6 morti, 54 guariti, 7 in reparto, 46 in isolamento domiciliare. Vibo Valentia 75 casi: 5 morti, 17 guariti, 53 in isolamento domiciliare. Ecco il grafico con l'andamento dei nuovi casi di contagio giornaliero in Calabria: [\[coronavirus-grafico-calabria-4-maggio-1024x674\]](#) I soggetti in quarantena volontaria sono 5.326, così distribuiti: Catanzaro: 1.907 Crotone: 1.694 Reggio Calabria 1.128 Cosenza: 418 Vibo Valentia: 179 Le persone giunte in Calabria che si sono registrate al sito della Regione Calabria sono 22.011, di cui rientri registrati per tornare nella propria residenza a partire dal 4 maggio 2020 4.355. Le registrazioni per ingressi in regione legati a motivi di lavoro, salute e attività istituzionali sono 697. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Un paziente ricoverato all'Ospedale Pugliese di Catanzaro è di Taranto. Si precisa che al policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Coronavirus, in Calabria sempre più tamponi ma sempre meno casi: tutti i DATI confermano che è la Regione meno colpita d'Italia Reggio Calabria torna a vivere, corsette e passeggiate sul Lungomare all'alba della fase 2 [FOTO e VIDEO]

Coronavirus, in Italia scende all'1% il dato dei pazienti in terapia intensiva: oggi 195 morti [DATI E DETTAGLI]

[Redazione]

4 Maggio 2020 17:58 Coronavirus, il bollettino della Protezione Civile aggiornato ad oggi 4 maggio Continua impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus in Italia, a oggi, 4 maggio, il totale delle persone che hanno contratto il virus è 211.938, con un incremento rispetto a ieri di 1.221 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 99.980, con una decrescita di 199 assistiti rispetto a ieri. I tamponi effettuati ieri sono stati 37.631. Tra gli attualmente positivi 1.479 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 22 pazienti rispetto a ieri. 16.823 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 419 pazienti rispetto a ieri. 81.678 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 195 e portano il totale a 29.079. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 82.879, con un incremento di 1.225 persone rispetto a ieri. [coronavirus-italia-4][coronavirus-grafico-][coronavirus-italia-4][protezione-civile-co]

Fase 2, De Luca non arretra: "Senza chiarimenti da Roma non riapro i cimiteri. A Messina l'ordinanza di Musumeci non si applica"

[Redazione]

4 Maggio 2020 11:58 Fase 2, ecco la nuova ordinanza del Sindaco di Messina De Luca: Nelle disposizioni di Musumeci imbarazzanti contraddizioni con DPCM, come per l'apertura dei cimiteri. Si alimenta confusione e malessere, in attesa di chiarimenti non le seguiremo. Non ho ancora ricevuto risposta dai Ministeri competenti a seguito della nota inviata in Prefettura circa i quesiti posti sulle contraddizioni dell'ultima ordinanza ampliativa del Presidente Musumeci, rispetto al DPCM del 26 aprile scorso del Presidente Conte - a dirlo è il sindaco di Messina Cateno De Luca che nelle scorse ore ha disposto una nuova ordinanza che recepisce ciò che è il dettato normativo nazionale, lasciando fuori invece ciò che delle disposizioni regionali che secondo il sindaco è in contraddizione con l'attuale DPCM in vigore. Da oggi quindi a Messina è consentita la ripresa di tutte le attività produttive, commerciali, professionali e industriali previste dall'allegato 3 del DPCM e De Luca ha deciso che sul territorio comunale non si applicano le disposizioni contenute nell'ordinanza del presidente della Regione Musumeci: Noi pertanto a Messina partiamo dall'ordinanza sindacale del 25 di aprile con la quale si allinea la città a tutte le altre città in termini di restrizioni prima di tale data all'interno del Capoluogo erano in vigore misure ancora più stringenti. Su tale presupposto seguiremo il DPCM del 26 aprile e l'ordinanza regionale n. 18 del 30 aprile eccetto le parti in contrasto al dettato nazionale, sino a quando non riceveremo i chiarimenti dovuti. Non permetterò che la mia comunità venga accusata di violare le norme perché il Presidente Musumeci non ha le idee chiare o perché intende ricorrere a forzature, come lui stesso le ha definite, che non sono altro che norme in contrasto con il DPCM - dice il sindaco. No all'apertura dei cimiteri. I cimiteri - dice De Luca - rimarranno chiusi al pubblico fino al ricevimento di nuove indicazioni rispetto alla Circolare del 10 aprile scorso del Gabinetto del Ministero della Salute e richiamata dal Prefetto di Messina con la nota del 16 aprile. In sostanza cosa dice Musumeci ai sindaci con la sua ultima ordinanza? Se volete aprire i cimiteri. Quindi continua il Primo cittadino la responsabilità delle violazioni della circolare ministeriale che ne dispone la chiusura ricade sui sindaci? Non ci sto. Se vuole aprirli, perché non si prende la responsabilità di specificarlo apertamente, come fatto dal Governatore della Puglia? Nella sua ordinanza ci sono imbarazzanti contraddizioni in quanto ci sono dei profili che non solo non sono chiari ma infrangono norme nazionali, come appunto la sopra citata questione dei cimiteri come la questione della apertura di circoli e associazioni sportive. Spostamenti Saranno invece consentiti gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie. Sì all'apertura delle ville comunali. Si dispone sottolinea il Sindaco la riapertura delle ville comunali, dei parchi e dei giardini pubblici, previa loro sanificazione, a partire da Venerdì 8 Maggio, con espresso divieto di assembramento e nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro. I genitori e coloro che ne fanno le veci possono accompagnare i figli minorenni presso le ville comunali, i parchi e i giardini pubblici, fermo restando il rispetto della distanza interpersonale. Le aree attrezzate per il gioco dei bambini restano chiuse. Attività commerciali: da oggi consentito anche l'asporto. Restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agroalimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering. Ma resta confermato il servizio a domicilio e, da oggi, è consentito anche il servizio da asporto. Restano sospese le altre attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti). Sono consentiti i mercati per la vendita di soli generi alimentari che sono tenuti a rispettare gli orari di apertura e chiusura secondo le rispettive Delibere ed Ordinanze di apertura e che dovranno

vigilare sugli ingressi in modo da evitare assembramenti agli ingressi. Fino a quando non si farà chiarezza conclude De Luca questa è la strada che seguiremo. Se il Presidente Musumeci vuole ampliare le disposizioni nazionali, si assuma la responsabilità delle proprie azioni, senza delegare ai sindaci. Così non si fa altro che creare confusione nella cittadinanza e alimentare il malessere. La nuova ordinanza di De Luca

Ordinanza ex art. 50 D. Lgs. 267/2000 in attuazione delle disposizioni del DPCM 26 aprile 2020 recante misure urgenti di contenimento del contagio sull'interterritorio nazionale

ART. 1A. Sono consentiti solo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie; in ogni caso, è fatto divieto a tutte le persone fisiche di trasferirsi o spostarsi, con mezzi di trasporto pubblici o privati, in una regione diversa rispetto a quella in cui attualmente si trovano, salvo che per comprovate esigenze lavorative, di assoluta urgenza ovvero per motivi di salute.

B. Sono consentiti gli spostamenti per raggiungere i figli minorenni presso l'altro genitore o comunque presso l'affidatario, oppure per condurli presso di sé. Tali spostamenti dovranno in ogni caso avvenire scegliendo il tragitto più breve e nel rispetto di tutte le prescrizioni di tipo sanitario (esclusione dello spostamento nel caso di persone in quarantena, positive, immunodepresse), nonché secondo le modalità previste dal Tribunale con i provvedimenti di separazione o divorzio o, in assenza di tali provvedimenti, secondo quanto concordato tra i genitori.

C. Sono consentite attività non imprenditoriale finalizzata a sopperire alle esigenze alimentari ed ai lavori di manutenzione per la prevenzione degli incendi e attività non imprenditoriale necessaria per la conduzione di terreni agricoli e per la cura degli animali. Per le finalità di cui al comma precedente, uscita nell'ambito del medesimo territorio comunale o in quello di un altro Comune è consentita una sola volta al giorno e ad un massimo di due componenti del nucleo familiare, ovvero ad un soggetto all'uopo delegato. È, altresì, autorizzata attività di manutenzione di aree verdi e naturali, pubbliche e private. Tutte le superiori attività sono consentite solo nei giorni feriali.

D. I soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5 °C) devono rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante; E fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;

E. È vietata ogni forma di assembramento di persone in luoghi pubblici e privati; il sindaco può disporre la temporanea chiusura di specifiche aree in cui non sia possibile assicurare altrimenti il rispetto di quanto previsto dalla presente lettera;

F. Non è consentito svolgere attività ludica o ricreativa all'aperto. È consentito svolgere individualmente, ovvero con accompagnatore per i minori o le persone non completamente autosufficienti, attività sportiva o attività motoria, purché comunque nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno due metri per attività sportiva e di almeno un metro per ogni altra attività. Per attività sportiva si intende qualsiasi attività, fatto salvo quanto disposto alla lettera G, che può essere svolta individualmente, che non costituisca ragione o causa di assembramento e sempre nel rispetto del distanziamento sociale di 2 metri, come quelle che di seguito si elencano a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Corsa, running, jogging, atletica, etc.; Ciclismo, mountain bike, etc.; moto da enduro per tesserati FMI e motocross, etc.; Pesca sportiva secondo le precisazioni di cui alla Circolare della Protezione Civile n. 12 del 2/5/2020; Nuoto in acque libere, canoa, vela, apnea, diving, windsurf, kitesurf, etc.; Equitazione, etc. Con espresso divieto di svolgimento di manifestazioni di qualsiasi tipo e natura, come espressamente previsto all'art. 1 lett. i) DPCM 26 aprile 2020. I familiari di soggetti diversamente abili sono autorizzati ad accompagnare i loro cari in passeggiate terapeutiche nel rispetto delle misure previste dai soprarichiamati DPCM, in quanto nella fattispecie in questione si configura la possibilità di circolazione per situazioni di necessità;

G. Sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Allo scopo di consentire la graduale ripresa delle attività sportive, nel rispetto di prioritarie esigenze di tutela della salute connesse al rischio di diffusione da COVID-19, le sessioni di allenamento degli atleti, professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), dal Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e dalle rispettive federazioni, in vista della loro partecipazione ai giochi

olimpici o a manifestazioni nazionali ed internazionali sono consentite, nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, a porte chiuse, per gli atleti di discipline sportive individuali. H. Sono sospese le manifestazioni organizzate, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato, quali, a titolo esemplificativo, feste pubbliche e private, anche nelle abitazioni private, eventi di qualunque tipologia ed entità, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività; I. Apertura dei luoghi di culto e condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro. L. Sono sospesi i servizi di apertura al pubblico dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'art. 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; M. Sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi; N. È fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale d'attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e del pronto soccorso (DEA/PS), salvo specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto; O. Accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione; P. Sono sospese le attività commerciali al dettaglio, fatta eccezione per le attività di vendita di generi alimentari e di prima necessità come elencate nell'allegato 1 del DPCM 2

6 aprile 2020, sia nell'ambito degli esercizi commerciali di vicinato, sia nell'ambito della media e grande distribuzione, anche ricompresi nei centri commerciali, purché sia consentito l'accesso alle sole predette attività e sia in ogni caso garantita la distanza di sicurezza interpersonale di un metro, che di seguito si elencano: I. supermercati; Supermercati Discount di alimentari Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari Commercio al dettaglio di prodotti surgelati Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di consumo audio e video, elettrodomestici Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati (codici ateco: 47.2). - Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione in esercizi specializzati Commercio al dettaglio apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni (ICT) in esercizi specializzati (codice ateco: 47.4) Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari Commercio al dettaglio di articoli per illuminazione Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici Farmacie Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici Commercio di carta, cartone e articoli di cartoleria Commercio al dettaglio di libri Commercio al dettaglio di vestiti per bambini e neonati Commercio al dettaglio di fiori, piante, semi e fertilizzanti I giorni e gli orari di apertura delle sopra elencate attività sono regolati dalle rispettive licenze secondo le tipologie commerciali e le disposizioni vigenti in tema di apertura nei giorni feriali e festivi e fatte salve le restrizioni dettate dall'Ordinanza Presidente della Regione Siciliana n. 18 del 30

aprile 2020.Q. Sono consentiti i mercati per la vendita di soli generi alimentari che sono tenuti a rispettare gli orari di apertura e chiusura secondo le rispettive Delibere ed Ordinanze di apertura e nel rispetto del Regolamento comunale vigente. Restano aperte le edicole, i tabaccai, le farmacie, le parafarmacie.R. Sono sospese le attività dei servizi di ristorazione (fra cui bar, pub, ristoranti, gelaterie, pasticcerie), ad esclusione delle mense e del catering continuativo su base contrattuale, che garantiscono la distanza di sicurezza interpersonale di un metro. Resta consentita la ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie sia per attività di confezionamento che di trasporto. E consentita la ristorazione con asporto fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi;S. Sono chiusi gli esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, postali all'interno delle stazioni ferroviarie e lacustri, nonché nelle aree di servizio e rifornimento carburante, con esclusione di quelli situati lungo le autostrade, che possono vendere solo prodotti da asporto da consumarsi al di fuori dei locali; restano aperti quelli siti negli ospedali e negli aeroporti, con l'obbligo di assicurare in ogni caso il rispetto della distanza interpersonale di almeno un

metro;T. Sono ammesse le attività inerenti i servizi alla persona come indicate nell'allegato 2 del DPCM 10 aprile 2020 che di seguito si elencano: Lavanderia e pulitura di articoli tessili e pelliccia Attività delle lavanderie industriali Altre lavanderie, tintorie Servizi di pompe funebri e attività connesse; Restano sospese le altre attività inerenti servizi alla persona (fra cui parrucchieri, barbieri, estetisti). I giorni e gli orari di apertura delle sopra elencate attività sono regolati dalle rispettive licenze secondo le tipologie commerciali e le disposizioni vigenti in tema di apertura nei giorni feriali e festivi e fatte salve le restrizioni dettate dall'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 18 del 30 aprile 2020.U. Per tutti gli esercizi commerciali valgono le seguenti limitazioni:1. Tutti gli operatori sono tenuti all'uso costante di mascherina e all'utilizzo di guanti monouso o, in alternativa, al frequente lavaggio delle mani con detergente disinfettante.2. È fatto divieto di accedere ai locali commerciali senza indossare mascherina, o comunque coprire la bocca ed il naso, ed i guanti.3. In corrispondenza di ogni ingresso del locale deve essere installato un distributore di soluzione disinfettante, avendo cura che i clienti si disinfettino le mani al momento dell'accesso;4. Gli esercizi commerciali la cui attività è regolata dalla presente Ordinanza, sono tenuti ad assicurare, oltre alla distanza interpersonale di un metro, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato e che venga impedito di sostare all'interno dei locali più del tempo necessario all'acquisto dei beni.5. I mercati sono tenuti a vigilare gli ingressi curando che non si creino degli assembramenti all'esterno degli stessi. È fatto obbligo agli operatori dei mercati, anche mediante il Comitato di Gestione, assicurare, oltre al rispetto della distanza interpersonale per i clienti di un metro all'interno del mercato, che gli ingressi avvengano in modo dilazionato, in modo da evitare assembramenti all'interno delle aree mercatali.V. Gli esercizi commerciali sono tenuti altresì al rispetto delle disposizioni previste all'allegato 5 del DPCM 26 aprile 2020:1. Mantenimento in tutte le attività e le loro fasi del distanziamento interpersonale.2. Garanzia di pulizia e igiene ambientale con frequenza almeno due volte al giorno ed in funzione dell'orario di apertura.3. Garanzia di adeguata aerazione naturale e ricambio d'aria.4. Ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani. In particolare, detti sistemi devono essere disponibili accanto a tastiere, schermi touch e sistemi di pagamento.5. Utilizzo di mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque in tutte le possibili fasi lavorative laddove non sia possibile garantire il distanziamento interpersonale.6. Uso dei guanti usa e getta nelle attività di acquisto, particolarmente per l'acquisto di alimenti e bevande.7. Accessi regolamentati e scaglionati secondo le seguenti modalità: a) attraverso ampliamenti delle fasce orarie; b) per locali fino a quaranta metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori; c) per locali di dimensioni superiori a quelle di cui alla lettera b), l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando, ove possibile, i percorsi di entrata e di uscita.8. Informazione per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.ART. 2 Restano garantiti, nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, i servizi bancari, finanziari, assicurativi nonché attività del settore agricolo, zootecnico di trasformazione agroalimentare comprese le filiere che ne forniscono beni e servizi; è ammessa

la vendita al dettaglio di semi, piante e fiori ornamentali, piante in vaso, fertilizzanti anche mediante apertura dei punti di vendita specializzati in tali prodotti. attività di vendita dovrà essere organizzata in modo da evitare assembramenti, garantire il rispetto della distanza interpersonale ed assicurare il puntuale rispetto delle norme sanitarie disposte con la presente Ordinanza. ART. 3 Si dispone la limitazione de

Il attività di tutti gli uffici comunali e la collocazione in ferie ufficio di tutto il personale cui sono affidati compiti non connessi allo svolgimento dei servizi essenziali e attivazione della modalità di lavoro agile (smart working) per i dipendenti i cui compiti consentono tale modalità di prestazione lavorativa. ART. 4 È disposta la sospensione del ricevimento del pubblico da parte degli uffici pubblici ricadenti nel territorio comunale che dovranno favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie del personale non necessario a garantire l'effettuazione dei servizi essenziali e attivazione della modalità di lavoro agile (smart working) per i dipendenti i cui compiti consentono tale modalità di prestazione lavorativa. ART. 5 Nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani; Relativamente alle attività professionali si dispone che: a) Sia attuato il massimo utilizzo di modalità di lavoro agile per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza; b) Siano incentivate le ferie e i congedi retribuiti per i dipendenti nonché gli altri strumenti previsti dalla contrattazione collettiva; c) Siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, con adozione di strumenti di protezione individuale; d) Siano incentivate le operazioni di sanificazione dei luoghi di lavoro, anche utilizzando tal fine forme di ammortizzatori sociali. ART. 6 Si dispone la ripresa delle attività produttive, commerciali, professionali e industriali come elencate all'Allegato 3 DPCM 26 aprile 2020 che di seguito si riportano. I giorni e gli orari di apertura delle sotto elencate attività sono regolati dalle rispettive licenze secondo le tipologie commerciali e le disposizioni vigenti in tema di apertura nei giorni festivi. COD. ATECO DESCRIZIONE
01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI
02 SILVICOLTURA ED UTILIZZO DI AREE FORESTALI
03 PESCA E ACQUACOLTURA
05 ESTRAZIONE DI CARBONE (ESCLUSA TORBA)
06 ESTRAZIONE DI PETROLIO GREGGIO E DI GAS NATURALE
07 ESTRAZIONE DI MINERALI METALLIFERI
08 ESTRAZIONE DI ALTRI MINERALI DA CAVE E MINIERE
09 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI SUPPORTO ALL'ESTRAZIONE
10 INDUSTRIE ALIMENTARI
11 INDUSTRIA DELLE BEVANDE
12 INDUSTRIA DEL TABACCO
13 INDUSTRIE TESSILI
14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA
15 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E SIMILI
16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO (ESCLUSI I MOBILI); FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN PAGLIA E MATERIALI DA INTRECCIO
17 FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA
18 STAMPA E RIPRODUZIONE DI SUPPORTI REGISTRATI
19 FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALL'RAFFINAZIONE DEL PETROLIO
20 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI
21 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI
22 FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE
23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI
24 METALLURGIA
25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO (ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE)
26 FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA; APPARECCHI ELETTRICI MEDICALI, APPARECCHI DI MISURAZIONE E DI OROLOGI
27 FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE PER USO DOMESTICO NON ELETTRICHE
28 FABBRICAZIONE DI MACCHINARI ED APPARECCHIATURE NCA
29 FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI
30 FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO
31 FABBRICAZIONE DI MOBILI
32 ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE
33 RIPARAZIONE, MANUTENZIONE ED INSTALLAZIONE DI MACCHINE ED APPARECCHIATURE
35 FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E

ARIACONDIZIONATA36 RACCOLTA, TRATTAMENTO E FOR

NITURA DI ACQUA37 GESTIONE DELLE RETI FOGNARIE38 ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI39 ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI41 COSTRUZIONE DI EDIFICI42 INGEGNERIA CIVILE43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI)49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE50 TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE ACQUA51 TRASPORTO AEREO52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE55.1 ALBERGHI E STRUTTURE SIMILI58 ATTIVITÀ EDITORIALI59 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE60 ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE61 TELECOMUNICAZIONI62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE63 ATTIVITÀ DEI SERVIZI INFORMATICA E ALTRI SERVIZI INFORMATICI64 ATTIVITÀ DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI E I FONDI PENSIONE)65 ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE (ESCLUSE LE ASSICURAZIONI SOCIALI OBBLIGATORIE)66 ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE68 ATTIVITÀ IMMOBILIARI69 ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ70 ATTIVITÀ DI DIREZIONE AZIENDALE E DI CONSULENZA GESTIONALE71 ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA; COLLAUDI ED ANALISI TECNICHE72 RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE75 SERVIZI VETERINARI78 ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE80 SERVIZI DI VIGILANZA E INVESTIGAZIONE81.2 ATTIVITÀ DI PULIZIA E DISINFESTAZIONE81.3 CURA E MANUTENZIONE DEL PAESAGGIO (INCLUSI PARCHI, GIARDINI E AIUOLE)82 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE84 AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA85 ISTRUZIONE86 ASSISTENZA SANITARIA87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE94 ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE95 RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA97 ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO99 ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

Le imprese le cui attività non sono sospese rispettano i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6 DPCM 26 aprile 2020, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri, sottoscritto il 24 aprile 2020 dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e le parti sociali, allegato 7 del DPCM 26 aprile 2020, e il protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nel settore del trasporto e della logistica sottoscritto il 20 marzo 2020, di cui all'allegato 8 DPCM 26 aprile 2020. La mancata attuazione dei protocolli che non assicurano adeguati livelli di protezione determina la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza.

ART. 7 Si dispone la riapertura delle ville comunali, dei parchi e dei giardini pubblici, a partire da Venerdì 8 Maggio, con espresso divieto di assembramento e nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro. I genitori e coloro che ne fanno le veci possono accompagnare i figli minorenni presso le ville comunali, i parchi e i giardini pubblici, fermo restando il rispetto della distanza interpersonale. Le aree attrezzate per il gioco dei bambini restano chiuse. Al fine di garantire la sicurezza della salute dei lavoratori e dei cittadini che si recheranno nelle ville comunali, si procederà alla riapertura delle stesse solo dopo aver provveduto, in caso di emergenza, ad assicurare la pulizia straordinaria e la sanificazione delle aree a verde, dei bagni pubblici ubicati in esse e degli immobili destinati ad ospitare in personale addetto alla custodia e sorveglianza delle aree a verde, distribuendo

quotidianamente ai predetti dipendenti i dispositivi di sicurezza previsti per la prevenzione del contagio COVID-19. ART. 8 Sono sospese le cerimonie civili e religiose; sono consentite le cerimonie funebri con esclusiva partecipazione di congiunti e, comunque, fino a un massimo di quindici persone, con funzione da svolgersi preferibilmente all'aperto, indossando protezioni delle vie respiratorie e rispettando rigorosamente la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro. Nel caso in cui la cerimonia funebre si svolga in luogo chiuso, deve essere assicurata la previa sanificazione degli ambienti. I Cimiteri rimarranno chiusi al pubblico fino al ricevimento di nuove indicazioni, rispetto alla Circolare prot. n. 0023468 in data 10.04.2020 del Gabinetto del Ministero della Salute e richiamata da S.E. il Prefetto di Messina con nota prot. n. 0036201 in data 16.04.2020. Nel contempo, il Dirigente ai Servizi Ambientali, predisporrà per la pulizia e sanificazione degli spazi comuni, nonché degli uffici, dei locali igienici e dei locali di servizio dei custodi. ART. 9 Ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza. Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti. E' consentito l'utilizzo di c.d. mascherine di comunità, ovvero mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso. L'utilizzo delle mascherine di comunità si aggiunge alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie. ART. 10 Relativamente ai trasporti, si applicano le limitazioni e prescrizioni di cui all'Ordinanza del 22 marzo 2020 del Ministro della Salute di concerto con il Ministro dell'Interno e della Ordinanza Presidente della Regione Sicilia n. 14 del 3 aprile 2020 e pertanto resta fatta salva l'Ordinanza Sindacale 63 del 13 marzo 2020 la cui efficacia viene prorogata con la presente Ordinanza fino al 14 maggio 2020. Sono efficaci, inoltre, in materia di servizio di trasporto marittimo regionale, le disposizioni di cui all'articolo 4 e relativi allegati dell'Ordinanza Presidente Regione Siciliana 5 del 13 marzo 2020. Il Sindaco ha disposto altresì che la Polizia Municipale e la Polizia Metropolitana di Messina eseguano i controlli per il rispetto della presente ordinanza; per quanto non espressamente disposto nella stessa restano ferme le disposizioni di cui al DPCM 26 aprile 2020. Le violazioni del provvedimento, fatte salve le sanzioni, anche penali, previste dalla normativa statale e/o regionale, salvo che il fatto costituisca reato, saranno punite con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 400 a euro 3.000, oltre la sospensione dell'attività nel rispetto della vigente normativa di settore. La presente Ordinanza è in vigore da oggi, lunedì 4, fatto salvo art. 7 che entrerà in vigore il 8 maggio 2020 ed avrà durata fino al 17 maggio 2020 e sarà prorogabile qualora dovessero ancora sussistere i caratteri di contingibilità ed urgenza che hanno determinata.

[Redazione]

35

Buoni spesa a Palermo, per i non residenti presentazione delle domande fino all'8 maggio

[Redazione]

Scade il prossimo 8 maggio, per i non residenti comunque dimoranti a Palermo, il termine per presentare al Comune di Palermo l'accesso al beneficio dei buoni spesa per aiuto alimentare in questa fase emergenziale legata al Covid-19. Possono presentare richiesta mediante autocertificazione del possesso dei requisiti (un solo componente per nucleo familiare), in particolare, residenti non certificabili o residenti in altre città e bloccati a Palermo, purché non abbiano ottenuto né abbiano in corso istanza presso altro comune, e stranieri. Le domande presentate da più persone appartenenti allo stesso nucleo familiare saranno rigettate. La richiesta può essere presentata mediante compilazione delle informazioni richieste a partire dalla pagina del sito istituzionale della Protezione Civile del Comune di Palermo che si trova al seguente link: <https://protezionecivile.comune.palermo.it/protezione-civile-covid19-centrale-unica-aiuti.php>. Per i residenti a Palermo, una volta terminata la fase di verifica delle 48 mila domande già ricevute, sarà aperta una nuova fase di iscrizione per l'accesso ai benefici previsti dalla Finanziaria regionale, in attesa di pubblicazione. Come già detto, le domande pervenute al Comune di Palermo, da parte dei residenti, sono state ben 48 mila. Una cifra che da sola lascia intendere quanto diffuso e rilevante sia divenuto il disagio sociale in città. Tantissime infatti le persone che a causa della perdita del lavoro, o dello stop alla propria attività, chiedono aiuto al Comune perché hanno difficoltà anche a fare la spesa e ad affrontare l'approvvigionamento dei beni di prima necessità. Il Comune è attualmente impegnato in controlli capillari ed attentissimi per concedere il beneficio soltanto a chi ne ha realmente bisogno. I buoni vengono ricevuti direttamente sullo smartphone dal beneficiario o, per chi non disponga di un telefono abilitato all'uso dell'apposita app, attraverso una tessera elettronica. In entrambi i casi i buoni vengono erogati con cadenza settimanale ed il beneficio, in questa fase, è concesso per quattro settimane totali. Con l'arrivo dei fondi regionali si potrà decidere se ampliare il beneficio. L'accredito sulla carta elettronica o sulla app verrà fatto in automatico al principio di ogni settimana. Assistenza alimentare del Comune di Palermo, aperti 50 sportelli per i buoni spesa Buoni spesa a Palermo, tre sedi Cgil aperte per aiutare famiglie che devono rettificare domanda Arrivano i buoni spesa del Comune di Palermo, elenco dei negozi dove poterli spendere

Dissesto idrogeologico, nel Messinese intervento in area ad alta pericolosità

[Redazione]

Intervento dell'ufficio contro il dissesto idrogeologico a Frazzanò, in provincia di Messina. Una serie di frane ha danneggiato, a partire dal 2009, le strade e i fabbricati del quartiere Timpa di Frazzanò. Area interessata densamente popolata, a monte di via Libertà, sede della scuola elementare e di diversi edifici è classificata come R4, ossia di alto rischio e necessita di opere di consolidamento su tutto il versante. E per questo che l'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce, ha velocizzato al massimo i tempi. La Struttura ha così espletato le procedure di gara per i lavori di messa in sicurezza. Al primo posto della graduatoria, con un ribasso del 27 per cento, la Macos Società Cooperativa di Agrigento. Si tratta del secondo stralcio, quello che garantirà la messa in sicurezza di tutta l'area urbana. Il progetto prevede la realizzazione di paratie di pali, ma anche il ripristino e il completamento del sistema di raccolta delle acque. Stop ai canoni ambientali per gli interventi contro il dissesto idrogeologico

Dissesto idrogeologico, interventi di messa in sicurezza a Frazzanò e Bisacchino

[Redazione]

Intervento dell'ufficio contro il dissesto idrogeologico a Frazzanò, in provincia di Messina. Una serie di frane ha danneggiato, a partire dal 2009, le strade e i fabbricati del quartiere Timpa di Frazzanò. Area interessata densamente popolata, a monte di via Libertà, sede della scuola elementare e di diversi edifici è classificata come R4, ossia di alto rischio e necessita di opere di consolidamento su tutto il versante. E per questo che l'Ufficio contro il dissesto idrogeologico, guidato dal presidente della Regione Siciliana Nello Musumeci e diretto da Maurizio Croce, ha velocizzato al massimo i tempi. La Struttura ha così espletato le procedure di gara per i lavori di messa in sicurezza. Al primo posto della graduatoria, con un ribasso del 27 per cento, la Macos Società Cooperativa di Agrigento. Si tratta del secondo stralcio, quello che garantirà la messa in sicurezza di tutta l'area urbana. Il progetto prevede la realizzazione di paratie di pali, ma anche il ripristino e il completamento del sistema di raccolta delle acque. A Bisacchino, in provincia di Palermo, si mette in sicurezza via Quaranta per ripristinare la piena funzionalità della strada che collega con i Comuni di Giuliana e Chiusa Sclafani. Si avvia così a soluzione un'annosa vicenda che non pochi disagi ha creato al comprensorio. La Struttura, diretta da Maurizio Croce, ha infatti condotto a termine la gara che vede al primo posto della graduatoria il Consorzio Stabile Geco Scarl di Anzio, grazie a un ribasso del 25,8 per cento. L'opera restituirà piena fruibilità ai luoghi, attraversati da una bretella stradale che le frane degli anni passati hanno ridotto in pessime condizioni, causando il parziale isolamento della vicina contrada: i danni prodotti dalle alluvioni alle colture e ai manufatti sono ancora ben presenti, senza considerare le difficoltà degli utenti, costretti a ben più lunghi percorsi alternativi. Previsto il recupero della viabilità dell'intero asse stradale, ma anche l'eliminazione delle infiltrazioni d'acqua in quella che rappresenta l'unica via di fuga esistente, rimasta per lunghi periodi impraticabile a causa delle grandi quantità di fango che hanno ricoperto e dei blocchi di pietra presenti sul suo tracciato. Le soluzioni tecniche consistono nella realizzazione di una paratia di pali di lunghezza di trenta metri lineari a ridosso del ciglio stradale sino alla Provinciale 35. Un ponte lungo dieci metri in un'unica campata permetterà di attraversare il torrente Monte Peloso. Saranno quindi riposizionate le barriere di sicurezza, rifatta la pavimentazione stradale e una serie di gabbionate, per la definitiva sistemazione dell'alveo del torrente. Stop ai canoni ambientali per gli interventi contro il dissesto idrogeologico

In Sicilia ripartenza con clima estivo

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email ROMA La fase 2 dell'emergenza coronavirus parte con il bel tempo in tutta Italia, in particolare su Sicilia e Sardegna dove le temperature, da domani, saranno da inizio estate. Mercoledì una debole perturbazione porterà qualche locale e breve pioggia, con un temporaneo calo della temperature: già da giovedì, infatti, tornerà il sole e la colonnina di mercurio risalirà. Le previsioni sono dei meteorologi di Icona Meteo. area di alta pressione, che sta portando la prima ondata di caldo sull'Europa occidentale spiegano nei primi due giorni della settimana tenderà temporaneamente a estendersi e a rinforzarsi anche sull'Italia. La maggiore stabilità sarà accompagnata anche da un rialzo termico, più sensibile sulle nostre due isole maggiori dove da domani il clima sarà da inizio estate con temperature oltre i 25 gradi ma che localmente potranno avvicinarsi ai 30. Mercoledì una debole perturbazione in discesa dalla Scandinavia verso la penisola balcanica, raggiungerà la nostra penisola determinando un aumento della nuvolosità e portando anche qualche locale e breve pioggia, possibile su Emilia Romagna, fascia prealpina, regioni centrali e Puglia. Il maltempo sarà accompagnato da aria più fresca che determinerà un nuovo temporaneo calo delle temperature al Nord e sul versante Adriatico. Giovedì tornerà il sole su gran parte d'Italia concludono i meteorologi di Icona Meteo con temperature nella norma o solo leggermente al di sopra. Venerdì ancora prevalenza di tempo soleggiato e con temperature nuovamente in crescita.

Catania studia come riaprire i mercati

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email CATANIA Il Comune di Catania sta esaminando i progetti per la riattivazione dei mercati storici e rionali. Lo ha comunicato il sindaco Salvo Pogliese intervenendo al Comitato provinciale per ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal prefetto Claudio Sammartino, sulle iniziative produttive e commerciali nel rispetto delle norme per il contenimento della pandemia di Covid-19. Per prevenire problematiche di ordine pubblico e consentire ai commercianti di prodotti alimentari di svolgere le attività in sicurezza, il Comune si è impegnato affinché siano predisposte le misure organizzative necessarie a rispettare il contingentamento e il distanziamento degli acquirenti nonché le altre cautele anti Covid-19. È stato raccomandato che venga tempestivamente attuata dall'amministrazione comunale un'adeguata attività informativa al pubblico per evitare assembramenti e che venga prevista anche la figura di un responsabile della sicurezza per ogni mercato, in modo da favorire l'osservanza delle regole da parte degli addetti. La polizia locale effettuerà i controlli di competenza, le forze dell'ordine statali contribuiranno, almeno nella fase di primo avvio, a svolgere attività di supporto. Altro argomento di particolare rilievo esaminato in sede di Comitato è stato quello delle eventuali problematiche derivanti dalla riduzione della capienza massima dei mezzi di trasporto pubblico che potrebbero provocare fenomeni di assembramento di cittadini. Il Comune sta impiegando volontari della protezione civile in alcuni snodi principali (piazza Borsellino, stazione centrale, Nesima) per informazione e comunicazione ai passeggeri sui dati per il mantenimento della distanza interpersonale e nella gestione dei flussi degli utenti. Le forze dell'ordine presteranno particolare attenzione su eventuali assembramenti. Infine sono state date indicazioni per intensificare ulteriormente, nei giorni del prossimo fine settimana, le attività di vigilanza anche con mezzi aerei e navali soprattutto nelle zone rivierasche e marine di tutta la provincia, in modo da evitare assembramenti di cittadini o lo svolgimento di attività non consentite. A conclusione della riunione le raccomandazioni del prefetto ai cittadini: Quello che si avvia afferma è un periodo che, assieme alla ripresa di alcune attività e di alcuni comportamenti, richiede ancora maggiore responsabilità da parte di ciascuno per non vanificare i risultati significativi ottenuti e conseguenti ai sacrifici finora compiuti. È indispensabile accompagnare tale graduale ripresa con la vigilante consapevolezza che le regole di distanziamento interpersonale, di cautela e le misure di sicurezza nei luoghi di lavoro devono essere rigorosamente rispettate per riacquistare altri spazi di libertà.

Sicilia: i positivi in negativo

[Redazione]

Share Tweet Whatsapp Email Meno uno. Il numero degli attuali malati di coronavirus in Sicilia scende di un unità. Un dato positivo che arriva dal report giornaliero della Regione, aggiornato alle 16 di oggi (lunedì 4 maggio). Dall'inizio dei controlli i tamponi effettuati sono stati 87.166 (+1.211 rispetto a ieri), su 79.336 persone: di queste sono risultate positive 3.255 (+15), mentre attualmente sono ancora contagiate 2.202 (-1), 809 sono guarite (+14) e 244 decedute (+2). Degli attuali 2.202 positivi, 403 pazienti (-9) sono ricoverati di cui 27 in terapia intensiva (-2) mentre 1.799 (+8) sono in isolamento domiciliare. È morto il paziente ricoverato in terapia intensiva all'ospedale Maggiore di Modica, trasformato in Covid hospital. Intanto sono tutti negativi i tamponi effettuati al personale e ai pazienti della Clinica del Mediterraneo, che si sono resi necessari dopo la notizia che un paziente e un medico erano risultati positivi. A oggi il totale dei tamponi effettuati è di 5.558, di cui positivi 116, dato comprensivo di quelli a cui è stato ripetuto più volte, e negativi 4.602; analisi in corso 710, da eseguire 214. Si registrano, dall'inizio dell'emergenza, 88 casi positivi. Questa la divisione degli attuali positivi nelle varie province: Agrigento 69 (0 ricoverati, 65 guariti e 1 deceduto); Caltanissetta 127 (16, 24, 11); Catania 683 (84, 238, 88); Enna 296 (119, 93, 29); Messina 375 (76, 124, 51); Palermo 393 (61, 95, 28); Ragusa 54 (5, 32, 6); Siracusa 113 (39, 96, 25); Trapani 92 (4, 42, 5). MUORE 85ENNE A MODICA. E morto nell'ospedale Maggiore di Modica, hub del Covid 19, 85enne ragusano, ricoverato da qualche settimana in terapia intensiva. E la settima vittima da coronavirus nel Ragusano. Se il pensionato di Ragusa non ce l'ha fatta, invece, oggi gioisce per la sua seconda vita, il giovane gelese di 32 anni arrivato in condizioni disperate un mese fa dall'ospedale di Vittoria dove era andato per effettuazione di un ecodoppler. E stato trasferito dalla divisione Malattie Infettive di Modica alla Riabilitazione dell'Ospedale di Scicli. Questo giovane dice il direttore del reparto Malattie Infettive, Antonio Davì è rinato a nuova vita. Una rinascita che è frutto di un lavoro certosino di abnegazione, umanità e tanta professionalità. ALTRI 174 DECESSI IN ITALIA. Sono salite a 29.079 le vittime per coronavirus in Italia, con un incremento di 195 in un giorno. Il dato è stato reso noto dalla protezione civile. L'incremento era stato di 174 morti, il più basso dal 14 marzo scorso. Scende sotto quota 100 mila il numero dei malati. Sono calati a 99.980, con un decremento di 199 persone (ieri erano stati 525 in meno i malati rispetto al giorno precedente). Sono 82.879 i guariti, con un incremento di 1.225 rispetto a ieri. Continua il calo dei ricoverati in terapia intensiva: a oggi sono 1.479, 22 in meno rispetto a ieri. Resta invariato il dato della Lombardia a quota 532, circa un terzo del totale. TUTTI NEGATIVI I TAMPONI NELLA CLINICA. Sono tutti negativi i 290 tamponi eseguiti al personale sanitario e parasanitario e ai pazienti della Clinica del Mediterraneo di Ragusa dove erano risultati positivi un paziente 80enne e un medico specialista. Dopo la positività di al Covid 19 di questi due casi era scattata l'effettuazione a tappeto dei tamponi per medici e infermieri della clinica privata ragusana nonché di tutti i pazienti con i quali il medico specialista era venuto a contatto.

Meno di centomila malati Quasi duecento morti

[Redazione]

Sono salite a 29.079 le vittime per coronavirus in Italia, con un incremento di 195 in un giorno. Il dato è stato comunicato dalla Protezione civile. Ieri l'aumento era stato di 174 morti, il più basso dal 14 marzo scorso. Sono 82.879 i guariti dal coronavirus in Italia, con un incremento di 1.225 rispetto a ieri. Scende sotto quota 100 mila il numero dei malati per coronavirus. Sono calati a 99.980, con un decremento di 199 persone (ieri erano stati 525 in meno i malati rispetto al giorno precedente). In Italia i contagiati totali, vale a dire gli attualmente positivi al coronavirus, le vittime e i guariti, sono 211.938 con un incremento rispetto a ieri di 1.221.

Coronavirus: Conte, 'più' donne in comitato tecnico e task force Colao

[Redazione]

04/05/2020 16:48AdnKronos@AdnKronosAdnKronosRoma, 4 mag. (Adnkronos) - Più donne nel comitato tecnico scientifico e nella task force per la ripartenza dall'emergenza Covid-19. Questa l'intenzione del premier Giuseppe Conte, che in una nota da seguito a un appello sulle 'quoterosa' rivolto da un gruppo di elette. "Ho molto apprezzato le parole del gruppo di senatrici che oggi dalle pagine di un quotidiano hanno rivendicato un maggior protagonismo delle donne nelle commissioni tecniche nate per supportare il Governo nella difficile gestione della crisi da Covid-19 - scrive il presidente del Consiglio - Oggi stesso chiamerò Vittorio Colao per comunicargli l'intenzione di integrare il comitato di esperti che dirige attraverso il coinvolgimento di donne le cui professionalità, sono certo, saranno di decisivo aiuto al Paese". "Allo stesso modo - annuncia Conte - nelle prossime ore chiederò al capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, di integrare il Comitato tecnico-scientifico con un'adeguata presenza femminile. Analogamente inviterò anche a tutti i ministri affinché tengano conto dell'equilibrio di genere nella formazione delle rispettive task force e gruppi di lavoro".

Coronavirus, i positivi scendono sotto quota 100 mila. Ancora giù i ricoveri

[Redazione]

A oggi il totale delle persone che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è 211.938, con un incremento rispetto a ieri di 1.221 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 99.980, con una decrescita di 199 assistiti rispetto a ieri. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi 1.479 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 22 pazienti rispetto a ieri; 16.823 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 419 pazienti rispetto a ieri; 81.678 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 195 e portano il totale a 29.079. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 82.879, con un incremento di 1.225 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.307 in Lombardia, 15.562 in Piemonte, 8.984 in Emilia-Romagna, 7.234 in Veneto, 5.279 in Toscana, 3.508 in Liguria, 4.385 nel Lazio, 3.206 nelle Marche, 2.711 in Campania, 1.165 nella Provincia autonoma di Trento, 2.945 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 1.050 in Friuli Venezia Giulia, 1.837 in Abruzzo, 636 nella Provincia autonoma di Bolzano, 181 in Umbria, 653 in Sardegna, 110 in Valle Aosta, 674 in Calabria, 173 in Basilicata e 178 in Molise. (ITALPRESS).

Sicilia, approvata la finanziaria: ecco le norme varate

[Redazione]

Sono stati approvati il disegno di legge di Stabilità e il bilancio 2020-2022. Una manovra imponente, oltre 1,5 miliardi di euro destinati a interventi per famiglie, Comuni e imprese, per far fronte all'emergenza economica. Così il vicepresidente della Regione, Gaetano Armao, dopo il via libera dell'Assemblea regionale siciliana dei disegni di legge di Stabilità e Bilancio. In totale ammonta a 22,5 miliardi di euro il bilancio 2020 e a oltre 60 miliardi quello triennale ha spiegato Armao. È il quinto bilancio che segue da responsabile dell'Economia, ma il più importante mai approvato e forse il più rilevante degli ultimi trent'anni per dimensioni finanziarie. Le risorse provengono da una rimodulazione dei Fondi extraregionali e dei fondi statali. L'obiettivo di Palazzo Orleans è affrontare la cosiddetta Fase 1 (quella dell'emergenza attuale) e la successiva Fase 2 (Piano per la ricostruzione economica), incidendo, sostanzialmente, su tre settori: famiglie povere, enti locali e imprese. Ecco le norme varate:

Famiglie disagiate Per le famiglie svantaggiate sono previsti in totale 300 milioni: un primo pacchetto di interventi (200 milioni) è di competenza dell'assessorato alla Famiglia e si realizzerà attraverso i Comuni che erogheranno gli aiuti: si potranno acquistare beni e generi alimentari, prodotti e servizi di prima necessità, per il pagamento delle bollette di luce e gas e dei canoni di locazione, nonché per attivazione di cantieri di servizio da parte delle amministrazioni locali. Il secondo pacchetto prevede istituzione presso l'IRFIS-Fin Sicilia di un apposito Fondo di garanzia di 100 milioni per prestiti fino a 15 mila euro senza interessi, per i nuclei familiari residenti in Sicilia con reddito non superiore a 40 mila euro. Sistema economico-produttivo In totale, è stato stanziato un tesoretto di oltre 300 milioni per una serie di interventi volti a supportare le imprese. Sarà l'IRFIS a gestire 150 milioni del Fondo Sicilia a cui le aziende potranno chiedere prestiti agevolati fino a 25 mila euro e finanziamenti a fondo perduto fino a 5 mila euro. Circa 4,5 milioni sono destinati in favore delle start up per avvio di brevetti made in Sicily. Sono previsti, poi, altri 150 milioni per intero tessuto produttivo con misure che saranno individuate successivamente con delibera di Giunta, su proposta dell'assessore alle Attività produttive, che dovrà rispettare comunque alcune riserve (per esempio, i 20 milioni per il comparto florovivaistico). Per le imprese artigiane viene creato presso la Crias un fondo da 30 milioni per le imprese artigiane, destinati a finanziamenti fino a 15 mila euro a tasso zero; All'Ircac, invece, viene creato un fondo da 25 milioni a favore delle cooperative, di cui 10 milioni per le coop sociali che hanno crediti nei confronti della pubblica amministrazione. Per i beneficiari sono previsti prestiti fino a 50 mila euro a zero interessi. Una norma tanto attesa è quella che riguarda l'editoria: 10 milioni in favore dell'editoria, sia cartacea che digitale, delle emittenti radio e tv e delle agenzie di stampa che producono un notiziario regionale sulla Sicilia da almeno un anno e che abbiano almeno un collaboratore attivo sul territorio della regione. Enti locali Viene creato un fondo perequativo per gli enti locali di 300 milioni di euro per consentire ai Comuni di compensare le minori entrate determinate dalla riduzione dei tributi locali che gravano sugli operatori economici come ristoranti, bar e attività turistiche. È prevista anche la possibilità per i Comuni di stabilire una indennità aggiuntiva nei confronti di chi è stato impegnato nelle attività direttamente connesse a fronteggiare l'emergenza Covid-19, come polizia municipale, Protezione civile e altre categorie. Sala Ercole ha confermato anche la norma che stanziava due milioni di euro per i Comuni di Salemi, Troina, Agira e Villafrati, dichiarati zona rossa per l'emergenza Covid-19. Tasse: esenzione e sospensione Verranno sospesi i versamenti fino a ottobre delle tasse sulle concessioni governative regionali, del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, dei canoni di concessione pascoli, dei ruoli istituzionali e irrigui dei Consorzi di bonifica dell'ultimo triennio e della tassa automobilistica. Per il 2020, è prevista anche l'esenzione del pagamento dei canoni per le concessioni demaniali e marittime, del bollo auto per le autovetture fino a 54 Kw i cui proprietari abbiano un reddito non superiore a 15 mila euro. Resto in Sicilia Uno dei fiori all'occhiello della manovra è la norma nota come Resto in Sicilia, fortemente voluta dal vicepresidente della Regione, Armao. Al fine di favorire la ripresa post pandemica e sostenere l'insediamento di

imprese giovanili in Sicilia, la Regione, a titolo di incentivo, dal 2020 al 2022, darà ai giovani, già beneficiari di Resto al Sud, un contributo ulteriore, pari alle imposte versate alla Regione. Per questa norma sono stanziati quasi 5 milioni. Inoltre, quando lo Stato non ha potuto assegnare i fondi ai giovani imprenditori, sarà la Regione a provvedere, tramite l'rfis, ad erogare i finanziamenti, limitatamente alla quota relativa al prestito.

Turismo Per dare fiato alle attività turistiche, sono stanziati 75 milioni di euro per acquisto anticipato da parte della Regione di voucher e card da erogare, per finalità promozionale, ai turisti, una volta cessata emergenza sanitaria.

Agricoltura Al fine di fronteggiare le difficoltà finanziarie, sono stati stanziati 50 milioni per le aziende agricole destinatarie di una serie di agevolazioni: la Regione aiuterà le imprese a pagare gli interessi sui prestiti agrari, oltre alla compensazione del reddito perduto; Pesca Ci sono poi 30 milioni di euro per il settore pesca, di cui 10 milioni per la pesca artigianale e altri 10 milioni per la trasformazione dei prodotti ittici.

Trasporti Sono stati stanziati 65 milioni per i trasporti marittimi, 48,7 milioni per il trasporto pubblico locale su gomma, 165 mila per il Tpl urbano ed extraurbano, 492 mila per il trasporto pubblico ferroviario e altri 10 milioni per taxi, noleggio con conducente e natanti; Inoltre, dopo 14 anni, viene introdotta la gratuità dei servizi di trasporto pubblico locale per forze dell'ordine e vigili del fuoco.

Scuola C è un pacchetto da 120 milioni di euro per scuola, formazione, università.

Società pubbliche Per le società pubbliche, Sala Ercole ha dato il via libera a una norma che mette sul piatto 30 milioni di euro per la ricapitalizzazione delle partecipate della Regione, al fine di ricostituire il capitale sociale ridotto dalla crisi economica determinata dall'epidemia Covid-19. Altri 25 milioni sono destinati a Riscossione Sicilia, da destinare alle retribuzioni dei dipendenti; Siti Unesco La norma poi assegna altri 5 milioni ai siti del patrimonio Unesco, come contributo straordinario, al fine di compensare gli effetti negativi derivanti dalle perdite degli incassi per accesso ai beni dei siti Unesco.

Lavoro ed edilizia Per ridare fiato all'edilizia, la manovra mette sul piatto 100 milioni per interventi straordinari degli immobili: 50 milioni per la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento degli immobili che appartengono al patrimonio e al demanio regionale. Altri 50 milioni sono destinati ai privati (5 mila euro ciascuno) per il rifacimento delle facciate.

Nuove assunzioni Approvata anche una norma che prevede agevolazioni per le imprese che assumono dipendenti a tempo indeterminato. Sarà la Regione a versare i contributi previdenziali e assistenziali fino al 31 dicembre 2020. Saranno disponibili 10 milioni di euro.

Cultura Un aiuto anche per il settore della cultura fortemente penalizzato dalla chiusura dei teatri. Per fondazioni, compagnie teatrali e associazioni concertistiche, sono previsti 10 milioni.

Sport Aumentati i fondi di 6 milioni, rispetto all'anno scorso.

Precari Previsti, poi, fondi per Pip, Asu ed Rmi: sono stati garantiti i fondi del 2019, per un totale di 2,3 milioni. In particolare, per gli ex Pip previsti 4,74 milioni, per gli Asu 1,3 milioni, per gli Rmi 1,3 milioni.

Altre norme I fondi per i disabili crescono di 42 milioni; Via libera a ad una norma molto attesa, che stanziava un premio di mille euro per ciascun medico e infermiere impegnato nei reparti Covid e pure nel 118.

All Oasi Maria SS. di Troina Onlus sono stati garantiti 5 milioni annui per il triennio 2020-2022.

Infine, una boccata d'ossigeno per circa 230 ex Pip che lavorano nell'Azienda ospedaliera Civico-Di Cristina di Palermo che, a causa dell'emergenza Covid-19, hanno visto aumentare l'orario di lavoro da 30 a 36 ore settimanali. La norma stanziava 900 mila euro per gli ex Pip, tra portieri, addetti alla sanificazione straordinaria, personale impegnato in servizi ausiliari e in attività amministrative.

Approvata, infine, la norma che garantisce la riprogrammazione dei fondi europei destinati ai Comuni previsti da Agenda urbana e Aree interne, oltre ai finanziamenti per le imprese le cui graduatorie sono state già pubblicate.

Incendio a monte Catalfano, in 12 ore bruciati ettari di macchia mediterranea

[Redazione]

data-amp="amp-text">Brucia monte Catalfano. Dal tardo pomeriggio di ieri un incendio sta devastando ettari di macchia mediterranea a causa di un incendio alimentato dal forte vento. Nell'area compresa tra Santa Flavia e Bagheria sono intervenuti i vigili del fuoco, personale del corpo forestale e i carabinieri. Non appena sarà concluso l'intervento bisognerà chiarire cosa abbia scatenato l'incendio che, secondo l'amministrazione comunale di Bagheria, potrebbe avere una matrice dolosa. Allertata anche la protezione civile comunale. "L'area in questione non è abitata - si legge in una nota inviata dal comune di Bagheria - e non sono stati registrati pericoli per le persone. Si invitano i cittadini, in considerazione della Fase 2, a non recarsi a monte Catalfano dove sono ancora in corso le operazioni di spegnimento". Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Un altro incendio è stato registrato ieri sera nella zona del Cep, a Palermo. A bruciare una baracca utilizzata come deposito che si trova in via Giuseppe Cammarano, non lontano dalla parrocchia di San Giovanni Apostolo.

Coronavirus, bollettino della Protezione civile sui contagi a Palermo e in Sicilia del 4 maggio 2020

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Coronavirus, la Regione "dimentica" Palermo: sconosciuti i dati sull'epidemia in città 4 maggio 2020 VIDEO | Virus, la "fase 2" a Palermo: "Non cambia nulla, sempre massima attenzione" 4 maggio 2020 Traffico, bar aperti e bambini nelle ville: a Palermo il primo giorno di "fase 2" 4 maggio 2020 Sondaggio PalermoToday-Demopolis, effetto Covid: cresce la fiducia dei siciliani in Musumeci 4 maggio 2020 Appena 15 nuovi casi e il conto dei malati attuali che scende di un'unità. Inizia con un'iniezione di fiducia la "fase 2" in Sicilia. Almeno da un punto di vista psicologico, visto che ovviamente i tamponi analizzati sono statifatti nei giorni scorsi. Nelle ultime 24 ore i test analizzati sono stati 1.211, un basso numero dovuto al fatto che ieri era domenica. In percentuale dunque è risultato positivo 1,2%. In totale i tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sono stati 87.166, su 79.336 persone: di queste sono risultate positive 3.255, mentre attualmente sono ancora contagiate 2.202 (-1), 809 sono guarite (+14) e 244 decedute (+2). Degli attuali positivi, 403 pazienti (-9) sono ricoverati - di cui 27 in terapia intensiva (-2) - mentre 1.799 (+8) sono in isolamento domiciliare. Questo il quadro riepilogativo della situazione nell'Isola, aggiornato alle ore 16 di oggi (venerdì 4 maggio), in merito all'emergenza Coronavirus. L'anomalia di Palermo: sconosciuti i dati sull'epidemia in città Sicilia seconda regione col minor numero di tamponi positivi La Sicilia è, in rapporto alla popolazione residente, la seconda regione con il minor numero di tamponi positivi al Coronavirus: 65,2 ogni 100 mila abitanti (meglio soltanto la Calabria con 57,6). A diffondere i dati è il Comune di Palermo. Il dato medio nazionale è pari a 349,8 positivi ogni 100 mila abitanti e nelle regioni più colpite si superano i 600 positivi ogni 100 mila abitanti: Valle d'Aosta 911,4; provincia autonoma di Trento 783,1; Lombardia 768,5; Piemonte 631,0. L'isola è poi la terza regione con il minor numero di deceduti - 4,9 ogni 100 mila abitanti - meglio ancora una volta la Calabria, con 4,5, e la Basilicata, anch'essa con 4,5. In questo caso il dato medio nazionale è pari a 47,9 deceduti ogni 100 mila abitanti e in Lombardia e Valle d'Aosta si superano i 100 deceduti ogni 100 mila abitanti: rispettivamente 141,1 e 110,1. Il tasso di letalità (deceduti per 100 positivi) della Sicilia è pari a 7,5, valore che pone l'isola (insieme al Lazio) dietro all'Umbria (4,9), alla Basilicata (6,5) e al Molise (7,3). La media nazionale è pari a 13,7 e i valori più elevati si registrano in Lombardia (18,4), Marche (14,7), Liguria (14,5) ed Emilia Romagna (14,0). La Sicilia è invece al penultimo posto nell'indicatore guariti/dimessi per 100 positivi: 24,5, seguita soltanto da Puglia (18,5). La media nazionale è pari a 38,8 guariti/dimessi per 100 positivi e il valore più elevato si registra in Umbria con oltre l'82% dei positivi già guariti o dimessi, seguita dalla Valle d'Aosta con il 78,4%. Musumeci: "Può rientrare anche chi vuole tornare dalla famiglia" | Video Come leggere i numeri I numeri vanno letti e interpretati, se si vuole davvero capire come evolve, in positivo o in negativo, un'epidemia. E si rischia di incorrere in particolare in un equivoco, che va spiegato. Quali sono i numeri che vanno analizzati per capire "come sta andando"? Sono prevalentemente due: i decessi, che sono il dato purtroppo più attuale e più correlabile quindi all'andamento della curva epidemica giorno dopo giorno. E poi il numero di casi totali, perché come detto è solo quello che dà conto di aumenti o diminuzioni nei contagi. Ovviamente è molto importante per tutti anche il numero dei guariti, ma è un dato clinico, non epidemiologico: se ad esempio domani ci fossero 300 nuovi casi e guarissero tutti all'istante, facendo un'ipotesi estrema, pur essendo una splendida notizia non cambierebbe nulla sul piano della curva epidemiologica, che risulterebbe in salita di 300 casi. Ecco perché il dato che più trae in inganno è quello degli "attuali positivi". Molti fraintendendo lo considerano il numero dei nuovi contagiati del giorno, ma è evidente che non è così. Si tratta solo del "paniere" dei malati totali di Coronavirus a cui via via vengono sottratti i morti e i guariti. Dipende quindi non dal numero di persone che fisicamente il giorno prima sono state sottoposte a tampone e dichiarate positive, ma dagli altri due fattori, morti e guariti. Ed ecco perché si crea l'equivoco: se aumentano i guariti e i deceduti è

inevitabile che calino gli "attualmente positivi", il che non vuol dire affatto che ci siano meno contagi oggi rispetto a ieri. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Gallery tamponi04.05.2020-2

Coronavirus, la Regione "dimentica" Palermo: sconosciuti i dati sull'epidemia in città

[Redazione]

data-amp="amp-text">Approfondimenti Coronavirus, in Sicilia continua la discesa: 19 nuovi casi, 5 in provincia di Palermo 2 maggio 2020 Coronavirus, in Sicilia 27 nuovi casi: in tutto sono 2.203 gli attuali positivi 3 maggio 2020 "Ma quanti contagiati ci sono a Palermo?". "A Palermo la situazione Coronavirus qual è?". Queste alcune delle domande che numerose ogni giorno arrivano alla nostra redazione tramite mail, Facebook o whatsapp. Lettori che si rivolgono a PalermoToday per capire - attraverso i dati sui contagi - quanto il Coronavirus sia diffuso in città. Domande alle quali non possiamo (perché non sappiamo) dare risposta. Già, perché la quinta città d'Italia non è in possesso dei dati che riguardano la situazione nel Comune. Il report giornaliero della task force della Protezione civile - che ha la sede operativa a Catania e non nel Capoluogo, nonostante tutti le sedi del potere siano a Palermo - infatti fornisce i dati regionali e poi provinciali. Nulla sui comuni. La posizione di Palazzo delle Aquile è chiara: il Comune i dati li chiede alla Regione, ma non gli vengono forniti. Ma il sindaco essendo un'autorità sanitaria non ha per legge il diritto di averli? Eppure non funziona ovunque così. Per restare in Sicilia ad esempio nella provincia di Agrigento l'Asp fornisce ogni sera un report sulla situazione (contagi, ricoverati, guariti, decessi) comune per comune (tabella allegata). A Messina invece il Policlinico fornisce i decessi e i guariti in città e nei comuni della provincia. Pochi giorni fa il Comune di Bagheria ha diramato una nota con la situazione Covid-19 in paese. A macchia di leopardo i sindaci dei comuni dell'hinterland palermitano danno degli aggiornamenti sulla situazione: da Termini a Cinisi, da Terrasini a Villafrati. Chiaro che la gestione in un piccolo centro sia molto più semplice che in una città con quasi 700 mila abitanti. E nel resto d'Italia? Nel Lazio sono disponibili i "tassi d'incidenza di Covid-19 per comune". Addirittura nella Capitale c'è un report per singolo Municipio e quartiere. In Lombardia la Regione dà il dato della singola provincia, i singoli Comuni danno il loro: in parole povere i milanesi sono informati ogni giorno sulla curva dei contagi a Milano. In Emilia Romagna le prefetture danno i dati analitici comune per comune, in Campania la Regione invia il report giornaliero su Napoli e sulle altre province. A Lecce, e in altre città pugliesi, il sindaco li dirama ogni giorno alle 11 per la città indiretta Facebook. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. A Palermo? Nulla. L'unico dato che si ha è quello provinciale. Che ieri alle 17 (così come segnalati dalla Regione Siciliana all'Unità di crisi nazionale) parlava di 511 casi verificati dall'inizio dell'emergenza, con 67 ricoverati, 93 guariti e 28 deceduti. Gli attuali positivi sono invece 390. Quanti di questi siano in città non è dato saperlo. Ed oggi si è entrati nella "fase 2". Gallery Roma-3 Agrigento-2 Napoli-3

Coronavirus - Protciv: +4 positivi in Calabria su 516 tamponi. +3 su Reggio Calabria

[Redazione]

Pagina Tutte le notizieIn Calabria ad oggi sono stati effettuati 37.390 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.118 (+4 rispetto a ieri), quelle negative sono 36.272. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: Catanzaro: 46 in reparto; 2 in rianimazione; 60 in isolamento domiciliare; 76 guariti; 32 deceduti. Cosenza: 22 in reparto; 285 in isolamento domiciliare; 122 guariti; 29 deceduti. Reggio Calabria: 18 in reparto; 2 in rianimazione; 133 in isolamento domiciliare; 87 guariti; 16 deceduti. Crotone: 7 in reparto; 46 in isolamento domiciliare; 54 guariti; 6 deceduti. Vibo Valentia: 53 in isolamento domiciliare; 17 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Un paziente ricoverato all'Ospedale Pugliese di Catanzaro è di Taranto. Si precisa che al Policlinico di Germaneto sono stati ricoverati due pazienti provenienti da altre province. Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. I soggetti in quarantena volontaria sono 5.326 così distribuiti: Cosenza: 418 Crotone: 1.694 Catanzaro: 1.907 Vibo Valentia: 179 Reggio Calabria: 1.128. I rientri in Calabria che ad oggi sono stati registrati sul sito della Regione Calabria sono 22.011. Di questi, i rientri registrati per ritorno alla residenza a partire dal 4 maggio sono 4.355; 697 sono le registrazioni per ingressi in regione legati a motivi di lavoro, salute e attività istituzionali. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.

Richiesta Laboratorio Mobile a Sibari per effettuare Tamponi

[Redazione]

Pagina Tutte le notiziell sindaco della Città di Cassano All Ionio, Gianni Papasso, in una formale istanza indirizzata al Presidente della Regione Calabria, al Dipartimento Regionale di Protezione Civile, alla Prefettura di Catanzaro e alla Prefettura di Cosenza, ha richiesto, nell ambito del Piano di Sicurezza contro il COVID-19,allestimento di un laboratorio mobile a Sibari per effettuare i tamponi rino-faringei.iniziativa, è stata messa in campo in relazione agli arrivi previsti a seguito del DPCM del 26 aprile scorso e dell Ordinanza Regionale n.38/2020 sui rientri, poiché la Regione Calabria, di concerto con le Prefetture e il coordinamento della Prefettura di Catanzaro, ha predisposto un Piano di Sicurezza relativo ai tamponi rino-faringei. Detto Piano, ha sottolineato il sindaco di Cassano, però, non prevede alcun punto di allestimento di laboratorio mobile per la fascia ionica. Tenuto conto del fatto che molti autobus che servono questa zona e numerosi mezzi privati utilizzano la strada adriatica per arrivare in Calabria, il sindaco Papasso ha suggerito ai destinatari della richiesta, di disporreallestimento di un Laboratorio Mobile pressoAutostazione di Sibari, che risulterebbe di grande utilità pereffettuazione dei necessari controlli lungo la fascia ionica.

MAREMOTI NEL MEDITERRANEO, NUOVO SITO DEL CENTRO ALLERTA TSUNAMI DELL'INGV

[Redazione]

È online da oggi il sito web ufficiale del Centro Allerta Tsunami dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (CAT-INGV) al link <http://www.ingv.it/cat/index.php/it/>. Obiettivo della nuova piattaforma, sensibilizzare i cittadini al rischio tsunami in Italia, ancora poco noto a causa della frequenza relativamente bassa dei grandi maremoti nel Mediterraneo, e soprattutto fornire strumenti che consentano di ridurre l'impatto in caso di evento. Il CAT dell'INGV è uno dei tre elementi cardine del SiAM, il Sistema di Allertamento nazionale per i Maremoti di origine sismica, insieme al Dipartimento della Protezione Civile nazionale (DPC) e all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA). Composto da cinque macro-sezioni, ognuna contenente sottosezioni dedicate, il sito del CAT-INGV mette a disposizione del pubblico molte informazioni e approfondimenti sui maremoti: come si formano, come si propagano, dove sono più probabili, come possiamo difenderci, quali sono le Istituzioni internazionali e nazionali che si occupano della tutela e della comunicazione del rischio. Un' enfasi particolare è rivolta alla pericolosità e al rischio tsunami nel Mediterraneo, dove il CAT opera dal 2016 come Tsunami Service Provider per il sistema di protezione civile nazionale e per molti Paesi dell'area euro-mediterranea. Il sito web del CAT va ad affiancare quello sulla pericolosità da tsunami di origine sismica dell'area NEAM (Atlantico nordorientale, Mediterraneo e mari connessi), pubblicato nel 2017 dopo la conclusione del progetto europeo TSUMAPS-NEAM (Probabilistic Tsunami Hazard Maps for the NEAM Region), coordinato dall'INGV e integrato di recente da studi e approfondimenti. Gli tsunami, infatti, sono eventi che, seppur rari, possono essere particolarmente distruttivi anche nei nostri mari, al pari di quelli che hanno colpito negli ultimi vent'anni l'Indonesia, il Cile, il Giappone. Va ad esempio ricordato il terremoto-maremoto di Messina e Reggio Calabria del 28 dicembre 1908, che ha provocato onde alte oltre 11 metri in alcune zone del Reggino. Eventi più piccoli sono molto più frequenti e possono essere, potenzialmente, ugualmente pericolosi: un'onda di tsunami di poche decine di centimetri può abbattere porte, spostare automobili e trascinare in mare persone adulte, anche di corporatura robusta. INGV, infine, ha recentemente pubblicato online anche il Database delle osservazioni dei maremoti in Italia, piattaforma che permette di esaminare e approfondire in mappa tutte le informazioni sulle 300 osservazioni relative agli oltre 72 tsunami conosciuti in Italia, e, sulla rivista NHESS (Natural Hazards and Earth System Sciences), il primo studio sistematico su larga scala per la valutazione della percezione del rischio tsunami nell'Italia meridionale. Condividi

Conte "Garantire un'adeguata presenza di donne nelle task force"

[Redazione]

Conte Garantire un'adeguata presenza di donne nelle task force Postato da Italtpress il 4/05/2020 ROMA (ITALPRESS) Per affrontare la più grave crisi sanitaria ed economica dalla fine della Seconda guerra mondiale il governo ha costituito (solo a livello nazionale) 18 task force, che vedono una scarsissima presenza femminile. Così 16 senatrici hanno lanciato dalle pagine del Corriere della Sera un appello al governo, annunciando una mozione parlamentare. Il testo è firmato dalle parlamentari dem Valente, Fedeli, Rossomando, Bini, Cirinna, Biti, Boldrini, Iori, Messina Assuntella, Pinotti, Rojc. E ancora: Maiorino e Conzatti del M5S, Fattori del Misto, Unterberger delle Autonomie e Bonino di +Europa. Appare di tutta evidenza come nella fase di ripartenza del Paese non possano e non debbano mancare lo sguardo, il pensiero e i saperi delle donne scrivono le senatrici -. Task force composte in maniera schiacciante da uomini, seppur autorevoli, non possono essere in grado di elaborare strategie e piani di rilancio del Paese, senza che questi siano pensati e condivisi anche dal restante 50% della popolazione. Ho molto apprezzato le parole del gruppo di senatrici che oggi dalle pagine di un quotidiano hanno rivendicato un maggior protagonismo delle donne nelle commissioni tecniche nate per supportare il Governo nella difficile gestione della crisi da Covid-19, commenta in una nota il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Oggi stesso chiamerò Vittorio Colao per comunicargli l'intenzione di integrare il comitato di esperti che dirige attraverso il coinvolgimento di donne le cui professionalità sono certo saranno di decisivo aiuto al Paese aggiunge -. Allo stesso modo, nelle prossime ore chiederò al capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, di integrare il Comitato tecnico-scientifico con un'adeguata presenza femminile. Analoghi inviti rivolgo anche a tutti i ministri affinché tengano conto dell'equilibrio di genere nella formazione delle rispettive task force e gruppi di lavoro. (ITALPRESS).

Coronavirus, i positivi scendono sotto quota 100 mila. Ancora giù i ricoveri

[Redazione]

Postato da Italtpress il 4/05/20A oggi il totale delle persone che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è 211.938, con un incremento rispetto a ieri di 1.221 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 99.980, con una decrescita di 199 assistiti rispetto a ieri. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi 1.479 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 22 pazienti rispetto a ieri; 16.823 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 419 pazienti rispetto a ieri; 81.678 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 195 e portano il totale a 29.079. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 82.879, con un incremento di 1.225 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.307 in Lombardia, 15.562 in Piemonte, 8.984 in Emilia-Romagna, 7.234 in Veneto, 5.279 in Toscana, 3.508 in Liguria, 4.385 nel Lazio, 3.206 nelle Marche, 2.711 in Campania, 1.165 nella Provincia autonoma di Trento, 2.945 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 1.050 in Friuli Venezia Giulia, 1.837 in Abruzzo, 636 nella Provincia autonoma di Bolzano, 181 in Umbria, 653 in Sardegna, 110 in Valle Aosta, 674 in Calabria, 173 in Basilicata e 178 in Molise. (ITALPRESS).

S. Teresa. Riaperti i cimiteri Centro e Misserio: gli orari e le nuove regole

[Redazione]

S. TERESA - Riaprono i cimiteri comunali di S. Teresa di Riva ma con nuove disposizioni anti Covid-19. Le ha definite il sindaco Danilo Lo Giudice in un'ordinanza emessa questamattina. Il provvedimento regola il funzionamento delle strutture cimiteriali di S. Teresa Centro e della frazione Misserio, che a partire da oggi saranno aperte dal lunedì al sabato dalle 7.30 alle 12.30 e nelle giornate di martedì, giovedì e sabato anche dalle 15 alle 18.30. Nel rispetto delle norme sul distanziamento personale - ha spiegato il primo cittadino di S. Teresa - è doveroso favorire il sentimento comune di vicinanza e rispetto nei confronti dei nostri defunti, nonché la possibilità che i cittadini testimonino, con le visite presso le tombe dei propri cari, sentimento di affetto, vicinanza e rispetto. In caso di inosservanza delle disposizioni, saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalle disposizioni normative emanate nell'ambito delle misure di contenimento adottate per fronteggiare l'emergenza da Covid-19. Ma quali sono le regole disposte dal sindaco Danilo Lo Giudice? Per prima cosa, l'accesso nei cimiteri dovrà avvenire nel rispetto dell'obbligo di indossare dispositivi individuali di protezione minimi, quali mascherine, e rispettare il distanziamento personale di almeno un metro. Inoltre, l'accesso verrà contingentato da personale comunale addetto o volontari di Protezione civile comunale e sarà consentita nella misura massima di 2 persone conviventi nel medesimo nucleo familiare. L'ingresso sarà inoltre consentito una sola volta durante la stessa giornata di apertura. Infine, l'ingresso nei cimiteri sarà consentito alle persone che ai sensi dell'art. 1 del DPCM del 26 aprile 2020 e alla circolare della Prefettura di Messina del 24 marzo scorso sono autorizzate a spostarsi verso altro comune.

Attuali positivi sotto quota 100 mila, ancora giù i ricoveri

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) A oggi il totale delle persone che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è 211.938, con un incremento rispetto a ieri di 1.221 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 99.980, con una decrescita di 199 assistiti rispetto a ieri. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi 1.479 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 22 pazienti rispetto a ieri. 16.823 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 419 pazienti rispetto a ieri. 81.678 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 195 e portano il totale a 29.079. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 82.879, con un incremento di 1.225 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.307 in Lombardia, 15.562 in Piemonte, 8.984 in Emilia-Romagna, 7.234 in Veneto, 5.279 in Toscana, 3.508 in Liguria, 4.385 nel Lazio, 3.206 nelle Marche, 2.711 in Campania, 1.165 nella Provincia autonoma di Trento, 2.945 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 1.050 in Friuli Venezia Giulia, 1.837 in Abruzzo, 636 nella Provincia autonoma di Bolzano, 181 in Umbria, 653 in Sardegna, 110 in Valle d'Aosta, 674 in Calabria, 173 in Basilicata e 178 in Molise. (ITALPRESS). sat/com 04-Mag-20 18:08

In tre nella stessa auto: La stavamo provando. Sanzionati

SASSARI. Due giorni di pattugliamento della polizia locale, con 295 persone controllate e sette esercizi e soltanto tre sanzioni ad altrettante persone tutte nella stessa auto. Fermati, i tre uomini,...

[Redazione]

SASSARI. Due giorni di pattugliamento della polizia locale, con 295 persone controllate e sette esercizi e soltanto tre sanzioni ad altrettante persone tutte nella stessa auto. Fermati, i tre uomini, non conviventi né parenti, hanno spiegato agli agenti che stavano provando la macchina, per loro è scattata la sanzione. Sassari anche durante la festività del primo maggio ha dimostrato di essere una città rispettosa delle regole. Le persone, poche, sono uscite tutte rispettando le disposizioni per contenere la diffusione del coronavirus. Gli agenti della polizia locale hanno pattugliato sia il centro sia la periferia della città e sono stati anche a Platamona, Porto Ferro, Argentiera e Porto Palmas, dove le spiagge erano deserte. Negli stessi giorni hanno continuato la loro attività di supporto alla popolazione, sia davanti alla Casa della fraterna solidarietà, sia nella distribuzione di pasti con la Protezione civile comunale e di oltre 2 mila mascherine e anche nel supporto ai militari che sono impegnati da tempo a eseguire i tamponi per la ricerca del virus negli ospiti delle case di riposo cittadine. A questo proposito sabato la polizia locale ha seguito logisticamente anche l'arrivo di tre infermieri inviati dal ministero della Salute a Sassari per lavorare a Casa Serena. Ieri gli uomini e le donne del Comando erano presenti al mercato civico per assicurare il rispetto delle regole sulla distanza interpersonale. Prosegue inoltre la collaborazione con Ats, che viene supportata durante gli screening che sta effettuando nella sede di San Camillo. Coronavirus, Sassari: intervento "gentile" per fermare l'assalto alla Casa della solidarietà. Giovanni Bua Birra tra amici al centro storico sanzionate quattro persone. Zero sanzioni e mascherine distribuite a chi era senza. Solinas firma una seconda ordinanza ma la Fase due parte senza variazioni. Turismo: oltre 4 milioni per sostenere il lavoro in Sardegna. Silvia Sanna

Coronavirus in Sardegna, 4 nuovi positivi e nessun decesso

L'aggiornamento della Protezione civile sulla situazione nell'isola

[Redazione]

CAGLIARI. Quattro nuovi positivi oggi 3 maggio e nessun decesso. E' l'aggiornamento della Protezione civile sull'epidemia Covid 19 in Sardegna. Sono quindi 1.319 i casi di positività al virus accertati nell'isola dall'inizio dell'emergenza. In totale nell'Isola sono stati eseguiti 27.737 test. I pazienti ricoverati in ospedale sono in tutto 102, di cui 10 in terapia intensiva, mentre 587 sono le persone in isolamento domiciliare. Il dato progressivo dei casi positivi comprende 416 pazienti guariti (+37 rispetto al dato precedente), più altri 95 guariti clinicamente. Sul territorio, dei 1.319 casi positivi complessivamente accertati, 241 sono stati registrati nella Città Metropolitana di Cagliari (+1 rispetto all'ultimo aggiornamento), 94 nel Sud Sardegna, 55 a Oristano, 81 (+3) a Nuoro, 848 a Sassari. Sant'Efisio senza folla: il voto sciolto in silenzio di Enrico Gaviano Solinas firma una seconda ordinanza ma la Fase due parte senza variazioni Coronavirus, crollo delle assunzioni: Olbia per il 72 per cento Roberto Petretto Solinas firma una seconda ordinanza ma la Fase due parte senza variazioni Turismo: oltre 4 milioni per sostenere il lavoro in Sardegna Silvia Sanna

Milazzo, al via i test sierologici per i dipendenti comunali

[Redazione]

Gaetano Nanì. In settimana verranno effettuati nell'ambito della vigilanza sanitaria del palazzo dell'Aquila i test sierologici ai dipendenti comunali in servizio per verificare la presenza di coronavirus. La procedura non si è svolta prima poiché si è attesa la disponibilità del medico scelto per attuare la procedura in sicurezza. A chiedere notizie sulla iniziativa anticipata dal sindaco Giovanni Formica durante una diretta facebook con il dottore Peppe Falliti, direttore del Laboratorio analisi dell'ospedale Papardo, è stato il consigliere comunale Gaetano Nanì. Nanì ha chiesto al sindaco di conoscere il numero dei test sierologici che sono stati effettuati sul personale del Comune, sui volontari della Protezione Civile e nei confronti di coloro che sin dall'emergenza operano all'interno del palazzo municipale. Sono trascorse quasi tre settimane da quando Formica ha annunciato con entusiasmo che Milazzo era il primo Comune ad avviare i test ha detto l'esponente di opposizione. Da allora però è calato il silenzio come su altri annunci. Poiché in questo caso è una situazione sanitaria, ritengo sia doveroso informare i cittadini sul numero di test eseguiti e, sempre nel massimo rispetto della privacy, se tali controlli hanno posto in evidenza delle anomalie. Condividi questo articolo [Facebook](#) [Twitter](#) [email](#) [Print](#) [LinkedIn](#) 202 visite

CORONAVIRUS, CALANO DECESSI IN ITALIA: 174 NELLE ULTIME 24 ORE - Palermo-24h

CORONAVIRUS, CALANO DECESSI IN ITALIA: 174 NELLE ULTIME 24 ORE Secondo i dati forniti dalla Protezione Civile sono in diminuzione anche gli attualmente

[Redazione]

.tdi_20_545{margin-top:0px!important}.tdi_20_545 h2{font-size:12px!important;font-weight:600!important}.tdi_20_545 a{color:#d33}CORONAVIRUS, CALANO DECESSI IN ITALIA: 174 NELLE ULTIME 24 ORESecondo i dati forniti dalla Protezione Civile sono in diminuzione anche gli attualmente positivi, in tutto 101.179, -504 rispetto a ieri,. I guariti sono complessivamente 81.654, in aumento di 1.740 nelle ultime 24 ore. Calano ancora i ricoverati da altre fonti:Coronavirus, Fond. Sviluppo Sostenibile sostiene raccolta fondi Benessere Italia Roma, 3 mag. La pandemia del nuovo coronavirus ha mostrato quanto possiamo essere vulnerabili e come ci sia bisogno di una maggiore la cordata solidale promossa da Anci Asi e Unicef Italia e Coronavirus in Italia, dati del giorno 3 maggio 2020 CORONAVIRUS, CALANO DECESSI IN ITALIA: 174 NELLE ULTIME 24 OREvisita la paginavisita la categoria

Protezione civile, 2 milioni di euro per organizzazioni di volontariato. Il Presidente Solinas: "Sostegno al generoso impegno dei volontari, fondamentali nell'emergenza"-Regione Autonoma della Sardegna

I volontari - afferma il presidente Solinas - costituiscono un elemento importante e irrinunciabile dell'organizzazione chiamata a fronteggiare questa fase di drammatica emergenza sanitaria e sono diventati un esempio di gestione efficace ed efficiente negli interventi sul territorio, offrendo generosamente la propria opera per la tutela della salute dei Sardi".

[Redazione]

Anche nell'emergenza Covid, i volontari sardi sono sempre sul campo, accanto alle Istituzioni per la sicurezza dei cittadini. La Regione sostiene le loro attività. Così il presidente della Regione, Christian Solinas, commenta il provvedimento con il quale la Giunta ha stanziato 1 milione 960mila euro di contributi per le organizzazioni di volontariato di protezione civile, regolarmente iscritte da almeno 6 mesi all'elenco regionale. I volontari - afferma il presidente Solinas - costituiscono un elemento importante e irrinunciabile dell'organizzazione chiamata a fronteggiare questa fase di drammatica emergenza sanitaria e sono diventati un esempio di gestione efficace ed efficiente negli interventi sul territorio, offrendo generosamente la propria opera per la tutela della salute dei Sardi". Abbiamo deciso di anticipare la pubblicazione del bando, rispetto agli anni precedenti, come giusto riconoscimento ai tanti volontari sardi che, organizzati in associazioni nei territori, sono stati coinvolti in questa emergenza, sia nell'assistenza alla popolazione, per acquisti di beni di prima necessità e medicinali, sia nelle attività di sanificazione dei perimetri urbani dei comuni. Il vice assessore regionale della Difesa dell'ambiente, Gianni Lampis, con delega alla Protezione civile. Grazie a questi contributi puntiamo ad ottimizzare, potenziare e migliorare l'operatività del sistema regionale di protezione civile a disposizione dei cittadini in difficoltà ed al servizio della loro sicurezza, soprattutto in occasione delle situazioni di emergenza. Infatti, le associazioni potranno utilizzarli per l'acquisto e la manutenzione di attrezzature, macchine ed equipaggiamenti di loro proprietà, oltre al rimborso delle spese di assicurazione dei volontari contro i rischi e dei mezzi. Inoltre, per il 2020 abbiamo portato da 15mila euro a 35mila il contributo massimo erogabile a ciascuna associazione. Dobbiamo puntare con decisione anche alla diffusione della cultura di protezione civile. Le domande per la concessione del contributo dovranno essere trasmesse entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito istituzionale della Regione.

Coronavirus in Italia, i malati scendono sotto quota 100mila

[Redazione]

Ancora dati positivi dal bollettino nazionale diffuso dalla Protezione Civile. Ad oggi totale delle persone che hanno contratto il Coronavirus è 211.938, con un incremento rispetto a ieri di 1.221 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 99.980, con una decrescita di 199 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi 1.479 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 22 pazienti rispetto a ieri. 16.823 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 419 pazienti rispetto a ieri. 81.678 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Tutti i dati sul Coronavirus. Rispetto a ieri i deceduti sono 195 e portano il totale a 29.079. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 82.879, con un incremento di 1.225 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.307 in Lombardia, 15.562 in Piemonte, 8.984 in Emilia-Romagna, 7.234 in Veneto, 5.279 in Toscana, 3.508 in Liguria, 4.385 nel Lazio, 3.206 nelle Marche, 2.711 in Campania, 1.165 nella Provincia autonoma di Trento, 2.945 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 1.050 in Friuli Venezia Giulia, 1.837 in Abruzzo, 636 nella Provincia autonoma di Bolzano, 181 in Umbria, 653 in Sardegna, 110 in Valle Aosta, 674 in Calabria, 173 in Basilicata e 178 in Molise.

Conte "Garantire un'adeguata presenza di donne nelle task force" - Sicilia20News

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) Per affrontare la più grave crisi sanitaria ed economica dalla fine della Seconda guerra mondiale il governo ha costituito (solo a livello nazionale) 18 task force, che vedono una scarsissima presenza femminile. Così 16 senatrici hanno lanciato dalle pagine del Corriere della Sera un appello al governo, annunciando una mozione parlamentare. Il testo è firmato dalle parlamentari dem Valente, Fedeli, Rossomando, Bini, Cirinna, Biti, Boldrini, Iori, Messina Assuntela, Pinotti, Rojc. E ancora: Maiorino e Conzatti del M5S, Fattori del Misto, Unterberger delle Autonomie e Bonino di +Europa. Appare di tutta evidenza come nella fase di ripartenza del Paese non possano e non debbano mancare lo sguardo, il pensiero e i saperi delle donne scrivono le senatrici. Task force composte in maniera schiacciante da uomini, seppur autorevoli, non possono essere in grado di elaborare strategie e piani di rilancio del Paese, senza che questi siano pensati e condivisi anche dal restante 50% della popolazione. Ho molto apprezzato le parole del gruppo di senatrici che oggi dalle pagine di un quotidiano hanno rivendicato un maggior protagonismo delle donne nelle commissioni tecniche nate per supportare il Governo nella difficile gestione della crisi da Covid-19, commenta in una nota il presidente del Consiglio Giuseppe Conte. Oggi stesso chiamerò Vittorio Colao per comunicargli l'intenzione di integrare il comitato di esperti che dirige attraverso il coinvolgimento di donne le cui professionalità sono certo saranno di decisivo aiuto al Paese aggiunge -. Allo stesso modo, nelle prossime ore chiederò al capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, di integrare il Comitato tecnico-scientifico con un'adeguata presenza femminile. Analoghi inviti rivolgo anche a tutti i ministri affinché tengano conto dell'equilibrio di genere nella formazione delle rispettive task force e gruppi di lavoro. (ITALPRESS).sat/red04-Mag-20 18:15

Attuali positivi sotto quota 100 mila, ancora giù i ricoveri - Sicilia20News

[Redazione]

ROMA (ITALPRESS) A oggi il totale delle persone che hanno contratto il coronavirus che causa il Covid-19 è 211.938, con un incremento rispetto a ieri di 1.221 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 99.980, con una decrescita di 199 assistiti rispetto a ieri. Lo rende noto la Protezione Civile. Tra gli attualmente positivi 1.479 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 22 pazienti rispetto a ieri. 16.823 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 419 pazienti rispetto a ieri. 81.678 persone, pari al 82% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 195 e portano il totale a 29.079. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 82.879, con un incremento di 1.225 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 37.307 in Lombardia, 15.562 in Piemonte, 8.984 in Emilia-Romagna, 7.234 in Veneto, 5.279 in Toscana, 3.508 in Liguria, 4.385 nel Lazio, 3.206 nelle Marche, 2.711 in Campania, 1.165 nella Provincia autonoma di Trento, 2.945 in Puglia, 2.202 in Sicilia, 1.050 in Friuli Venezia Giulia, 1.837 in Abruzzo, 636 nella Provincia autonoma di Bolzano, 181 in Umbria, 653 in Sardegna, 110 in Valle Aosta, 674 in Calabria, 173 in Basilicata e 178 in Molise. (ITALPRESS).sat/com04-Mag-20 18:08

Coronavirus, in Italia superati i 29mila morti. I malati? sotto i centomila. Tutti i dati?

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-05-2020/1588630350-0-coronavirus-in-italia-superati-i-29mila-morti-i-malati-nbsp-sotto-i-centomila-tutti-i-dati-nbsp.jpg Nel giorno dell'inizio della Fase 2 sono salite a 29.079 le vittime per coronavirus in Italia, con un incremento di 195 in un giorno. Domenica l'aumento era stato di 174 morti, il più basso dal 14 marzo scorso. I DATI - I guariti sono 82.879 con un incremento di 1.225. Scende sotto quota 100 mila il numero dei malati. Sono calati a 99.980, con un decremento di 199 persone (domenica erano stati 525 in meno i malati rispetto al giorno precedente). Per quanto riguarda i contagiati totali, vale a dire gli attualmente positivi al coronavirus, le vittime e i guariti, sono 211.938 con un incremento rispetto a ieri di 1.221. Il dato è stato reso noto dalla Protezione civile. Domenica l'incremento sul giorno precedente era stato di 1.389 casi. Continua il calo dei ricoverati in terapia intensiva per coronavirus: ad oggi sono 1.479, 22 in meno rispetto a domenica. Resta invariato il dato della Lombardia a quota 532, circa un terzo del totale. DATI ISTAT ISS - A Bergamo +568% morti a marzo, a Roma il dato è -9,4% - Dal 20 febbraio al 31 marzo 2020 sono 13.710 i morti per Covid-19 in Italia. Il dato emerge dal Rapporto prodotto dall'Istituto nazionale di statistica (Istat) e dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss). I dati di mortalità totale si riferiscono a 6.866 comuni (87% dei 7.904 complessivi). Si tratta della "prima volta - rileva il Rapporto - che l'Istat diffonde questa informazione riferita a un numero così consistente di comuni". Considerando il mese di marzo, si spiega nel Rapporto, si osserva a livello medio nazionale una crescita del 49,4% dei decessi per il complesso delle cause. Se si assume come riferimento il periodo che va dal primo decesso Covid-19 riportato al Sistema di Sorveglianza integrata (20 febbraio) fino al 31 marzo, i decessi passano da 65.592 (media periodo 2015-2019) a 90.946, nel 2020. L'eccesso dei decessi è di 25.354 unità, di questi il 54% è costituito dai morti diagnosticati Covid-19 (13.710). LE MORTI PER COVID E PER ALTRE CAUSE - Esiste dunque, rileva il direttore del dipartimento Malattie infettive dell'Iss Gianni Rezza, "una quota ulteriore di circa altri 11.600 decessi per i quali possiamo, con i dati oggi a disposizione, solo ipotizzare tre possibili cause: una ulteriore mortalità associata a Covid-19, nei casi in cui non è stato eseguito il tampone; una mortalità indiretta correlata a Covid-19, in decessi causati da disfunzioni di altri organi; una mortalità indiretta non correlata al virus ma causata dalla crisi del sistema ospedaliero nelle aree maggiormente colpite". [decessi] IL COVID COLPISCE PIU' GLI UOMINI - La letalità per Covid-19 è più elevata in soggetti di sesso maschile in tutte le fasce di età, ad eccezione della fascia 0-19 anni. Nel 34,7% dei casi segnalati viene riportata almeno una co-morbidità (una tra: patologie cardiovascolari, respiratorie, diabete, deficit immunitari, patologie metaboliche, oncologiche, obesità, patologie renali). DOVE HA COLPITO DI PIU' IL COVID - Il 91% dell'eccesso di mortalità riscontrato a livello medio nazionale nel mese di marzo 2020 si concentra nelle aree ad alta diffusione dell'epidemia: 3.271 comuni, 37 province del Nord più Pesaro e Urbino. Nell'insieme di queste province, i decessi per il complesso delle cause sono più che raddoppiati rispetto alla media 2015-2019 del mese di marzo. Se si considera il periodo dal 20 febbraio al 31 marzo, i decessi sono passati da 26.218 a 49.351 (+ 23.133); poco più della metà di questo aumento (52%) è costituita dai morti riportati al Sistema di Sorveglianza Integrata Covid-19 (12.156). LE PROVINCE PIU' COLPITE - All'interno di questo raggruppamento le province più colpite dall'epidemia hanno pagato un prezzo altissimo in vite umane, con incrementi percentuali dei decessi nel mese di marzo 2020, rispetto al marzo 2015-2019, a tre cifre: Bergamo (568%), Cremona (391%), Lodi (371%), Brescia (291%), Piacenza (264%), Parma (208%), Lecco (174%), Pavia (133%), Mantova (122%), Pesaro e Urbino (120%). Al contrario, nelle aree meno colpite dall'epidemia, soprattutto al Centro-sud, i decessi del mese di marzo 2020 sono mediamente inferiori dell'1,8% alla media del quinquennio precedente, e a Roma si è registrato un dato pari al -9,4%. La grande maggioranza dei decessi si registra nelle province definite a diffusione alta (89%), laddove è dell'8% nelle aree a diffusione media e del 3% in quelle a diffusione bassa. Il Rapporto evidenzia dunque l'esistenza di

"tre Italie" rispetto all'epidemia da SarsCov2. REZZA, NON CREDO IL VIRUS MORIRÀ A GIUGNO - "Se ci sono colleghi stimati che hanno dono della preveggenza, benissimo. Se morirà a giugno faremo una grandefesta". Così Giovanni Rezza, direttore dipartimento malattie infettive dell'Istituto Superiore di Sanità (Iss), durante la trasmissione Agorà, su RaiTre, risponde commenta le affermazioni di colleghi che prevedono che il virus a giugno sarà morto. "Anche io vorrei che scomparisse ma non credo questo sogno possa realizzarsi molto presto. Dobbiamo quindi raddoppiare, triplicare gli sforzi per arginare la diffusione". Lo stato d'animo nel primo giorno della Fase 2, riassume, è di "preoccupazione". "Se da una parte c'è bisogno di riaprire il Paese, vediamo anche che questo virus sta ancora circolando". "I cittadini, quindi, - aggiunge Rezza - devono aver comportamenti responsabili: distanziamento, lavaggio delle mani, mascherine in luoghi pubblici. Dall'altra parte la sanità pubblica deve essere pronta a intercettare a livello territoriale un possibile ritorno in campo del virus".

PLASMATERAPIA - Il direttore ha poi fatto sapere che lo studio con gli anticorpi presenti nel plasma dei guariti utilizzata in via sperimentale contro il Covid in alcuni ospedali, come a Mantova, "sta dando apparentemente risultati promettenti", "attendiamo con ansia e speranza prove scientifiche di efficacia". La plasmaterapia, ha spiegato, è un metodo che "si pratica da tempo, con successi alterni, è stato usato anche per Ebola. Ma non è semplicissimo: bisogna trovare donatori, che hanno superato la malattia e sono convalescenti, perché hanno molti anticorpi". "Difficilmente può essere praticato su larghissima scala perché prende tempo, ma può dar vita a altre forme di trattamento, come gli anticorpi monoclonali. Perché gli anticorpi che proteggono nella plasmaterapia possono essere prodotti in laboratorio, dandoci meno effetti collaterali e rendendone possibile un utilizzo su larga scala".

CONVIVERE E COMBATTERE IL VIRUS - "Per evitare un secondo lockdown che sarebbe un disastro per il Paese - ha aggiunto Rezza - dobbiamo mantenere comportamenti responsabili e agire tempestivamente nel contenere i focolai sul territorio. Convivere col virus significa anche continuare a combatterlo". L'aumento delle terapie intensive era "un atto dovuto, ma il fatto di averne di più ora non significa che dobbiamo riempirle. La Germania che ne ha molti più di noi, ma fa in modo che le persone non ci arrivino. Per farlo serve un grande lavoro sul territorio", ovvero "individuare casi, rintracciare contatti, testarli anche da asintomatici". Rispetto alla diversità regionali nelle riaperture: "Un provvedimento nazionale serve" ma "adattamenti a livelli regionali di un provvedimento nazionale sono la cosa più giusta" e ci sono "sempre stati in questo paese".

CONTE 'Integrare task force con donne' - Chiamerò Colao per comunicargli l'intenzione di integrare il comitato di esperti che dirige attraverso il coinvolgimento di donne le cui professionalità - sono certo - saranno di decisivo aiuto al Paese - ha annunciato il premier Giuseppe Conte -. Allo stesso modo, nelle prossime ore chiederò al capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, di integrare il Comitato tecnico-scientifico con un'adeguata presenza femminile". Allo stesso modo, nelle prossime ore chiederò al capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, di integrare il Comitato tecnico-scientifico con un'adeguata presenza femminile. Analogo invito rivolgo anche a tutti i ministri affinché tengano conto dell'equilibrio di genere nella formazione delle rispettive task force e gruppi di lavoro", spiega il capo del governo. "Con diverse colleghe abbiamo sottoscritto una mozione sulla necessità di intervenire sull'esigua presenza di professioniste donne nelle task force istituite dal governo nell'ambito dell'emergenza Coronavirus. Il presidente del Consiglio Conte ha raccolto tempestivamente questo intervento - spiega su Facebook la vicepresidente del Senato e senatrice Pd, Anna Rossomando - e si tratta di un dato sicuramente positivo. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Mimmo Turano: "Ecco gli aiuti alle aziende siciliane. Ospedale di Marsala? Presto novità" [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 4 MAGGIO 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588611553-0-abusivismo-edilizio-a-marsala-demolizioni-ferme-ma-i-proprietari-devono-pagare-l-affitto.jpg Abusivismo edilizio a Marsala. Demolizioni ferme, ma i proprietari devono pagare l'affitto https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588574924-0-scrive-antonello-passalacqua-

sul-flop-del-progetto-del-porto-di-marsala.jpg

Scrive Antonello Passalacqua, sul flop del progetto del Porto di Marsala

CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-03-2020/1583437541-0-coronavirus-stop-anche-gare-serie-serie-calcio-cinque.png

Coronavirus - Stop anche alle gare di serie C1 e serie C2 di calcio a 5

Istituzioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588588193-0-trapani-la-revoca-dei-fondi-per-la-buscaino-campo-cerami-e-colpa-del-comune.jpg

Trapani, la revoca dei fondi per la Buscaino Campo. Cerami: "E'...Cittadinanza"

https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588573162-0-da-oggi-in-italia-scatta-la-fase-2-le-regole-in-vigore.png

Da oggi in Italia scatta la Fase 2. Le regole in vigore

Antimafia https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588629096-0-vaccarino-e-zappala-stavano-lavorando-sulle-stragi-di-mafia.jpg

Vaccarino e Zappalà stavano lavorando sulle stragi di mafia

Economia https://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588438317-0-trapani-il-distretto-turistico-nbsp-smentisce-lo-stop-dell'erogazione-dei-fondi-da-parte-del-comune-di-favignana.jpg

Trapani, il Distretto Turistico smentisce lo stop dell'erogazione...

Politica https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-05-2020/1588631359-0-cresce-in-provincia-di-trapani-il-movimento-politico-di-nbsp-nino-papania-nbsp-nbsp.jpg

Cresce in provincia di Trapani il movimento politico di Nino...

Cronaca https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588614038-0-terremoto-epicento-a-paceco-i-dati-nbsp.jpg

Terremoto, epicentro a Paceco. I dati

Cultura https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588509879-0-le-meraviglie-di-pantelleria-l-isola-da-scoprire-quando-sara-tutto-finito-il-video-mozzafiato.jpg

Le meraviglie di Pantelleria, l'isola da scoprire quando sarà...

Rubriche https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg

Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?

Rassegna Stampa https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg

Coronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la..."

Calcio https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-04-2020/1587917968-0-trapani-calcio-la-nbsp-fm-service-replica-alla-societa-racconta-favole-e-fa-la-vittima.jpg

Trapani calcio, la Fm Service replica alla società...

Volley https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588505546-0-nbsp-federazione-italiana-pallavolo-in-soccorso-dei-club-ecco-gli-interventi-nbsp-economici-nbsp-e-le-decisioni-dopo-il-blocco-dei-campionati.jpg

Federazione Italiana Pallavolo in soccorso dei club. Ecco gli...

Basket https://www.tp24.it/immagini_articoli/28-02-2020/1582911147-0-coronavirus-ferma-anche-basket-sospeso-rinviato-prossimo-turno-se-rie.jpg

Il coronavirus ferma anche il basket: sospeso e rinviato il prossimo turno...

Atletica https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg

Campionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...

Automobilismo https://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg

Gibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

Trapani, Musumeci accoglie le richieste di Tranchida e Guaiana sugli aiuti alla nautica da diporto

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588601300-0-trapani-musumeci-accoglie-le-richieste-di-tranchida-e-guaiana-sugli-aiuti-alla-nautica-da-diporto.jpg Accolte le richieste avanzate, al presidente della Regione Nello Musumeci, con una nota a firma del sindaco di Trapani Giacomo Tranchida e del presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Guaiana, relativamente ad interventi urgenti infavore della nautica da diporto e della pesca sportiva. La nota inviata il 20 aprile scorso chiedeva un'attenta riflessione per salvaguardare la connessa vocazione turistica siciliana, che si sviluppa tramite la nautica da diporto, la pesca sportiva, e altre attività connesse, con migliaia di lavoratori del settore bloccati senza alcun futuro e certezze, con la sola ipotesi della Cassa Integrazione e le aziende sull'orlo del fallimento. Ora, il Dipartimento regionale della Protezione Civile Sicilia, con la circolare n. 12 del 2 maggio scorso a firma del Dirigente Regionale Calogero Foti, ha provveduto a fornire chiarimenti in ordine all'ambito di applicazione della disposizione di cui all'art. 8, co. 1 dell'Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 18 del 30 aprile 2020, sul tema della praticabilità dell'ac.d "pesca sportiva, amatoriale e/o ricreativa" e nel contempo al fine di consentire attuazione pratica e sostanziale ha interpretato, modificandole, le previsioni restrittive contenute nella circolare n. 10 del 24 aprile 2020, ultimo capoverso così in sostanza autorizzando espressamente i cantieri nautici, i circoli nautici, i porticcioli anche a vocazione turistica regolarmente abilitati alle operazioni di varo, di alaggio, di rimessaggio, di ormeggio nonché all'espletamento di tutti gli interventi e le attività necessarie per la concretizzazione della pesca sportiva da imbarcazione e del correlato diporto, in esse comprese la manutenzione e la riparazione degli scafi di proprietà dei diportisti, con obbligo di adottare, in aggiunta alle modalità e agli accorgimenti tecnici e di sicurezza già previsti nelle licenze e nelle specifiche autorizzazioni di legge rilasciate dagli organi amministrativi di competenza, tutti gli ulteriori accorgimenti e le opportune misure ed aspetti organizzativi al fine di evitare qualunque forma di assembramento in occasione di tutte le attività correlate. Esprimiamo soddisfazione per il fatto che alla Regione abbiano compreso le nostre buone ragioni ed abbiano trovato giusto accoglimento le preoccupazioni che avevamo voluto esprimere nella nostra nota, dichiarano congiuntamente il Sindaco e il Presidente del Consiglio Comunale di Trapani. Si tratta di una piccola attenzione che però consente una boccata di ossigeno per un settore che, non solo a Trapani, ma in tutta la Sicilia riveste notevole carattere economico. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Sicilia, la Finanziaria "da guerra" in pillole. Ecco tutte le misure per imprese, famiglie e Comuni [tv - banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 4 MAGGIO 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/19-04-2020/1587318863-0-coronavirus-casa-riposo-castelvetrano.jpg Il coronavirus e la Casa di Riposo di Castelvetrano https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588527682-0-editoriale-fase-2-nbsp.jpg Noi, il coronavirus, la fase 2. Alcune cose che abbiamo da dirvi Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588574924-0-scrive-antonello-passalacqua-sul-flop-del-progetto-del-porto-di-marsala.jpg Scrive Antonello Passalacqua, sul flop del progetto del Porto di Marsala CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-03-2020/1583437541-0-coronavirus-stop-anche-gare-serie-serie-calcio-cinque.png Coronavirus - Stop anche alle gare di serie C1 e serie C2 di calcio a... Istituzioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588588193-0-trapani-la-revoca-dei-fondi-per-la-buscaino-campo-cerami-e-colpa-del-comune.jpg Trapani, la revoca dei fondi per la Buscaino Campo. Cerami: "E'... Cittadinanza https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588573162-0-da-oggi-in-italia-scatta-la-fase-2-le-regole-in-vigore.png Da oggi in Italia scatta la Fase 2. Le regole in

vigoreAntimafiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588589318-0-mafia-e-droga-25-arresti-in-sicilia-per-traffico-internazionale-di-stupefacenti.jpgMafia e droga: 25 arresti in Sicilia per traffico internazionale di...Economiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588438317-0-trapani-il-distretto-turistico-nbsp-smentisce-lo-stop-dell'erogazione-dei-fondi-da-parte-del-comune-di-favignana.jpgTrapani, il Distretto Turistico smentisce lo stop dell'erogazione...Politicahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588585718-0-marsala-cresce-il-movimento-diventera-bellissima-nuove-adesioni-in-vista-delle-amministrative.jpgMarsala, cresce il movimento "Diventerà Bellissima"....Cronacahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588598902-0-sicilia-minacce-di-morte-all-assessore-nbsp-razza-la-aspetta-una-bara.jpgSicilia, minacce di morte all'assessore Razza: "La aspetta...Culturahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588509879-0-le-meraviglie-di-pantelleria-l-isola-da-scoprire-quando-sara-tutto-finito-il-video-mozzafiato.jpgLe meraviglie di Pantelleria, l'isola da scoprire quando sarà...Rubrichehttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpgNon solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpgCoronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la...Calciohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/26-04-2020/1587917968-0-trapani-calcio-la-nbsp-fm-service-replica-alla-societa-racconta-favole-e-fa-la-vittima.jpgTrapani calcio, la Fm Service replica alla società...Volleyhttps://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588505546-0-nbsp-federazione-italiana-pallavolo-in-soccorso-dei-club-ecco-gli-interventi-nbsp-economici-nbsp-e-le-decisioni-dopo-il-blocco-dei-campionati.jpgFederazione Italiana Pallavolo in soccorso dei club. Ecco gli...Baskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/28-02-2020/1582911147-0-coronavirus-ferma-anche-basket-sospeso-rinviato-prossimo-turno-serie.jpgIl coronavirus ferma anche il basket: sospeso e rinviato il prossimo turno...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpgCampionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpgGibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

L'appello di una trapanese fuorisede a Musumeci: "Stanca di essere presa in giro"

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588542502-0-l-appello-di-una-trapanese-fuorisede-a-musumeci-stanca-di-essere-presa-in-giro.jpg Egregio Sig. Musumeci, chi le scrive è una povera studentessa siciliana, peresattezza trapanese, che è rimasta bloccata a Siena per rispettare le regole. Sono risalita in Toscana il 3 Marzo 2020 ed appena il giorno seguente il Governo ha decretato la chiusura delle università. In quell'occasione non sono stata una persona vigliacca anzi, al contrario, piena di senso civico e così ho deciso di rimanere qui, senza fiatare e senza esitare, stando alle direttive nazionali. Ma ora sono stanca! Sono stanca di essere una delle poche che rispetta la legge. Non posso più stare zitta, sono troppo arrabbiata per farlo. Mi sento sfiduciata e presa in giro. Il nuovo decreto prevede la possibilità di poter tornare nella propria residenza, ma esattamente può spiegarmi come potrei raggiungerla? Forse potrei mettermi a rotolare oppure volare con una mongolfiera... con scarsi risultati. Da giorni sto cercando aerei, navi, treni, autobus, noleggi con conducente per scendere e sinceramente non trovo soluzioni concretamente attuabili. Conosco a memoria le voci degli operatori di FlixBus, Alitalia, Ryanair, Ferrovie dello Stato e noleggi vari e le uniche risposte che ricevo sono: Nei prossimi giorni sapremo dirle di più. Dopo le numerose cancellazioni di voli e autobus, ho addirittura considerato la possibilità di affittare un minivan con conducente per raggiungere Villa San Giovanni e da lì imbarcarmi per la agognata Messina, che purtroppo dista solamente 330 km da casa mia. Anche in questo caso il giro di telefonate è stato obbligo: Protezione Civile di Messina e Caronte & Tourist i quali, gentilmente, mi hanno indicato il protocollo da seguire, ricordato che il decreto riconosce il mio diritto di tornare a casa, ma sempre con quell'alea di incertezza che ormai è il minimo comune denominatore di tutte le mie giornate. Quindi la domanda che mi sorge spontanea è la seguente: Affrontare questo viaggio oneroso per poi farmi ospitare dai concittadini calabresi? Grazie ai miei genitori avrei anche la possibilità economica per farlo, nonostante le situazioni lavorative drastiche di quest'ultimi, ma le certezze che continuo a chiedere da chi potrei riceverle? Ho la fortuna di poter, ANCORA, essere mantenuta da loro, ma sa cosa sta provocando in noi? Sa cosa sta provocando alle nostre famiglie? Io credo di no. La situazione è tragica per tutti. Noi studenti fuori sede, spesso disegnati come coloro che fuggono dalla loro terra per rinnegarla, abbiamo sempre fatto i conti con la distanza. Abbiamo messo in conto quando siamo partiti, abbiamo scelto per tutelare i nostri cari ed ora che potremmo accorciarla ci manca aria al solo pensiero di dover continuare a fare i conti con lei, nonostante ci sarebbero altre soluzioni. Nessuno sta chiedendo di scendere a casa per organizzare party o rimpatriate. Stiamo chiedendo di tornare dalla nostra famiglia. Lo stesso senso civico che ci ha spinto a non prendere parte all'esodo di Marzo ci spingerebbe a autodannarci, sottoporci al tampone, rispettare i giorni di quarantena. Ci sarà un motivo per il quale determinati luoghi e determinate persone li consideriamo casa e per tale motivo io voglio rientrare. Sono sempre partita con la consapevolezza di poter tornare nella mia Sicilia, di poter respirare ai pieni polmoni e rifugiarmi nell'abbraccio dei luoghi in cui sono cresciuta. Mi appello al suo spirito genitoriale fiducioso che al grido di richiamo di un figlio, un genitore non potrà mai mostrarsi sordo. Tuttavia ho già spiccato il volo una volta e nessun ostacolo mi impedirà di tornare legittimamente al mio nido, nemmeno lei. La ringrazio per aver prestato attenzione alle mie parole. Un esule forzata. Simona Spada | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Trapani, prove tecniche di Fase 2 [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 30 APRILE 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/19-04-2020/1587318863-0-coronavirus-casa-riposo-castelvetrano.jpg Il coronavirus e la Casa di Riposo di Castelvetrano https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-04-2020/1587968600-0-l-italia-e-il-coronavirus-come-non-fare-capire-nulla.jpg L'Italia e il coronavirus: come non fare capire nulla... Lettere & Opinioni [https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588542502-0-l-appello-di-](https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588542502-0-l-appello-di-una-trapanese-fuorisede-a-musumeci-stanca-di-essere-presa-in-giro.jpg)

una-trapanese-fuorisede-a-musumeci-standa-di-essere-presa-in-giro.jpgL'appello di una trapanese fuorisede a Musumeci: "Stanca di...CALCIO A 5https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-03-2020/1583437541-0-coronavirus-stop-anche-gare-serie-serie-calcio-cinque.pngCoronavirus - Stop anche alle gare di serie C1 e serie C2 di calcio a...Istituzionihttps://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588442109-0-petralia-a-capo-del-dap-gli-auguri-della-uilpa-e-dell-associazione-penalisti-nbsp-cesare-beccaria.jpgPetralia a capo del DAP, gli auguri della Uilpa e dell'associazione...Cittadinanzahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588432250-0-grazie-francesco.jpgGrazie FrancescoAntimafiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/01-05-2020/1588347571-0-sicilia-il-corteo-nbsp-in-ricordo-nbsp-di-peppino-impastato-e-su-radio-100-passi.jpgSicilia, il corteo in ricordo di Peppino Impastato è su...Economiahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588438317-0-trapani-il-distretto-turistico-nbsp-smentisce-lo-stop-dell'erogazione-dei-fondi-da-parte-del-comune-di-favignana.jpgTrapani, il Distretto Turistico smentisce lo stop dell'erogazione...Politicahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588504813-0-coronavirus-base-riformista-pd-le-famiglie-siciliane-aspettano-ancora.jpgCoronavirus, Base Riformista (PD): "Le famiglie siciliane aspettano...Cronacahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588505779-0-a-trapani-e-gia-fase-2-famiglie-al-passeggio-con-i-bambini-nbsp.jpgA Trapani è già fase 2. Famiglie al passeggio con i...Culturahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588509879-0-le-meraviglie-di-pantelleria-l-isola-da-scoprire-quando-sara-tutto-finito-il-video-mozzafiato.jpgLe meraviglie di Pantelleria, l'isola da scoprire quando sarà...Rubrichehttps://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpgNon solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?Rassegna Stampahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpgCoronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la...Calciohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/26-04-2020/1587917968-0-trapani-calcio-la-nbsp-fm-service-replica-alla-societa-racconta-favole-e-fa-la-vittima.jpgTrapani calcio, la Fm Service replica alla società...Volleyhttps://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588505546-0-nbsp-federazione-italiana-pallavolo-in-soccorso-dei-club-ecco-gli-interventi-nbsp-economici-nbsp-e-le-decisioni-dopo-il-blocco-dei-campionati.jpgFederazione Italiana Pallavolo in soccorso dei club. Ecco gli...Baskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/28-02-2020/1582911147-0-coronavirus-ferma-anche-basket-sospeso-rinviato-prossimo-turno-serie.jpgIl coronavirus ferma anche il basket: sospeso e rinviato il prossimo turno...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpgCampionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpgGibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

Coronavirus, l'epidemia ? in calo. L'Italia inizia la fase due. Conte: "Serve responsabilit?"

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588532470-0-coronavirus-l-epidemia-e-in-calo-l-italia-inizia-la-fase-due-conte-serve-responsabilita.jpg Oggi 4 maggio inizia in Italia la "Fase due" dell'emergenza Coronavirus, con i dati che ci dicono che l'epidemia è in calo. A 100 giorni dalla scoperta del primo caso, tutti i dati vanno nella stessa direzione. Il numero delle vittime, dopo settimane durissime, diminuisce sensibilmente. Il calo dei malati e dei ricoveri in terapia intensiva segue il trend iniziato già da alcune settimane. Diminuiscono i malati, aumentano i guariti e il rapporto tra tamponi effettuati e risultati positivi rimane al minimo. I DATI IN ITALIA - Sono 28.884 le vittime per coronavirus in Italia, con un incremento di 174 in un giorno. Si tratta del bilancio di deceduti più basso dal 14 marzo scorso. I dati giornalieri della Protezione civile dicono che ancora il numero dei malati. Sono scesi a 100.179, con un decremento di 525 persone (ieri erano stati -239 i malati rispetto al giorno precedente). Sono 81.654 i guariti totali dal coronavirus in Italia, con un incremento di 1.740 rispetto a ieri. Continua stabile il trend in calo dei ricoveri in terapia intensiva: ad oggi sono 1.501, 38 in meno rispetto a ieri. I dati sono stati resi noti dalla Protezione civile. LOMBARDIA - In Lombardia sono 77.528 le persone contagiate. Oggi si è registrato un aumento di 526 nuovi casi, in linea con quello di ieri (+533) anche se con soli 7.155 tamponi (ieri 13.058). Continua a calare l'aumento dei morti che sono in totale 14.231, con 42 nuovi decessi (ieri 47), così come calano i ricoverati in terapia intensiva che sono 532 (-13). Aumentano invece i ricoveri negli altri reparti (6.609, +80). Dati dalla Regione Lombardia. OGGI LA FASE ECCO COSA SI PUO' FARE: LE VISITE AI PARENTI - Oggi tornano al lavoro 4,4 milioni di persone. E scatta la possibilità di far visita a coniugi, conviventi, partner delle unioni civili, parenti fino al sesto grado, affini fino al quarto grado come i cugini del coniuge. E a persone "legate da un stabile legame affettivo", come i fidanzati ma non, precisano fonti di governo, gli amici. NUOVA AUTOCERTIFICAZIONE - È disponibile il nuovo modello di autodichiarazione per gli spostamenti dal 4 maggio 2020. Può essere ancora utilizzato il precedente modello barrando le voci non più attuali. L'autodichiarazione è in possesso degli operatori di polizia e può essere compilata al momento del controllo. Qui l'articolo dove potete scaricarla. ATTIVITA' FISICA - Via libera anche all'attività motoria non solo nei pressi della propria abitazione e nei parchi ma resta chiaro che non si può uscire dalla propria regione, se non - una volta sola - per tornare nella propria residenza o domicilio, se per il lockdown si era rimasti bloccati altrove. NO ALLE SECONDE CASE - Resta il divieto anche per le seconde case (in Sicilia però l'ordinanza di Musumeci lo consente): "Non è tra gli spostamenti per necessità", spiegano fonti di governo per dissipare i dubbi. È uno "stress test" per la fase 2, quello che inizia il 4 maggio. Dai dati sul contagio che si raccoglieranno a partire dalla prossima settimana si capirà se dal 18 maggio potrà riaprire di più in alcune Regioni e se al contrario in singole aree del Paese dovrà tornare il lockdown. LE ATTIVITA' PRODUTTIVE CHE RIPARTONO OGGI - Riparte la manifattura, le costruzioni, il commercio all'ingrosso legato ai settori in attività, che vanno dalla tessile e moda, ad automotive e fabbricazione di mobili. Secondo i consulenti del lavoro torneranno in ufficio o in azienda 4,4 milioni di persone, mentre altri 2,7 milioni resteranno a casa. ESAMI UNIVERSITARI - Ripartono anche esami universitari e lauree in presenza, purché si possano tenere le distanze, sono possibili attività di restauro, laboratori e tirocini universitari. MASCHERINE PER TUTTI - Il dpcm firmato domenica scorsa dal premier Conte prevede comunque mascherine per tutti, sia nei luoghi accessibili al pubblico, sia sui mezzi di trasporto. OGGI RIPARTONO LE CONCESSIONARIE D'AUTO - Anche le concessionarie di automobili che hanno particolarmente risentito dell'imposto lockdown riprendono la loro attività. Si stima che il mercato auto si sia quasi del tutto fermato in questi ultimi mesi di incertezza facendo registrare un -85,4% a marzo e, si prevede, un -98% nel mese di aprile (qui il nostro articolo di approfondimento sullo stato attuale del mercato automotive). Adolfo de Stefani Cosentino, presidente di Federauto, ha confermato che da oggi 4 maggio si potrà, finalmente, ritirare la propria vettura

comprata in regime di quarantena previo conferma scritta della concessionaria e sarà possibile visitare gli showroom direttamente sul luogo ma consiglia di visionare sul sito internet di ogni concessionaria in quali orari è permessa la visita, in che giorni e in che modalità. Tutto questo per non trovare le porte chiuse al nostro arrivo.

CONTE APPELLO ALLA RESPONSABILITÀ - Comincia la Fase Due dell'emergenza, quella della convivenza con il virus. Sarà una nuova pagina che dovremo scrivere tutti insieme, con fiducia e responsabilità". Lo scrive su Facebook il premier Giuseppe Conte. "Fino ad oggi la maggior parte dei cittadini è stata al riparo nelle proprie case. Oltre 4 milioni di italiani torneranno al lavoro, si sposteranno con i mezzi pubblici, molte aziende e fabbriche si rimetteranno in moto. E saranno ben più numerose le occasioni di un possibile contagio, che potremo scongiurare solo grazie a un senso di responsabilità ancora maggiore", aggiunge Conte.

SEGRETARIO DI STATO AMERICANO, VIRUS DA LABORATORIO DI WUHAN - "Ci sono numerose prove sul fatto che il coronavirus arrivi dal laboratorio di virologia di Wuhan". Lo afferma il segretario di Stato americano Mike Pompeo. Inoltre, secondo Pompeo, la Cina "ha fatto tutto quello che ha potuto per assicurarsi che il mondo non sapesse in modo tempestivo" del coronavirus: "Questo è un classico sforzo di disinformazione comunista", ha aggiunto Pompeo intervistato dalla Abc. Pechino, ha sottolineato, ha fatto tutto quello che ha potuto per tenere il mondo all'oscuro sul coronavirus. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico |

Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> **Trapani, prove tecniche di Fase 2** [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg **VOLATORE 30 APRILE 2020** https://www.tp24.it/immagini_articoli/19-04-2020/1587318863-0-coronavirus-casa-riposo-castelvetrano.jpg **Il coronavirus e la Casa di Riposo di Castelvetrano** https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg **Editoriali** https://www.tp24.it/immagini_articoli/27-04-2020/1587968600-0-l-italia-e-il-coronavirus-come-non-fare-capire-nulla.jpg **L'Italia e il coronavirus: come non fare capire nulla...** **Lettere & Opinioni** https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588542502-0-l-appello-di-una-trapanese-fuorisede-a-musumeci-stanca-di-essere-presa-in-giro.jpg **L'appello di una trapanese fuorisede a Musumeci: "Stanca di..."** **CALCIO A 5** https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-03-2020/1583437541-0-coronavirus-stop-anche-gare-serie-serie-calcio-cinque.png **Coronavirus - Stop anche alle gare di serie C1 e serie C2 di calcio a...** **Istituzioni** https://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588442109-0-petralia-a-capo-del-dap-gli-auguri-della-uilpa-e-dell-associazione-penalisti-nbsp-cesare-beccaria.jpg **Petralia a capo del DAP, gli auguri della Uilpa e dell'associazione...** **Cittadinanza** https://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588432250-0-grazie-francesco.jpg **Grazie Francesco** **Antimafia** https://www.tp24.it/immagini_articoli/01-05-2020/1588347571-0-sicilia-il-corteo-nbsp-in-ricordo-nbsp-di-peppino-impastato-e-su-radio-100-passi.jpg **Sicilia, il corteo in ricordo di Peppino Impastato è su...** **Economia** https://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588438317-0-trapani-il-distretto-turistico-nbsp-smentisce-lo-stop-dell-erogazione-dei-fondi-da-parte-del-comune-di-favignana.jpg **Trapani, il Distretto Turistico smentisce lo stop dell'erogazione...** **Politica** https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588504813-0-coronavirus-base-riformista-pd-le-famiglie-siciliane-aspettano-ancora.jpg **Coronavirus, Base Riformista (PD): "Le famiglie siciliane aspettano..."** **Cronaca** https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588505779-0-a-trapani-e-gia-fase-2-famiglie-al-passeggio-con-i-bambini-nbsp.jpg **A Trapani è già fase 2. Famiglie al passeggio con i...** **Cultura** https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588509879-0-le-meraviglie-di-pantelleria-l-isola-da-scoprire-quando-sara-tutto-finito-il-video-mozzafiato.jpg **Le meraviglie di Pantelleria, l'isola da scoprire quando sarà...** **Rubriche** https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg **Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite?** **Rassegna Stampa** https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg **Coronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la..."** **Calcio** https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-04-2020/1587917968-0-trapani-calcio-la-nbsp-fm-service-replica-alla-societa-racconta-favole-e-fa-la-vittima.jpg **Trapani calcio, la Fm Service replica alla società:...** **Volley** [Estratto da pag. 1](https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588505546-0-nbsp-federazione-italiana-pallavolo-in-</p>
</div>
<div data-bbox=)

soccorso-dei-club-ecco-gli-interventi-nbsp-economici-nbsp-e-le-decisioni-dopo-il-blocco-dei-campionati.jpgFederazione Italiana Pallavolo in soccorso dei club. Ecco gli...Baskethttps://www.tp24.it/immagini_articoli/28-02-2020/1582911147-0-coronavirus-ferma-anche-basket-sospeso-rinviato-prossimo-turno-serie.jpgIl coronavirus ferma anche il basket: sospeso e rinviato il prossimo turno...Atleticahttps://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpgCampionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym...Automobilismohttps://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpgGibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

Da oggi in Italia scatta la Fase 2. Le regole in vigore

[Redazione]

https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588573162-0-da-oggi-in-italia-scatta-la-fase-2-le-regole-in-vigore.png Da oggi in Italia scatta la Fase 2. Il premier Conte su Facebook: è quella della convivenza con il virus, una nuova pagina che dovremo scrivere tutti insieme. Circa 4,4 milioni di persone torneranno al lavoro. Sabato sul sito del governo sono state pubblicate le risposte (Faq, Frequently asked questions) a una serie di dubbi relativi al nuovo decreto del presidente del Consiglio che sarà valido fino al 17 maggio. Sono consentiti solo gli spostamenti per incontrare i propri congiunti. È comunque fortemente raccomandato di limitare al massimo gli incontri con persone non conviventi. Devono però essere rispettati: il divieto di assembramento, il distanziamento interpersonale di almeno un metro, l'obbligo di usare le mascherine per la protezione delle vie respiratorie. Per il governo i congiunti sono: i coniugi, i partner conviventi, i partner delle unioni civili, le persone che sono legate da uno stabile legame affettivo, i parenti fino al sesto grado (come, per esempio, i figli dei cugini tra loro) e gli affini fino al quarto grado (come, per esempio, i cugini del coniuge). Una circolare di ieri del Viminale indirizzata ai prefetti fornisce una nuova definizione di congiunti: citando una sentenza della Corte di Cassazione, parla infatti di relazioni connotate da durata e significativa comunanza di vita e di affetti. Da oggi si può tornare a effettuare a correre e fare sport, individualmente, anche distanti da casa. Cadono i limiti di distanza, permessi footing, bici, nuoto e tutte le discipline individuali anche lontano da casa. In una circolare emessa ieri, il Viminale invita i prefetti a trovare il punto di equilibrio tra la salvaguardia della salute pubblica, da perseguire essenzialmente con il divieto di assembramento e più in generale con il distanziamento interpersonale e ogni altra forma di protezione individuale, ed esigenza di contenere l'impatto sulla vita quotidiana dei cittadini. Dal ministero dell'Interno anche la sottolineatura della assoluta necessità di far leva sul senso di responsabilità dei singoli. Da oggi si prevedono due milioni di passeggeri al giorno su mezzi pubblici che, in media, avranno il 25% della normale capienza. A bordo di autobus, tram o metro si dovrà viaggiare a distanza di un metro dal vicino e indossando la mascherina. Che potrà essere anche di stoffa (sciarpe o foulard). A Milano e Firenze all'obbligo di mascherina si unisce quello di indossare i guanti. Da Milano a Roma, da Torino a Palermo le corse saranno aumentate almeno del 30% rispetto al lockdown e spalmate su un arco temporale più lungo. Viene consigliato ai passeggeri di evitare gli orari di punta, dalle 7 alle 9 e dalle 17 alle 19. A controllare il rispetto delle norme saranno anche due mila volontari della Protezione civile collocati alle fermate dei bus e nelle stazioni delle metropolitane. Per i 4,4 milioni di persone che torneranno al lavoro in caso di controllo basterà il tesserino come giustificazione. Finisce la stagione delle comunicazioni ai prefetti per aprire le fabbriche. Da oggi, secondo le nuove Faq pubblicate sul sito del Governo, l'elenco delle attività produttive contenuto all'allegato 3 del Dpcm del 26 aprile deve ritenersi esaustivo. Vialibera alla ripresa di manifattura (tessile, moda, auto, mobili), costruzioni e commercio all'ingrosso delle relative filiere, industria estrattiva. Potranno riaprire i battenti anche i settori del restauro delle opere d'arte e quello della riparazione e manutenzione di materiale rotabile, così come i concessionari di auto. Tutti obbligati a rispettare i protocolli allegati al decreto, pena la sospensione dell'attività fino al ripristino delle condizioni di sicurezza scrive Il Sole 24 Ore. È un nuovo modulo da scaricare per autocertificazione. Si potrà utilizzare anche il modello precedente, quello valido fino a ieri, barrando le voci non più attuali. Sul modulo, che resta necessario per autocertificare le visite ai congiunti, non bisognerà indicare il nome della persona che si va a trovare (privacy). Il documento va compilato anche per le visite mediche. Da oggi si possono tornare a celebrare i funerali in forma pubblica ma solo con un gruppo limitato a 15 persone. Sabato sera il comitato tecnico-scientifico ha fatto marcia indietro e cancellato l'obbligo di termoscanner o termometri digitali. Per Walter Ricciardi, consigliere del ministro alla Salute Speranza: Non è ancora finita. Ci vorranno due settimane per vedere se la malattia torna a diffondersi in modo esponenziale e voglio ricordare che come si è aperto si può anche richiudere. Per farlo

abbiamo degli indicatori che ci permettono di prendere misure correttive nel caso di un ritorno dell'epidemia. Le chiusure se le cose vanno male avvengono automaticamente. Secondo l'infettivologo del San Martino di Genova Matteo Bassetti il caldo non ammazzerà il virus, in autunno dovrebbe ripresentarsi in versione ridotta. Il 62% degli italiani pensa che avrà bisogno di uno psicologo per affrontare il ritorno alla normalità. Stando a un'indagine dell'Istituto Piepoli per il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, tale necessità in chi vive in coppia è doppia. | Stampa l'articolo | Invia ad un amico | Tp24 Tv RMC101 Podcast Inchieste <https://www.tp24.it/images/play.png> Trapani, prove tecniche di Fase 2 [tv-banner_] https://www.tp24.it/images/podcast_slide.jpg VOLATORE 30 APRILE 2020 https://www.tp24.it/immagini_articoli/19-04-2020/1587318863-0-coronavirus-casa-riposo-castelvetrano.jpg Il coronavirus e la Casa di Riposo di Castelvetrano https://www.tp24.it/images/tp24_smallright300x90_farmacie.jpg Editoriali https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588527682-0-editoriale-fase-2-nbsp.jpg Noi, il coronavirus, la fase 2. Alcune cose che abbiamo da dirvi Lettere & Opinioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588542502-0-l-appello-di-una-trapanese-fuorisede-a-musumeci-stanca-di-essere-presenza-in-giro.jpg L'appello di una trapanese fuorisede a Musumeci: "Stanca di... CALCIO A 5 https://www.tp24.it/immagini_articoli/05-03-2020/1583437541-0-coronavirus-stop-anche-gare-serie-serie-calcio-cinque.png Coronavirus - Stop anche alle gare di serie C1 e serie C2 di calcio a... Istituzioni https://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588442109-0-petralia-a-capo-del-dap-gli-auguri-della-uilpa-e-dell-associazione-penalisti-nbsp-cesare-beccaria.jpg Petralia a capo del DAP, gli auguri della Uilpa e dell'associazione... Cittadinanza https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588573162-0-da-oggi-in-italia-scatta-la-fase-2-le-regole-in-vigore.png Antimafia https://www.tp24.it/immagini_articoli/01-05-2020/1588347571-0-sicilia-il-corteo-nbsp-in-ricordo-nbsp-di-peppino-impastato-e-su-radio-100-passi.jpg Sicilia, il corteo in ricordo di Peppino Impastato è su... Economia https://www.tp24.it/immagini_articoli/02-05-2020/1588438317-0-trapani-il-distretto-turistico-nbsp-smentisce-lo-stop-dell-erogazione-dei-fondi-da-parte-del-comune-di-favignana.jpg Trapani, il Distretto Turistico smentisce lo stop dell'erogazione... Politica https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588568961-0-de-luca-fazio-e-il-fratacchione-il-video.jpg De Luca, Fazio e il "fratacchione". Il video Cronaca https://www.tp24.it/immagini_articoli/04-05-2020/1588570432-0-meteo-il-tempo-a-marsala-oggi-sara-una-bella-giornata-di-sole.jpg Meteo, il tempo a Marsala. Oggi sarà una bella giornata di sole Cultura https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588509879-0-le-meraviglie-di-pantelleria-l-isola-da-scoprire-quando-sara-tutto-finito-il-video-mozzafiato.jpg Le meraviglie di Pantelleria, l'isola da scoprire quando sarà... Rubriche https://www.tp24.it/immagini_articoli/20-04-2020/1587386761-0-solo-cucina-quarantena-servita-resettare-nostre-vite.jpg Non solo cucina. La quarantena è servita a resettare le nostre vite? Rassegna Stampa https://www.tp24.it/immagini_articoli/31-03-2020/1585677789-0-coronavirus-storia-sintomi-ricovero-lotta-finalmente-guarigione.jpg Coronavirus, la storia: "I sintomi, il ricovero, la lotta e finalmente la... Calci o https://www.tp24.it/immagini_articoli/26-04-2020/1587917968-0-trapani-calcio-la-nbsp-fm-service-replica-alla-societa-racconta-favole-e-fa-la-vittima.jpg Trapani calcio, la Fm Service replica alla società... Volley https://www.tp24.it/immagini_articoli/03-05-2020/1588505546-0-nbsp-federazione-italiana-pallavolo-in-soccorso-dei-club-ecco-gli-interventi-nbsp-economici-nbsp-e-le-decisioni-dopo-il-blocco-dei-campionati.jpg Federazione Italiana Pallavolo in soccorso dei club. Ecco gli... Basket https://www.tp24.it/immagini_articoli/28-02-2020/1582911147-0-coronavirus-ferma-anche-basket-sospeso-rinviato-prossimo-turno-serie.jpg Il coronavirus ferma anche il basket: sospeso e rinviato il prossimo turno... Atletica https://www.tp24.it/immagini_articoli/13-12-2019/1576247739-0-campionato-italiano-squadre-allieve-ginnaste-marsala-gym.jpg Campionato italiano a squadre Allieve Gold 2: le ginnaste del Marsala Gym... Automobilismo https://www.tp24.it/immagini_articoli/22-12-2019/1577011968-0-gibellina-aperte-iscrizioni-experience-tour.jpg Gibellina, aperte le iscrizioni per il I Experience Tour 4x4

Serie A: muove i primi passi dopo l'emergenza coronavirus

La Serie A muove i primi piccoli passi dopo oltre due mesi di stop per l'emergenza coronavirus favoriti dall'ordinanza regionale del 30 Aprile

[Redazione]

La Serie A muove i primi piccoli passi dopo oltre due mesi di stop per emergenza coronavirus. La Serie A muove i primi piccoli passi dopo oltre due mesi di stop per emergenza coronavirus. Favoriti dall'ordinanza regionale del 30 aprile dell'Emilia Romagna, capofila nell'anticipare a lunedì inizio della fase 2 del calcio. L'ordinanza consente da domani agli atleti di allenarsi in forma individuale e nel rispetto delle norme di distanziamento sociale senza alcun assembramento. Sassuolo Da lunedì il Sassuolo apre il Mapei Football Center ai tesserati che vorranno allenarsi individualmente: sedute volontarie, dunque, con accesso consentito a sei calciatori ogni ora su tre diversi campi del centro sportivo (uno su ogni metà campo). Interdetti accessi a spogliatoi, palestre e uffici. Bologna Martedì sarà la volta del Bologna. In una nota della società emiliana si legge: a partire da martedì 5 maggio i giocatori della prima squadra avranno la facoltà di proseguire attività individuale di mantenimento anche sui campi del centro tecnico N. Galli. Sarà dunque consentito agli atleti esclusivamente accesso ai campi, nel rispetto delle norme di distanziamento, mentre spogliatoi, palestra, uffici e tutti gli altri ambienti resteranno chiusi. Non saranno presenti né si aggiunge allenatore e i collaboratori tecnici. Parma Anche il Parma dalla prossima settimana torna ad allenarsi. Lo ha annunciato il club con una nota sul suo sito internet facendo riferimento sempre all'ordinanza della Regione Emilia Romagna. Dalla prossima settimana gli atleti della prima squadra potranno avvalersi dell'opportunità di utilizzare il Centro Sportivo di Collecchio per attività motoria individuale, previo rispetto del protocollo sanitario. Napoli Il Napoli da lunedì potrebbe riprendere gli allenamenti a Castel Volturno, almeno a livello individuale. Unità di Crisi della Regione Campania, infatti, ha comunicato che per quanto riguarda il Napoli Calcio, è stato già trasmesso al Governo il parere favorevole della Regione allo svolgimento degli allenamenti purché vengano garantite le esigenze di tutela sanitaria. Roma e Lazio Via libera ai primi passi anche dalla Regione Lazio, a partire dal 6 maggio. Subito dopo l'ordinanza la società giallorossa ha pubblicato su Twitter un comunicato con il quale annuncia la ripresa delle attività. La squadra di Inzaghi da mercoledì inizierà a svolgere sedute individuali in campo, ovviamente nel rispetto di tutte le norme. I primi passi del Cagliari La Regione Sardegna apre agli allenamenti individuali all'interno dei centri sportivi. Autorizza un rientro in campo dei calciatori del Cagliari o dei cestisti della Dinamo Sassari. Lo ha annunciato il governatore Christian Solinas. Lecce Il presidente del Lecce, Saverio Sticchi Damiani, è invece contrario a una ripresa anticipata solo per alcune squadre. Tornare ad allenarsi? Allo stato attuale no. È un tema giusto da toccare, ma in questo momento il fatto che alcune Regioni autonomamente consentano di ripartire attraverso allenamenti individuali genera una disparità ingiusta. Sarebbe bello che non ci siano slanci in avanti, non devono esserci vantaggi, ha detto in una intervista radiofonica. Fiorentina Anche allenatore della Fiorentina, Beppe Iachini, non vuole partenze a scaglioni. Sarebbe antipatico che in alcune regioni delle squadre potrebbero iniziare gli allenamenti e altre no. Il calcio è uno sport che si basa sulla lealtà e penso che in questo momento bisognerebbe rispettare chi non può allenarsi. Penso a squadre delle zone che hanno avuto più difficoltà. E giusto ripartire tutti insieme, ha aggiunto Iachini. Genoa e Sampdoria La Regione Liguria aveva emesso un'ordinanza più permissiva in vigore dal 27 al 3 maggio, ma senza fare cenno agli allenamenti individuali nei centri sportivi dei club. Si attende però a breve una nuova ordinanza per la prossima settimana. Nelle altre regioni Ordinanze ufficiali non sono ancora state pubblicate, per cui restano in attesa i club di Veneto (Hellas Verona), Lombardia (Atalanta, Brescia, Inter e Milan) e Piemonte (Juventus e Torino) muovere i primi passi. Il ministro per lo sport, Vincenzo Spadafora, ha però scritto una lettera al comitato tecnico scientifico della Protezione Civile, a seguito delle ordinanze regionali. Chiede di tornare a valutare la possibilità che le linee guida sullo svolgimento da lunedì degli allenamenti per gli atleti di interesse nazionale dei soli sport individuali vengano applicate

anche a quelle degli atleti degli sport di squadra. Una risposta del Cts è attesa a breve.

Get Widget

Nicosia: la fase 2 si apre dopo aver sanificato il paese

[Redazione]

Postato da: redazione il: maggio 04, 2020 In: Nicosia Stampa Email Share 0 Tweet Share 0 Share Share [Nicosia-sanificazione] Il 4 maggio rappresenta un tiepido spartiacque in questa lotta al Coronavirus. Dopo una più buia, piano piano si incomincia a intravedere l'alba. Ed è quindi giusto prepararsi (gradualmente come avviene nel passaggio dalla notte al giorno) al meglio. Nicosia non ha assolutamente mancato questo importante appuntamento, anche perché il rischio di tornare alla fase 1 non è uno spauracchio ma è qualcosa di concreto. E per essere pronti al meglio, la settimana che ha concluso il mese di aprile è stata densa di tappe fondamentali in vista del 4 maggio. Due in particolare: la sanificazione del centro di Nicosia e di Villadoro, nonché la distribuzione delle mascherine, importante protezione contro il nemico invisibile. In una nota pervenuta dall'Amministrazione Comunale leggiamo: Amministrazione del Comune di Nicosia ringrazia sentitamente il Capodell'Ispettorato dipartimentale foreste di Enna Pippo Nasello, nonché il distaccamento del Corpo forestale di Nicosia per aver disposto ed eseguito le procedure di sanificazione del centro abitato di Nicosia e Villadoro, affiancati dai volontari di protezione Civile ANPAS- Comitato di Nicosia e dai Tecnici dell'UTC. Nicosia è stato il primo Comune della Provincia di Enna ad avere usufruito di questo importante servizio messo in atto dalla Regione Siciliana. Questa nota, oltre alla sua citata distribuzione delle mascherine, porta con sé un importante messaggio di conforto e sicurezza per tutti i cittadini nicosiani di vivere questa fase 2 con prudenza, ma certi del fatto che non sono lasciati da soli. Alain Calò [INS::INS] Share 0 Tweet Share 0 Share Share [INS::INS]